Determina del Direttore Generale

25.182 del 30/06/2025

del registro delle determine

OGGETTO: **Relazione sulla performance dell'ASSET. Anno 2024 – Approvazione.**

L'anno 2025, il giorno 30 del mese di giugno, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, in via G. Gentile, n. 52

L'ing. Raffaele Sannicandro, nella sua qualità di Direttore Generale dell'ASSET

VISTA la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)*" e ss.mm.ii.;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T. n. 1 del 10/01/2018, con la quale A.S.S.E.T., in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1711 del 23/09/2019, con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET e le successive D.G.R. n. 1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, relative alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 520 del 07/11/2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.100 del 09/11/2023, recante "Nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio- A.S.S.E.T. Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche*

Amministrazioni" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1, con la quale la Regione Puglia ha varato le "Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia", che si applicano, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 4 "…oltre che alla Regione, alle agenzie e ai suoi enti strumentali";

VISTA la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n.93 del 10/03/2022, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e il bilancio pluriennale di previsione 2022-2024;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 147 del 29/03/2023, con la quale è stata approvata la variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e il bilancio pluriennale di previsione 2023-2025;

VISTA la determina del Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T. n.725 del 29/12/2023, con la quale sono stati adottati il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e il bilancio pluriennale di previsione 2024-2026;

VISTA la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 403 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale di previsione 2025-2027;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'ASSET per il triennio 2025-2027, approvato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 35/2025 del 31/01/2025;

Premesso che:

- L'ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico - operativo cui la legge ha assegnato il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l'attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;
- l'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, stabilisce che, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche redigono annualmente un documento denominato "Relazione sulla Performance", che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati

organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;

- l'art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 150/2009, dispone che l'Organismo Indipendente di Valutazione della performance valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- l'art. 10, comma 8, lettera b), del D. Lgs. n. 33/2013, prevede che ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" la Relazione sulla Performance;
- il Piano della Performance, strumento di programmazione per la misurazione e la valutazione della performance, contiene gli obiettivi dell'Amministrazione formulati in modo chiaro e leggibile, con l'indicazione di indicatori di performance atti a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi;
- la Relazione sulla Performance costituisce, invece, lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra agli stakeholders, interni ed esterni, i risultati conseguiti nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi programmati, garantendo alla collettività massima trasparenza sulle attività dell'Ente;
- con determina commissariale n. 37/2024 del 31/01/2024 è stato approvato il Piano della Performance 2024-2026 dell'ASSET, sotto-sezione del PIAO 2024-2026;
- occorre, pertanto, verificare i risultati organizzativi e individuali raggiunti dall'ASSET nell'anno 2024 rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse;

Considerato che:

- l'Agenzia ha redatto la Relazione sulla performance per l'anno 2024;
- la Relazione sulla Performance, successivamente alla sua approvazione, verrà sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione per la relativa validazione, ai sensi del sopra citato art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009;

Dato atto che:

- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dell'ASSET;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2023 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta *ex ante* a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. come aggiunto dall'art. 1 comma 41 L. 190/2012 non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di approvare la Relazione sulla Performance dell'ASSET per l'anno 2024, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- di notificare copia del presente provvedimento al Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'ASSET e alla Responsabile E.Q. "Contabilità, Bilancio e Personale", per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di trasmettere copia del presente provvedimento all'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ASSET ai fini della validazione, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 150/2009;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ASSET *http://asset.regione.puglia.it*, ai sensi della normativa vigente;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:
- l'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

---

il funzionario istruttore
avv. Antonella Caruso

Antonella Caruso
30.06.2025
13:04:12
GMT+01:00

Raffaele
Sannicandro
30.06.2025
14:29:14
GMT+02:00

il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito http://asset.regione.puglia.it per quindici giorni consecutivi.

E' redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online

Montrone Caterina
30.06.2025
14:42:13
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Allegato n.1 alla determina asset.dge-DD25.182
del 30/06/2025 composto da n. 58 facciate

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024

INDICE

1. **PRESENTAZIONE**

2. **ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO**
   - **2.1 Il contesto esterno**
   - **2.2 Il contesto interno e lo stato delle risorse**
   - **2.2.1 L'organizzazione dell'ASSET**
   - **2.2.2 Stato delle risorse umane**
   - **2.2.3 Stato delle risorse finanziarie**

3. **MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

   - **3.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi**

4. **PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

5. **ALLEGATO: Dalle aree strategiche agli obiettivi operativi: i risultati**

1. PRESENTAZIONE.

La Relazione sulla performance è il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo rispetto a quanto programmato.

La Relazione è intesa come:

1) **strumento di miglioramento gestionale** grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse, tenendo conto dei risultati ottenuti nell'anno precedente e migliorando progressivamente il funzionamento del ciclo della performance;

2) **strumento di *accountability*** attraverso il quale l'amministrazione può rendicontare a tutti gli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato e gli eventuali scostamenti – e le relative cause – rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione chiude il ciclo della performance per l'anno 2024 e rappresenta il consuntivo del Piano della performance 2024 – 2026, adottato come sotto-sezione del PIAO, con determina commissariale n. 37/2024 del 31/03/2024.

Il presente documento è stato redatto nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii., nonché delle Linee Guida 1/2017, 2/2017 e 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, laddove applicabili anche ad ASSET.

2. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.

2.1 Il contesto esterno.

Il presente paragrafo riprende alcuni dati del Rapporto BES, il Rapporto sul Benessere equo e sostenibile dell'ISTAT[1] - riferito al Report regionale della Puglia, pubblicato il 20 dicembre 2024, offrendo, quindi, un quadro d'insieme sull'intensità dell'azione amministrativa richiesta, anche relativamente alle attività istituzionali dell'ASSET, per l'anno di riferimento della Relazione sulla Performance.

Salute

Nel 2024, il profilo della Puglia nel dominio Salute non si discosta in modo rilevante dalla media-Italia; emerge, rispetto all'anno precedente, la penalizzazione anche nella mortalità evitabile, cresciuta nell'ultimo anno anche per effetto della pandemia da Covid-194 , pur con un tasso più basso della media del Mezzogiorno. La regione presenta risultati meno critici rispetto alla ripartizione di appartenenza anche per la speranza di vita alla nascita, la mortalità per tumore e la mortalità infantile, ma è leggermente più penalizzata per la mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65+).

Tra le province, per tutti gli indicatori del dominio, persistono divari talvolta anche molto ampi. I territori più svantaggiati rimangono più penalizzati anche della media-Italia. Viceversa, le province con i valori migliori nella regione superano sempre il confronto con la media nazionale. All'interno della regione Foggia e Taranto risultano più svantaggiate

[1] Il Rapporto Bes fornisce un quadro completo del benessere della nostra società, nelle 12 dimensioni identificate come rilevanti per la sua misurazione, basandosi sul sistema di indicatori avviato nel 2010 dall'Istat insieme al Cnel per misurare il Benessere Equo e Sostenibile.

perché riportano i valori peggiori per, rispettivamente, tre e due indicatori ciascuna; al contrario Bari si distingue riportando i valori migliori per due indicatori, ma è anche la provincia più sfavorita per un altro indicatore.
Nel confronto con il 2019 si rileva, nell'ultimo anno disponibile, un peggioramento in termini di benessere per tutti gli indicatori a eccezione della mortalità per tumore che è rimasta stabile. Il trend negativo (in termini standardizzati) è più marcato per la mortalità evitabile (0-74 anni), che nel 2021 registra un aumento anche nel Mezzogiorno e in Italia anche per l'effetto dei decessi attribuibili al Covid-19. Foggia è l'unica provincia con tutti gli indicatori del dominio in peggioramento rispetto al periodo pre-pandemico. La provincia di Barletta-Andria-Trani registra, invece, il maggior numero di miglioramenti, che riguardano la diminuzione della mortalità per tumore (20-64 anni), della mortalità infantile e, leggermente, anche della mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso degli anziani (65+), oltre a un lieve aumento della speranza di vita alla nascita. Nel 2023, la speranza di vita alla nascita5 in Puglia (82,8 anni) non ha del tutto recuperato il calo dovuto alla pandemia da Covid-19 ed è di poco inferiore al valore nazionale (-0,3 anni). L'indicatore varia tra 82,4 anni di Brindisi e 83,4 anni di Bari. Tra le province il peggioramento più accentuato si osserva a Lecce (- 0,4 anni), che comunque si mantiene poco al di sopra della media-Italia insieme a Barletta-Andria-Trani. Quest'ultima è l'unica in controtendenza con un aumento di 0,3 anni di speranza di vita alla nascita. La Puglia, come il Mezzogiorno, è penalizzata per la mortalità evitabile delle persone tra 0 e 74 anni (20,3 per 10 mila residenti; 1,1 punti sopra il dato nazionale). Il tasso supera quello nazionale in quasi tutte le province, tranne a Brindisi e Lecce, e raggiunge il valore più alto a Taranto (22,4 per 10 mila). In questa provincia, oltre che a Bari e Foggia, si rileva anche un peggioramento rispetto al 2019 decisamente più intenso di quello medio nazionale (almeno 5 punti in più). La regione è svantaggiata anche per la mortalità per incidenti stradali nella fascia 15-34 anni, con un tasso nel 2022 pari a 0,9 per 10 mila, a fronte di 0,7 nel Mezzogiorno e in Italia. Rispetto al 2019, il tasso aumenta maggiormente a Taranto e Foggia. In quest'ultima provincia raggiunge il valore più elevato (1,5 per 10 mila), superando di 0,6 punti la media regionale e di 1,2 punti il valore di Bari, unico territorio in cui nell'ultimo anno il valore è più basso del 2019. Non si evidenzia invece una maggiore penalizzazione della Puglia per il tasso di mortalità infantile (2,7 morti per 1.000 nati vivi nel 2021), che è in linea con l'Italia e più basso che nel Mezzogiorno (3,2 per mille). Fra il 2019 e il 2021 l'indicatore, che al dettaglio regionale e provinciale è molto variabile a causa dei piccoli numeri, mostra maggiori segnali di peggioramento in Puglia (+0,5 per mille) rispetto alle medie di confronto. Gli aumenti più consistenti nell'ultimo anno sono nelle province di Taranto e Bari, che con Foggia mantengono i livelli più elevati – anche rispetto alla media nazionale - con più di 3 decessi per mille nati vivi, a fronte di 0,8 di Brindisi, dove si rileva il valore più basso. Nello stesso anno anche i tassi di mortalità per tumore tra le persone di 20-64 anni (8,2 per 10 mila) e di mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso delle persone di 65 anni e più (33,6 per 10 mila) sono sostanzialmente in linea con il dato nazionale, sebbene il secondo peggiori rispetto al 2019, in controtendenza con la media-Italia, soprattutto a Lecce. La mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più) assume il valore più alto a Bari (37,6 per 10 mila), l'unico territorio della regione con un valore più critico della media-Italia. Il tasso regionale di mortalità per tumore è stabile rispetto al periodo pre-pandemico, ma le province presentano variazioni disomogenee per verso e per intensità. L'incremento più alto rispetto al 2019 si rileva a Foggia (9,2 per 10 mila nel 2021), che supera di 1,4 punti la media-Italia e di 1,9 punti Barletta-Andria-Trani, l'unica provincia pugliese con un tasso inferiore a quello nazionale grazie alla riduzione più intensa di quella della media-Italia.

Istruzione e formazione

Quasi tutti gli indicatori del dominio posizionano la Puglia su livelli di benessere inferiori alla media nazionale. Le uniche eccezioni riguardano la partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni, superiore al valore nazionale, e il tasso di passaggio all'università dei

neodiplomati, in linea con il dato del Paese nel suo complesso. La regione si discosta dal Mezzogiorno solo per tre indicatori, per i quali presenta risultati migliori. All'interno della regione permangono differenze più o meno marcate e i divari più ampi restano quelli, già evidenziati, per i livelli di istruzione. Le province con i risultati migliori sono leggermente penalizzate rispetto alla media nazionale per la metà delle misure e per i restanti indicatori sono per lo più allineate al dato nazionale. Bari e Lecce continuano a detenere il maggior numero di risultati migliori (per cinque e tre indicatori rispettivamente), mentre sul versante opposto si distinguono di nuovo negativamente Foggia e Barletta-Andria-Trani (per quattro e tre indicatori rispettivamente). Analogamente a quanto si rileva a livello nazionale, la maggior parte delle misure del dominio presenta un miglioramento rispetto al 2019, a eccezione di tre indicatori per i quali non c'è ancora stato un recupero sufficiente per tornare ai livelli pre-pandemici. Nell'ultimo anno, infatti, in Puglia come in Italia, la partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni non è ancora tornata al livello del 2019 e le competenze numeriche e alfabetiche sono su livelli peggiori. In termini standardizzati, gli svantaggi maggiori riguardano la quota di persone di 25-64 anni con almeno il diploma, che nel 2023 in Puglia è pari al 55,7 per cento (9,8 punti percentuali al di sotto della media nazionale, pari al 65,5 per cento) e di 2 punti percentuali più bassa del Mezzogiorno (57,7 per cento); nello stesso anno anche la quota di persone di 25-39 anni laureate o in possesso di altri titoli terziari (22,9 per cento), è inferiore di 7,1 punti percentuali al dato nazionale e di 1,5 punti percentuali a quello del Mezzogiorno. Entrambi gli indicatori registrano rispetto al 2019 un aumento più accentuato della media nazionale; per la quota di persone con almeno il diploma, si evidenzia un incremento più marcato anche rispetto alla ripartizione. Un miglioramento in Puglia rispetto al 2019 è segnalato dal calo della percentuale di giovani che non lavorano e non studiano (NEET), che scende al 22,2 per cento nel 2023 (6,1 punti percentuali più alta che in Italia), e dalla crescita della partecipazione alla formazione continua, che tuttavia resta indietro rispetto all'Italia (11,6 per cento) attestandosi all'8,5 per cento. Risultati peggiori dei valori nazionali si osservano anche per le quote di studenti di terza media con competenze non adeguate in italiano (41,3 per cento; 2,8 punti percentuali in più della media-Italia) e in matematica (49,6 per cento; 5,4 punti in più della media-Italia), e per la percentuale di bambini di 0-2 anni che nel 2022 hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia, pari all'11,6 per cento in Puglia, 5,2 punti percentuali più bassa della media Italia, ma +3,1 punti percentuali più alta della media Mezzogiorno). La posizione della regione è meno critica per quanto riguarda il tasso di passaggio all'università con il 52,8 per cento dei neodiplomati del 2022 che si sono iscritti all'università nello stesso anno, una quota sostanzialmente in linea con la media nazionale e superiore alla media del Mezzogiorno (47,4 per cento). La Puglia assume una posizione migliore sia della media-Italia sia del Mezzogiorno solo per la partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni (97,3 per cento nel 2023).

La città metropolitana di Bari si distingue perché presenta risultati meno critici tra i territori pugliesi per cinque indicatori, anche se per quattro di essi i valori sono peggiori di quelli nazionali. Più in dettaglio, si tratta delle quote di persone di 25-64 anni con almeno il diploma (62,0 nel 2023) e di 25-39 anni con la laurea (28,0 per cento nel 2023), oltre che della maggiore partecipazione alla formazione continua (10,1 per cento nel 2023) e della percentuale più bassa di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (18,6 per cento). Per la partecipazione dei bambini di 4-5 anni al sistema scolastico (97,3 per cento nel 2022) Bari supera anche le medie di confronto. Lecce è la provincia con la maggiore partecipazione di bambini di 0-2 anni ai servizi comunali per l'infanzia (15,2 per cento, inferiore alla media-Italia) e con le quote più basse di studenti di terza media che nel 2023 non raggiungono la sufficienza in matematica o in italiano (43,9 e 36,2 per cento rispettivamente, valori meno critici di quelli nazionali). Barletta-Andria-Trani è la provincia con il più elevato tasso di passaggio all'università nel 2022 (56,0 per cento, oltre 4 punti percentuali in più della media del Paese). Nella provincia di Foggia si registrano i risultati peggiori in termini di benessere per la gran parte degli indicatori del dominio, ad eccezione

della fruizione dei servizi per l'infanzia, della quota di persone con almeno il diploma e della formazione continua, che raggiungono il minimo nella provincia di Barletta-Andria-Trani (rispettivamente 6,8 per cento, 47,8 per cento, 6,0 per cento), e del passaggio all'università, che tocca il valore più basso nella provincia di Brindisi (48,3 per cento).

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Nell'anno 2024, tutti gli indicatori del dominio registrano per la Puglia livelli di benessere inferiori alla media nazionale, ma leggermente migliori o in linea con la media del Mezzogiorno. All'interno della regione si confermano le ampie differenze territoriali già osservate: anche le province caratterizzate dai risultati migliori si mantengono sempre in una posizione lievemente peggiore della media Italia, tranne per il tasso di infortuni mortali e inabilità permanente. Taranto è la più svantaggiata, riportando i peggiori risultati per 5 indicatori su 6, mentre Bari ha i migliori valori regionali per 4 misure.

Rispetto al 2019 tutti gli indicatori del dominio registrano un miglioramento, generalmente più intenso di quelli osservati in Italia e nel Mezzogiorno. La Puglia registra progressi maggiori per i tassi di occupazione 20-64 anni (+4,5 punti percentuali) e 15-29 anni (+4,6 punti) e per la quota di giornate retribuite nell'anno dei lavoratori dipendenti che cresce di 2,2 punti percentuali (0,4 in Italia). Decrescono invece i tassi di mancata partecipazione al lavoro generale (-7,1 punti percentuali) e giovanile 15-29 anni (-12,4 punti percentuali) e il tasso di infortuni mortali e inabilità permanente (-0,9 infortuni per 10 mila occupati), ma in misura meno marcata che nel Mezzogiorno e in Italia (-2,2 e -1,5).

In Puglia, nel 2023, il tasso di occupazione delle persone tra i 20 e i 64 anni è pari al 54,7 per cento, 11,6 punti percentuali in meno della media-Italia, ma quasi 3 punti più alto del valore del Mezzogiorno. Il livello di mancata partecipazione al lavoro (23,0 per cento) supera il valore nazionale di 8,2 punti percentuali ma è inferiore di 5 punti rispetto al tasso del Mezzogiorno. In confronto ai livelli medi nazionali, la Puglia è svantaggiata anche per il tasso di occupazione giovanile (-6,7 punti percentuali) e per il tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (+11,3 punti percentuali), che sono però migliori del Mezzogiorno, con differenze rispettivamente di +3,3 e -7,3 punti percentuali. Nel 2022, fatte pari a 100 le 312 giornate di lavoro teoriche di un dipendente occupato con continuità durante l'anno, la quota di giornate retribuite ai dipendenti pugliesi assicurati Inps è il 72,7 per cento, valore in linea con il Mezzogiorno, ma decisamente inferiore a quello nazionale (78,3 per cento). Nello stesso anno, il tasso di infortuni mortali e inabilità permanente (12,0 per 10 mila occupati) è più alto della media nazionale, senza discostarsi da quella del Mezzogiorno. Nel 2023 la città metropolitana di Bari è il territorio pugliese con i più alti tassi di occupazione nella fascia 20-64 anni (60,1 per cento, circa 5 punti percentuali in più della media della regione e circa 8 punti in più del Mezzogiorno) e dei giovani di 15-29 anni (32,7 per cento). Ha anche il più basso tasso di mancata partecipazione al lavoro (17,8 per cento) e la maggiore quota di giornate retribuite nel 2022 (-5,6 punti percentuali rispetto al valore medio nazionale). La provincia di Taranto, invece, restituisce il risultato peggiore per tutti gli indicatori a eccezione della quota di giornate retribuite (73,3 per cento), che raggiunge il valore più basso nella provincia di Foggia (67,5 per cento; 5,2 punti percentuali al di sotto della media regionale).

Benessere economico

Gli indicatori disponibili nel dominio evidenziano per la Puglia livelli di benessere peggiori della media Italia, ma in linea col Mezzogiorno. Quasi tutte le misure provinciali registrano valori meno favorevoli dei corrispettivi italiani, con divari importanti all'interno della regione; le distanze tra le province pugliesi sono più contenute per i redditi da lavoro dipendente. Barletta-Andria-Trani è il territorio più sfavorito per due indicatori su cinque del dominio, mentre la città metropolitana di Bari mantiene la posizione più vantaggiosa per altrettante misure.

Nella regione, come in Italia, tutti gli indicatori evidenziano avanzamenti in confronto ai

livelli precedenti la crisi pandemica, ma i progressi non sono mai sufficienti a ridurre il gap con l'Italia. Gli avanzamenti tra il 2019 e il 2022, in termini standardizzati, sono generalmente più contenuti di quelli delle medie di confronto e riguardano tutti i territori pugliesi, tranne Brindisi e Taranto, dove il tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie è in peggioramento. Taranto, peraltro, mostra i progressi generalmente più ridotti per gli altri indicatori. Nell'ultimo anno lo svantaggio più di rilievo della regione rispetto all'Italia riguarda la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti assicurati Inps, che nel 2022 ammonta a 16.942 euro (al lordo Irpef), 5.866 euro in meno della media italiana. Il livello dell'indicatore riflette il basso numero di giornate di lavoro retribuite nell'anno, di cui si è trattato nel dominio Lavoro e conciliazione dei tempi di vita. Rispetto al 2019 l'aumento registrato nella regione (+1.042 euro; +6,6 per cento) è prossimo al corrispettivo dato della ripartizione (+949 euro; +6,0 per cento), ma superiore a quello nazionale (+863 euro; +3,9 per cento). I guadagni sono maggiori a Lecce e Bari (oltre 1.200 euro) e in quest'ultima si registra la più alta retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti (18.034 euro).

Un ampio divario si rileva anche per la stima aggregata del reddito lordo disponibile delle famiglie, che nel 2022 in Puglia ammonta in media a 16.242 euro per residente, ed è circa 4.487 euro più basso del valore nazionale ma quasi 180 euro più alto rispetto al Mezzogiorno. L'incremento osservato rispetto al 2019 a livello regionale (+1.529 euro; +10,4 per cento) è di poco inferiore a quello del Mezzogiorno (+1.629 euro; +11,0 per cento), ma supera quello nazionale in termini relativi (+1.824; +9,5 per cento). L'indicatore evidenzia la condizione più sfavorita di Foggia e Taranto con meno di 15.000 euro pro-capite nel 2022. Anche l'importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici nel 2022 in Puglia (17.631 euro) è inferiore alla media italiana (-2.681 euro). Rispetto al 2019, l'indicatore aumenta in tutte le province pugliesi, seppure in misura più contenuta che a livello nazionale, mentre la percentuale di pensionati con reddito inferiore ai 500 euro lordi mensili presenta una diminuzione in Puglia (-1, 2 punti percentuali) in linea con quella nazionale ma molto variabile fra le province. Nel 2022 il 13,0 per cento dei pensionati pugliesi ha percepito meno di 500 euro di reddito pensionistico lordo mensile, con un divario di +3,8 punti percentuali rispetto alla media nazionale. La provincia di Barletta-Andria-Trani registra i risultati peggiori per entrambi gli indicatori sui redditi pensionistici. Il tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari segnala per le famiglie pugliesi uno 0,8 per cento di incidenza dei prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso del 2023 sullo stock dei prestiti non in sofferenza nello stesso anno (0,6 la media-Italia). L'indicatore, già calato per i provvedimenti adottati negli anni della pandemia, in Italia resta ancora su livelli più bassi del 2019; in Puglia il miglioramento complessivo è di minore entità rispetto agli andamenti osservati in Italia e nel Mezzogiorno. Solo le province di Foggia, Lecce e Barletta-Andria-Trani si trovano nell'ultimo anno su un livello inferiore a quello del 2019, raggiunto invece dalla maggior parte delle province della regione.

Relazioni sociali

Gli indicatori territoriali disponibili per il dominio esaminano la diffusione delle organizzazioni non profit e la quota di scuole accessibili, cioè totalmente prive di barriere fisico-strutturali. La Puglia per il primo indicatore mostra uno svantaggio rispetto alla media-Italia; per il secondo, invece, registra risultati generalmente meno critici di quelli nazionali, in particolare in alcune province. Nel 2021 la diffusione delle organizzazioni non profit in Puglia (48,3 ogni 10 mila abitanti) risulta leggermente inferiore rispetto al Mezzogiorno (49,8) e decisamente più bassa che in Italia (61,0). A livello provinciale l'indicatore è compreso tra il minimo di Barletta-Andria-Trani (41,6) e il massimo di Lecce (53,4), la provincia pugliese meno distante dalla media nazionale. Nel 2023 la quota di scuole accessibili in Puglia è pari al 42,1 per cento, superiore sia alla media del Mezzogiorno (36,5 per cento) sia al valore dell'Italia (40,3 per cento). L'indicatore varia a livello provinciale tra il minimo di Foggia (34,1 per cento) e il massimo di Barletta-Andria-Trani (49,6 per cento),

seguita da Bari (48,1 per cento) e Brindisi (43,8 per cento). Le restanti province pugliesi non superano la media-Italia.

Politica e istituzioni

Gli indicatori del dominio posizionano la Puglia su livelli di benessere inferiori alla media nazionale, ma non sempre distanti, mentre, rispetto al Mezzogiorno, restituiscono un profilo piuttosto articolato. Le differenze che si osservano tra le province pugliesi sono piuttosto marcate per tutti gli indicatori del dominio, soprattutto riguardo alla quota di amministratori comunali con meno di 40 anni, all'affollamento carcerario e alla capacità di riscossione delle Amministrazioni provinciali. Rispetto al 2019, nel territorio pugliese come a livello nazionale e nella ripartizione i peggioramenti più significativi riguardano la quota di amministratori comunali con meno di 40 anni e la partecipazione elettorale, che sono più basse nel 2023; viceversa, è aumentata nel 2021 la capacità di riscossione delle Amministrazioni provinciali, soprattutto nella Città metropolitana di Bari. La partecipazione alle elezioni del Parlamento europeo nel 2024 in Puglia si attesta al 43,6 per cento, in linea con il Mezzogiorno ma di gran lunga al di sotto del dato nazionale (-6,1 punti percentuali). La riduzione rispetto al 2019 è in linea con quella rilevata a livello nazionale (-6,2 vs -6,4 punti percentuali dell'Italia) ma più accentuata che nel Mezzogiorno (-4,6 punti). Foggia è la provincia con l'arretramento più consistente (-12,8 punti), Barletta-Andria-Trani e Taranto le due province con i livelli più bassi nell'ultimo anno (intorno al 38 per cento). La quota di donne elette nelle amministrazioni comunali pugliesi (32,4 per cento nel 2023) denota una lieve penalizzazione in Puglia rispetto alla media del Mezzogiorno (30,5 per cento), allineandosi a un valore medio nazionale (33,4 per cento) che resta comunque ancora distante dall'equilibrio di genere. Rimane bassa, nello stesso anno, anche la partecipazione dei giovani alla politica locale: la quota di amministratori comunali con meno di 40 anni (21,6 per cento) nella regione è inferiore alle medie di confronto e diminuisce in tutte le province (-6,2 punti percentuali nella regione) seguendo il più generale andamento dell'Italia e del Mezzogiorno. Per quanto riguarda l'autonomia finanziaria degli Enti locali, il rapporto percentuale tra le riscossioni in conto competenza dei Comuni pugliesi e le entrate accertate nel 2021 si attesta al 74,2 per cento (1,4 punti percentuali in meno della media-Italia). La capacità di riscossione delle Amministrazioni provinciali e dell'unica città metropolitana della Puglia sale all'83,3 per cento, 4 punti percentuali in meno della media-Italia. Entrambi gli indicatori sono vicini al valore nazionale di confronto superando la media del Mezzogiorno. La maggiore criticità nel dominio è rilevata nel 2023 dal sovraffollamento degli istituti di detenzione pugliesi, che è ancora molto critico. Infatti, l'indicatore di affollamento carcerario è pari a 151,8 detenuti presenti per 100 posti regolamentari (+34,2 punti rispetto all'Italia; +38,1 rispetto al Mezzogiorno).

Le differenze territoriali sono di rilievo. La provincia di Barletta-Andria-Trani presenta la quota più bassa di partecipazione alle elezioni europee del 2024 (38,2 per cento), con una differenza di 9,4 punti percentuali rispetto a Bari. Questa è l'unica provincia in cui la percentuale di amministratori comunali donne sale rispetto al 2019 e, insieme a Brindisi, registra la quota più alta (34,8 per cento) posizionandosi 1,4 punti percentuali sopra la media Italia e 6,4 punti sopra i valori della provincia di Foggia, che detiene la quota più bassa. Tuttavia, Foggia ha la più alta quota di amministratori comunali con meno di 40 anni (26,1 per cento) e si posiziona 9,5 punti percentuali al di sopra di Brindisi. Nella provincia di Taranto le misure più critiche riguardano la capacità di riscossione dei Comuni (69,4 per cento) e l'affollamento degli istituti di pena (180,4 per cento), indicatori per i quali invece la provincia di Barletta-Andria-Trani raggiunge risultati migliori (79,4 per cento e 94,8 per cento rispettivamente). La capacità di riscossione delle Province è più bassa nell'Amministrazione di Brindisi (48,6 per cento) dove è quasi la metà di quella della Città metropolitana di Bari (94,4 per cento) con un valore ben superiore a tutte le medie di confronto.

Sicurezza

I tre indicatori del dominio relativi alle denunce di reati predatori (furti, borseggi e rapine in abitazione) segnalano la minore penalizzazione della Puglia rispetto alla media-Italia, posizionando la regione generalmente in linea con il Mezzogiorno. Per queste misure, inoltre, anche le province pugliesi più colpite hanno comunque tassi simili o più bassi dei nazionali e le differenze territoriali sono piuttosto contenute. Per la mortalità stradale in ambito extraurbano la regione risulta invece più colpita dell'Italia e del Mezzogiorno, ai cui valori tende grossomodo ad allinearsi per i tassi di omicidi e di altri delitti mortali denunciati, indicatori per cui le differenze provinciali sono ampie. Rispetto al 2019, mentre il tasso di omicidi volontari risulta stabile, quello relativo agli altri delitti mortali denunciati registra un lieve aumento nella regione, soprattutto nelle province di Brindisi (+1,9 delitti denunciati per 100 mila abitanti) e Taranto (+0,6) (Tavola 2.6). L'aumento della mortalità stradale in ambito extraurbano nella regione si contrappone alla stabilità della ripartizione di appartenenza e all'andamento nazionale. A livello provinciale l'indicatore è in calo solo nelle province di Barletta-Andria-Trani e Lecce. Si segnala tuttavia che questi indicatori sono particolarmente variabili per i piccoli numeri cui si riferiscono e soggetti più di altri a oscillazioni nel tempo. Le denunce di reati predatori diminuiscono invece in tutte le province. Nel 2022 il tasso di omicidi volontari in Puglia (0,7 per 100 mila abitanti) è di poco superiore (0,1 punti percentuali) rispetto al valore nazionale, mentre quello relativo agli altri delitti mortali denunciati nella regione (3,1 per 100 mila abitanti) è allineato a esso. Nello stesso anno la mortalità stradale in ambito extraurbano in Puglia (6,0 morti ogni 100 incidenti) è leggermente superiore alla media-Italia (4,3 morti ogni 100 incidenti) e a quella del Mezzogiorno (5,3 morti ogni 100 incidenti). Il profilo della Puglia è invece meno penalizzato rispetto all'Italia per i reati predatori; nel 2022, le denunce di borseggio sono pari a 42,0 per 100 mila abitanti (177 punti in meno della media-Italia), le denunce di rapina sono 27,6 per 100 mila abitanti (circa -16 punti), le denunce di furto in abitazione ammontano a 156,4 per 100 mila abitanti (-70,3 punti).

Nell'ultimo anno, la provincia di Foggia è fortemente penalizzata per gli omicidi volontari (2,7 per 100 mila abitanti), gli altri delitti mortali (4,5 per 100 mila abitanti) e le denunce di rapina (42,8 per 100 mila abitanti), ed è svantaggiata anche per la maggiore mortalità stradale in ambito extraurbano con un valore (12,2 per cento) superiore di 8,7 punti percentuali rispetto a Barletta-Andria-Trani (3,5 per cento). Quest'ultima provincia ha anche tassi molto più contenuti di tutte le medie di confronto per le denunce di altri delitti mortali (1,8 per 100 mila) e di furto in abitazione (-128,0 punti per 100 mila abitanti circa rispetto alla media-Italia). Nella provincia di Lecce si osserva la minore incidenza delle denunce di borseggio e di rapina della regione (28,7 e 14,5 per 100 mila, rispettivamente).

Paesaggio e patrimonio culturale

Il profilo della Puglia nel dominio è ancora caratterizzato da livelli inferiori a quelli dell'Italia e al Mezzogiorno. Le differenze territoriali si osservano per tutti gli indicatori, ma, in termini standardizzati, appaiono marcate soltanto per la diffusione delle aziende agrituristiche. La densità e rilevanza del patrimonio museale, che tiene conto della dotazione di strutture museali aperte al pubblico ma anche del numero di visitatori, nel 2022 in Puglia si attesta su un valore di 0,23 per 100 km2 a fronte di un valore medio di 1,46 per l'Italia e di 0,72 per il Mezzogiorno. Un relativo vantaggio si registra nella provincia di Barletta-Andria-Trani, dove l'indicatore (0,85 per 100 km2) è molto più alto rispetto a Foggia, che detiene il valore più basso (0,08 per 100 km2). La diffusione degli agriturismi in Puglia si attesta a 4,9 aziende per 100 km2, 3,7 punti sotto la media-Italia (8,6), ma in linea con il Mezzogiorno (4,1). I divari fra le province sono ampi, con Lecce che presenta un tasso di 14,2 aziende per 100 km2, ben più elevato della media nazionale e oltre sette volte il valore rilevato a Barletta-Andria-Trani (1,9 aziende per 100 km2). La densità di verde storico nei capoluoghi pugliesi nel 2021 resta invariata a 0,6 m2 per 100 m2, 1,1 punti sotto la media nazionale e 0,3 punti inferiore al valore del Mezzogiorno. Anche in questo caso i divari tra i territori sono ampi,

con un valore superiore alla media-Italia nel comune di Brindisi dove la densità di verde storico raggiunge i 2,5 m2 per 100 m2 di superficie comunale urbanizzata, una quota di gran lunga superiore a quella degli altri capoluoghi pugliesi e anche alla media dei capoluoghi italiani (1,7).
Rispetto al 2019, date anche le caratteristiche e la moderata variabilità nel tempo delle misure considerate, non si osservano per la regione, come del resto nella ripartizione e per la media-Italia, importanti variazioni, a eccezione di Brindisi e Lecce che registrano un lieve incremento della diffusione delle aziende agrituristiche.

Ambiente

Nell'ultimo anno disponibile la regione presenta un profilo prevalentemente in linea con la media-Italia, e parzialmente sovrapponibile a quello del Mezzogiorno, evidenziando, in entrambi i casi, alcune distanze, generalmente contenute. In particolare, si rilevano relativi vantaggi, rispetto a entrambi i livelli di confronto, per le maggiori incidenze di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e di aree protette e per le minori quantità di rifiuti urbani prodotti. Al contrario la regione resta indietro, come il Mezzogiorno, per i livelli di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, ma non per la dispersione di acqua potabile nelle reti di distribuzione, indicatore per il quale mostra un ampio margine positivo rispetto alla ripartizione, posizionandosi pressoché in linea con l'Italia. Sono presenti divari di rilievo tra le province pugliesi. Ampi gap si osservano per la dispersione da rete idrica comunale, l'incidenza delle aree protette e la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, che vedono Barletta-Andria-Trani nella posizione migliore e – per i primi due indicatori – ben al di sopra della media nazionale. Per l'impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale e l'energia elettrica da fonti rinnovabili la provincia di Foggia ha i risultati migliori in assoluto e margini positivi nel confronto con i valori nazionali, molto ampi per la produzione di energia rinnovabile. Rispetto al 2019 nella regione si osserva un complessivo miglioramento. In particolare, in tutte le province pugliesi si riduce la dispersione da rete idrica comunale ed è in lieve calo, ma non in tutti i territori, la produzione di rifiuti urbani; la quota di raccolta differenziata cresce più che in Italia e nel Mezzogiorno e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili aumenta leggermente, a differenza di quanto accade a livello nazionale.
Nel 2022, la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani in Puglia è al 58,6 per cento e risulta più ridotta della media nazionale (-6,6 punti percentuali), in crescita di 8,0 punti percentuali rispetto al 2019; l'aumento coinvolge tutte le province, soprattutto Taranto (+13,3). Foggia è la provincia con il peggior risultato nell'ultimo anno (44,0 per cento), inferiore sia rispetto al dato del Mezzogiorno (57,5 per cento) sia a quello nazionale (64,0 per cento), mentre l'indicatore registra i valori più alti nella provincia di Barletta-Andria-Trani (64,7 per cento). Nello stesso anno la produzione di rifiuti solidi urbani è più bassa in Puglia (467 kg pro-capite) rispetto alla media-Italia (-25 kg pro capite) ma superiore a quella del Mezzogiorno (+15,4 kg per abitante). La provincia di Brindisi registra la produzione di rifiuti urbani più alta della regione (498 kg pro-capite) e in aumento rispetto al 2019 (477 kg pro-capite), restando comunque in linea con la media-Italia, e a distanza - non grandissima - da Foggia, che presenta il valore più basso. Tra gli altri indicatori, la dispersione di acqua potabile dalle reti di distribuzione dei comuni pugliesi, pari nel 2022 al 40,7 per cento, è in linea con la media-Italia (-1,7 punti percentuali) e, soprattutto, meno critica della media dei comuni del Mezzogiorno (-10,3 punti percentuali). Le province di Bari, Taranto e Lecce presentano percentuali più alte della media regionale11. Nel 2022 la Puglia registra una lieve crescita della già notevole produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, che raggiunge il 56,4 per cento del consumo di energia elettrica della regione con un margine positivo di quasi 26 punti percentuali sull'Italia e 11 sul Mezzogiorno. Foggia è la provincia con la più alta produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in notevole surplus (246,5 per cento), mentre a Taranto l'indicatore tocca il minimo regionale (18,7 per cento). Rimangono invece stabili i dati relativi alla disponibilità di aree protette e la disponibilità di verde urbano. Un lieve vantaggio si osserva anche per la quota di superficie

territoriale coperta da aree naturali protette terrestri, che in Puglia è un po' più alta della media-Italia (rispettivamente 24,5 e 21,7 per cento) e lievemente inferiore a quella del Mezzogiorno (25,2). La disponibilità di verde urbano nei capoluoghi (10,6 metri quadri per abitante), resta inferiore a quella del complesso dei capoluoghi italiani (32,8 metri quadri per abitante) e del Mezzogiorno (24,7 metri quadri per abitante). L'impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale nella regione (8,2 per cento nel 2022) resta invariata su un livello superiore a quello dell'Italia (7,1 per cento) e ben peggiore di quello del Mezzogiorno (5,9). L'indicatore, invariato rispetto al 2019, evidenzia le situazioni più critiche della regione nelle province di Lecce e Brindisi (14,4 e 10,8 per cento) e tocca il minimo a Foggia (4,0 per cento). Nel 2022 la peggiore qualità dell'aria in termini di concentrazioni misurate di PM10 si rileva nella città di Bari (32 μg/m3) e nella provincia di Barletta-Andria-Trani (31 μg/m3), che registra, insieme alla città di Taranto, anche le maggiori concentrazioni di PM2,5 (16 μg/m3 e 17 μg/m3 rispettivamente). In quasi tutti i comuni capoluogo pugliesi si superano i limiti definiti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la protezione della salute umana (20 μg/m³ per le PM10 e 10 μg/m³ per le PM2,5), a eccezione di Foggia e Brindisi per le PM10 (19 e 20 μg/m³, rispettivamente).

Innovazione, ricerca e creatività

Gli indicatori del dominio guardano alle risorse, capacità e risultati dei territori nell'ambito dell'economia della conoscenza e alla diffusione della Tecnologia dell'Informazione e comunicazione (ICT), rilevando per la Puglia più svantaggi che vantaggi e ampie differenze territoriali. Nella regione, come in Italia e nel Mezzogiorno, le dinamiche rispetto al 2019 sono positive per tre dei quattro indicatori del dominio, con l'eccezione della mobilità dei giovani laureati italiani (25-39 anni), indicatore che mantiene il segno negativo pur registrando un relativo miglioramento per le più ridotte perdite dell'ultimo anno. Nel 2022 la percentuale di Comuni che offrono servizi per le famiglie interamente online è fortemente aumentata rispetto al 2018 (anno della precedente rilevazione) grazie alla consistente accelerazione della trasformazione digitale dei servizi, delle procedure e dell'organizzazione del lavoro registrata nel corso dell'emergenza sanitaria. In Puglia questa percentuale si è quasi triplicata rispetto al 2018, passando dal 25,2 al 63,5 per cento nell'ultimo anno, una crescita che consente alla regione di staccare la media-Italia di quasi 10 punti percentuali in più e il Mezzogiorno di quasi 21 punti in più; nessuna provincia pugliese si colloca sotto il valore medio nazionale e il massimo si registra nella provincia di Brindisi (84,6 per cento dei comuni).

Nel 2022 l'indicatore di mobilità dei laureati italiani di 25-39 anni in Puglia resta negativo, con una perdita netta (generata dai trasferimenti da/per l'estero e da/per altre regioni del Paese) di 33,2 giovani laureati in meno ogni mille residenti di pari età e livello di istruzione, analoga a quella del Mezzogiorno (-31,6 per mille). L'indicatore conserva il segno negativo in tutte le province pugliesi, con le maggiori perdite nella provincia di Foggia (-52,0 per mille) e le più contenute nella città metropolitana di Bari (-17,7 per mille), quasi la metà del valore regionale. Questi risultati confermano la maggiore difficoltà dei territori meridionali di attrarre e trattenere capitale umano giovane e qualificato in un quadro che vede anche l'Italia chiudere il bilancio del 2022 in perdita verso l'estero (-4,5 per mille).

In Puglia gli addetti (dipendenti e indipendenti) nelle unità locali di imprese attive nel settore culturale nel 2021 sono l'1,0 per cento degli addetti totali, un valore ben al di sotto della media nazionale (1,6 per cento) e quasi in linea con il Mezzogiorno. Tra le province pugliesi questo indicatore oscilla tra il massimo di Bari e Lecce (1,1 per cento) e il minimo di Taranto (0,7 per cento) mostrando una variabilità legata anche alla specializzazione produttiva dei territori. Nel 2020, ultimo anno per il quale l'Ocse ha diffuso dati territoriali consolidati, l'indicatore di propensione alla brevettazione per l'Italia è di 102,9 domande per milione di abitanti, con la mediana della distribuzione pari a 58,3 per le province italiane. In questo ambito la Puglia e il Mezzogiorno si confermano tra le aree più deboli del Paese (20,2 e 22,7 domande per milione di abitanti rispettivamente). La propensione alla

brevettazione è più alta nella provincia di Lecce (30,7) e molto più modesta a Foggia (3,3). Rispetto al 2019 l'indicatore registra in Puglia una lieve crescita (+1 punto; +5,0 per cento) nel contesto della più vivace dinamica osservata a livello nazionale (+10,6 punti; +11,5 per cento) e nel Mezzogiorno (+2,8 punti; +14,3 per cento).

Qualità dei servizi

Gli indicatori considerati nel dominio monitorano l'offerta e la qualità di servizi di pubblica utilità, di mobilità e sanitari. Si delinea un profilo regionale in buona parte vicino alle medie di confronto, ma mostra anche alcuni svantaggi rispetto all'Italia e al Mezzogiorno. Pressoché tutti gli indicatori del dominio denotano ampi divari, valutati in termini standardizzati, tra le province con i risultati peggiori e quelle con i risultati migliori. Queste ultime, tra cui si trova spesso la città metropolitana di Bari, si posizionano quasi sempre su valori simili o migliori della media nazionale di confronto. Le distanze tra le province sono contenute per il tasso di emigrazione ospedaliera in altra regione che in Puglia è migliore del Mezzogiorno e non si discosta mai in misura significativa dal valore dell'Italia. Rispetto al 2019, la maggior parte degli indicatori mostra un miglioramento, in linea con quanto succede in Italia e nel Mezzogiorno, a eccezione dei posti letto negli ospedali dove il lievissimo incremento della Puglia è in controtendenza con le medie di confronto. A livello provinciale si osservano peggioramenti a Bari e Lecce per la qualità del servizio elettrico, a Foggia per l'offerta di trasporto pubblico locale (Tpl), la disponibilità di posti letto negli ospedali e l'emigrazione ospedaliera.

Nell'ultimo anno la regione presenta svantaggi più evidenti in confronto all'Italia per l'irregolarità del servizio elettrico, i posti-km offerti dal Tpl e la copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a Internet, indicatori che comunque la posizionano in linea con il Mezzogiorno. Invece per la dotazione di posti letto per specialità a elevata assistenza (3,4 posti per 10 mila abitanti) supera la media del Mezzogiorno (3,0) e dell'Italia (3,2). Barletta-Andria-Trani è l'unica provincia in cui l'indicatore, già più basso, si riduce rispetto al pre-pandemia attestandosi nell'ultimo anno a 1,5 posti per 10 mila abitanti (-0,4 confronto al 2019) a fronte dei 4,2 che si rilevano nella più dotata provincia di Foggia (in crescita di 0,5 punti). Gli altri indicatori sui servizi sanitari mostrano svantaggi di diversa entità rispetto alla media-Italia. Il tasso di emigrazione ospedaliera in altra regione (9,2 per cento nel 2022), è di poco superiore (0,9 punti percentuali) al dato nazionale ed è migliore della media del Mezzogiorno (11,1 per cento). L'emigrazione ospedaliera in altra regione, che varia tra le province anche in funzione della localizzazione e accessibilità dei poli ospedalieri (regionali ed extraregionali) è più bassa nella provincia di Bari (7,2 per cento, più bassa anche della media nazionale) e più alta in quella di Foggia (10,9 per cento). La regione presenta una situazione più sfavorevole per la minore dotazione di medici specialisti (nel 2023 sono 30,6 per 10 mila abitanti, 2,4 in meno del Mezzogiorno e 3,5 in meno dell'Italia) e di posti letto ordinari negli ospedali (30,4 per 10 mila abitanti nel 2022, 2,3 in meno dell'Italia). Entrambe queste misure segnalano ampie differenze tra le province, soprattutto per quanto riguarda la dotazione di posti letto ordinari, molto minore nella provincia di Barletta-Andria-Trani (15,1 ogni 10 mila abitanti) rispetto a quella di Foggia (40,8 posti per 10 mila); la più bassa disponibilità di medici specialisti si registra nella provincia di Taranto (23,5 per 10 mila abitanti contro i 38,7 di Bari). Per gli altri indicatori sulla qualità dei servizi i divari sono di diversa entità. Nel caso della copertura del servizio di raccolta differenziata il valore regionale è vicino alla media-Italia e supera quello del Mezzogiorno. Infatti, nel 2022 il 56,8 per cento della popolazione residente in Puglia vive in un comune che ha raggiunto o superato l'obiettivo del 65 per cento di raccolta differenziata; la media in Italia è pari al 60,2 per cento) e nel Mezzogiorno al 48,8 per cento. La provincia di Foggia è la più penalizzata, con una copertura del servizio di raccolta differenziata pari al 22,8 per cento, la città metropolitana di Bari presenta un valore molto più alto anche della media-Italia (68,3 per cento). La Puglia è svantaggiata per la scarsa copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a Internet da rete fissa, servizio che raggiunge solo il 51,8 per cento delle famiglie nel

2023, una quota inferiore non solo alla media-Italia ma anche a quella del Mezzogiorno (rispettivamente -7,8 e -6,2 punti percentuali). La provincia di Lecce ha la più bassa copertura di internet ultraveloce da rete fissa (28,9 per cento), quella di Barletta-Andria-Trani supera di poco il 70 per cento e registra una crescita importante in confronto al 2019 (56,6 punti percentuali). Anche a livello regionale (+30,1 punti) si rileva un incremento più alto di quello riscontrato in Italia e nel Mezzogiorno che consente alla Puglia di ridurre il divide infrastrutturale. La qualità del servizio elettrico e l'offerta di trasporto pubblico locale, entrambi invariati in Puglia rispetto al 2019, rilevano gli svantaggi più ampi per la regione nel confronto con l'Italia. Nel 2022 l'irregolarità del servizio elettrico, con 3,4 interruzioni accidentali lunghe e senza preavviso per utente, è di poco migliore della media del Mezzogiorno (3,6) ma resta ad ampia distanza dal valore nazionale (2,2). Nel 2022 la provincia che registra il numero più elevato di interruzioni di energia elettrica per utente è Taranto, seguita da Brindisi (4,3 e 4,2 interruzioni) e, nonostante i miglioramenti registrati a Foggia e Barletta-Andria-Trani, solo nella città metropolitana di Bari si scende su un numero medio (2,4) in linea con l'Italia. Analogamente l'offerta di trasporto pubblico locale (Tpl) nei comuni capoluogo pugliesi, che nel 2022 è 2.274 posti-km per abitante, è superiore alla media del Mezzogiorno (298 posti-km in più), ma non raggiunge la metà della media dei capoluoghi italiani (4.696 posti-km). L'offerta di trasporto pubblico locale (Tpl) è più alta nella città di Taranto (4.193 posti-km per abitante), dove si osserva anche un incremento notevole (1.775 posti-km aggiuntivi rispetto al 2019), e molto contenuta a Barletta-Andria-Trani.

2.2 Il contesto interno e lo stato delle risorse.

2.2.1 L'organizzazione dell'ASSET.

L'A.S.S.E.T. - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, è stata **istituita con la L. R. n. 41/2017**, dal titolo "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)*".

L'attribuzione all'ASSET del **ruolo di agenzia strategica** per lo sviluppo ecosostenibile del territorio, introdotta con la predetta legge regionale n. 41/2017, mira a rendere l'ASSET uno strumento sempre più di supporto per il governo regionale nella definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonchè ai fini della prevenzione e salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.
La legge di riordino prevede, infatti, che l'Agenzia focalizzi le proprie attività sugli obiettivi strategici della Regione Puglia, offrendo le proprie competenze di analisi di contesto, studio di policy, animazione del territorio, progettazione e gestione di misure innovative, monitoraggio e valutazione di bandi e politiche negli ambiti prioritari della strategia regionale: dunque, operando in autonomia strategica, ma secondo un sostanziale modello di coprogettazione con la Regione.
La legge di riordino fornisce, inoltre, un elenco delle finalità istituzionali dell'Agenzia che sono: la mobilità di passeggeri e merci, la mobilità sostenibile, l'integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche.

L'Agenzia ha **nuova e propria personalità giuridica** ed è dotata di **autonomia organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile**, sotto la vigilanza della Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 41/2017, l'Agenzia opera, quali proprie **finalità istituzionali**, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione ed il recupero del patrimonio esistente, per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche).

Con **legge regionale n. 4 del 27/02/2020**, recante "*Modifiche alla legge regionale 2 novembre 2017, n. 41 (Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)) e alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale)*", sono state assegnate all'ASSET ulteriori competenze riferite alla programmazione dell'assetto idrogeologico del territorio, evidenziando le seguenti attività, con l'introduzione dell'**art. 2 bis**, rubricato "*Ulteriori competenze*", nel corpo della Legge regionale n. 41/2017:
a) collabora al rilevamento e alla elaborazione dei piani di bacino dei distretti idrografici secondo le direttive assunte dalla Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), e adotta gli atti di competenza;
b) formula proposte per la formazione dei programmi e per la redazione di studi e di progetti relativi ai distretti idrografici;
c) presta supporto, su richiesta della Regione, ai fini della redazione dei progetti, degli interventi e delle opere da realizzarsi nei distretti idrografici;
d) predispone annualmente la relazione sul l'uso del suolo e sulle condizioni dell'assetto idrogeologico del territorio di competenza;
e) assume ogni altra iniziativa ritenuta necessaria in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e nei bacini idrografici di competenza;
f) elabora proposte all'Autorità di bacino distrettuale, a nche d'intesa con gli enti locali, ai fini dell'approvazione dei piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
g) provvede a prestare il necessario supporto tecnico ai fini della realizzazione di opere e di interventi previsti nel piano di bacino, sotto il controllo della Conferenza istituzionale permanente di cui al comma 4 dell'articolo 63 del d.lgs. 152/2006;
h) adegua e aggiorna la carta d'uso del suolo e la cartografia tecnica regionale, adottando ogni provvedimento di competenza funzionale all'aggiornamento del Piano stralcio di assetto idrogeologico e di ogni altro sistema informativo territoriale.

Su esplicita richiesta della Regione, l'ASSET presta altresì supporto istruttorio nell'ambito delle attività di competenza regionale, nonché in quelle relative alla verifica dell'ottemperanza delle prescrizioni apposte ai provvedimenti adottati ai sensi del d.lgs. 152/2006, salvo che tale verifica sia espressamente demandata dalla legge o dal relativo provvedimento ad altri organi o enti.

Con la **Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024**, art. 31, è stato istituito in seno all'ASSET l'Osservatorio Georischi, con le seguenti funzioni e competenze:
ee. gestione della banca dati unificata sui monitoraggi e sugli interventi di messa in sicurezza ambientale, dissesto idrogeologico, frane, rischio idraulico, rischio sismico, bonifiche.
ff. La Regione, le agenzie, le province, i comuni, le università, l'Autorità di distretto dell'Appennino meridionale, gli uffici statali ed ogni altro ufficio operante in Puglia nei settori della tutela e messa in sicurezza del territorio e dei beni culturali, comunicano all'Osservatorio regionale georischi le attività

di monitoraggio e gli interventi di messa in sicurezza effettuati sul territorio regionale e trasmettono i relativi risultati ai fini dell'aggiornamento della banca dati regionale sui georischi. La banca dati è a disposizione degli stessi soggetti pubblici per consentire gli interventi di messa in sicurezza del territorio e dei beni culturali.
gg. L'Osservatorio raccoglie le informazioni e i dati sui monitoraggi effettuati dai vari soggetti che operano per motivi di ricerca o di analisi propedeutica ad interventi di messa in sicurezza.
hh. Al termine degli interventi di monitoraggio effettuati dai soggetti pubblici sopra indicati, nel caso di dismissione, l'Osservatorio può proseguirne la lettura e assicurarne il mantenimento laddove necessario ad acquisire ulteriori informazioni tecniche e scientifiche.
ii. L'Osservatorio georischi provvede a prestare il necessario supporto tecnico ai fini della realizzazione di opere ed interventi di analisi per la messa in sicurezza del territorio, mettendo a disposizione la propria banca dati ed aggiornando la mappa regionale dei georischi, mediante sistemi informatici georeferenziati.
La medesima Legge regionale n. 42/2024 ha autorizzato l'ASSET ad implementare la propria dotazione organica di dieci unità: sette funzionari tecnici, di cui cinque geologi, un geotecnico, un archeologo, e tre funzionari amministrativi. Le risorse economiche per il personale ed i mezzi necessari all'Osservatorio georischi sono individuate con entrate autonome dell'ASSET.

In attuazione di quanto previsto dalla citata L.R. n. 42/2024, con Determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 107 del 10 aprile 2025, è stata adottata la **proposta di nuova "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'ASSET**. Essa prevede una dotazione organica di n. 56 unità, compresi il Direttore Generale e n. 5 dirigenti, con n. 44 unità di categoria D e n. 5 unità di categoria C, in aumento di dieci unità rispetto alle n. 46 unità previste dalla Struttura organizzativa approvata con DGR n. 225/2020.

L'ASSET **è un organismo tecnico-operativo** che opera a supporto della Regione, nonché, nei casi previsti dal comma 5 della L.R. n. 41/2017, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.

L'Agenzia è **operativa dal 1° gennaio 2018**.

Gli organi istituzionali dell'Ente sono individuati dalla legge istitutiva e corrispondono al **Direttore Generale** e al **Collegio dei revisori contabili**. Le regole di funzionamento degli stessi sono definite dalla stessa legge, a cui si rinvia.

L'Agenzia è diretta dal Direttore Generale con l'obiettivo di perseguire la finalità e gli obiettivi dell'Agenzia stessa.
Al personale dell'Agenzia si applica il CCNL Comparto "Funzioni Locali".

Allo stato attuale, oltre al centro di costo facente capo alla Direzione Generale, è stato individuato un ulteriore centro di costo, riferito all'Area tecnica CAB.

Con DGR n. 225 del 25 febbraio 2020 è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)".
Essa prevede una dotazione organica di n. 41 unità, oltre al Direttore Generale e a 4 dirigenti, di cui 34 unità di categoria D e 7 unità di categoria C, in aumento di dieci unità rispetto alle 36 previste dalla Struttura organizzativa approvata con DGR n. 2251/2017.

La struttura organizzativa di Asset è una **struttura a matrice**.

La struttura a matrice vede, come riportato nella successiva Figura 1, **sulle colonne i temi operativi,**

ovvero le Aree tecniche, attraverso le quali tale organizzazione deve agire e che costituisce il *core* dell'attività di *exploration* dell'Agenzia, e **sulle righe della matrice le Funzioni**, che saranno trasversali alle Aree, a cui non sono assegnate risorse umane fisse, ma saranno di volta in volta individuate nelle Aree, nelle Strutture e nei Servizi.

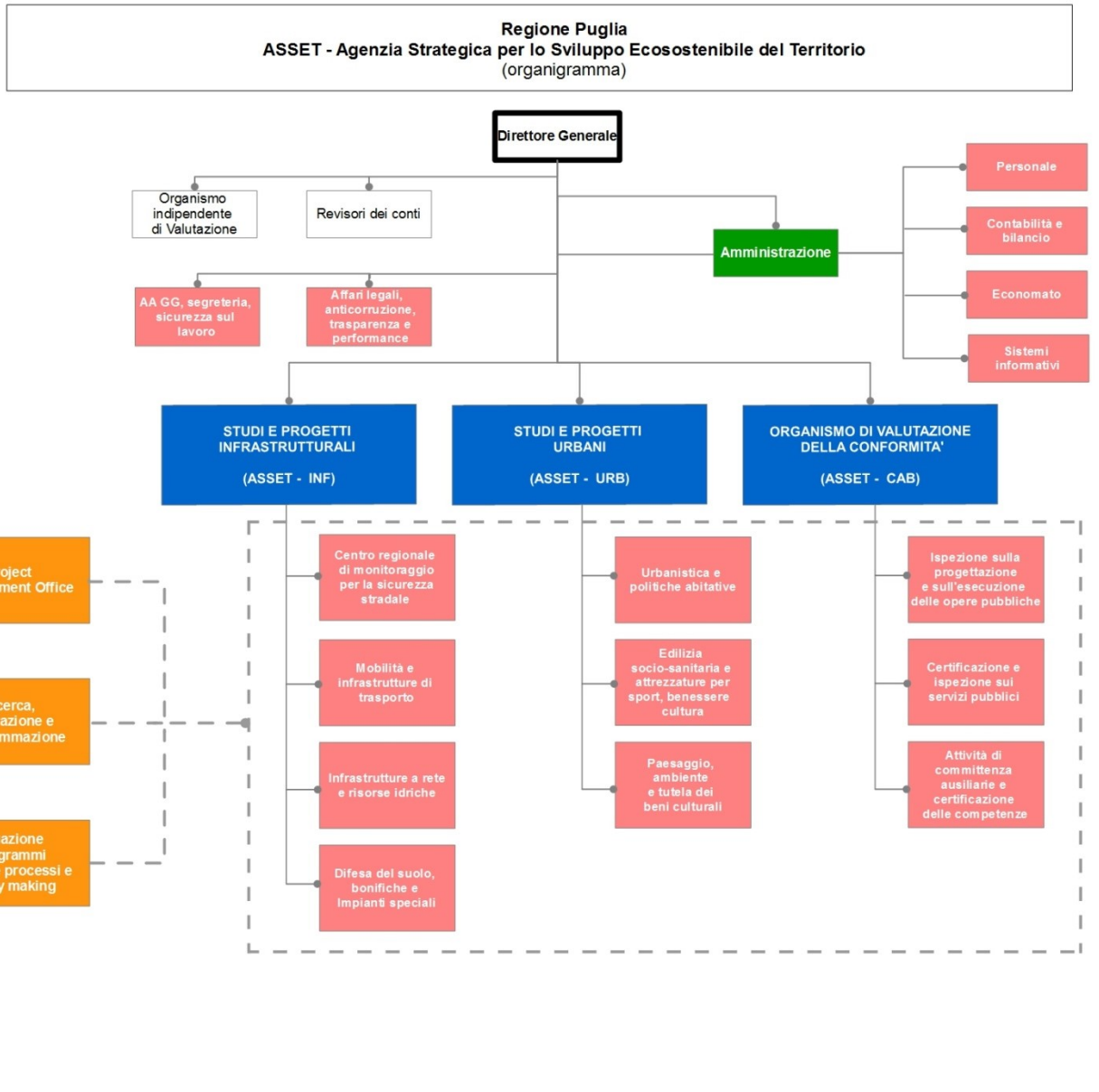
L'attuale struttura organizzativa dell'Ente, coerentemente con le previsioni del modello organizzativo MAIA, adottato con D.G.R n. 1518 del 31 luglio 2015, si articola nei seguenti livelli, come individuati con DGR n. 225 del 25 febbraio 2020:

- Direzione Generale, alla quale è preposto il Direttore Generale;
- 3 Aree tecniche e 1 Struttura Amministrativa di funzionamento, alle quali sono preposti 3 Dirigenti Tecnici e 1 Dirigente Amministrativo;
- 16 Servizi, di cui 10 relativi alle Aree Tecniche, 4 alla Struttura Amministrativa di funzionamento e 2 alla Direzione Generale, ai quali sono preposti figure di responsabilità del comparto;
- 2 Organismi indipendenti: Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori, regolamentati in base alla normativa nazionale e regionale;
- 3 Funzioni: Project Management Office, Ricerca Innovazione e programmazione e Attuazione programmi, gestione processi e policy making.

Questi livelli sono stati individuati tenuto conto dei compiti assegnati all'Asset dalla Legge regionale istitutiva, L.R. n. 41/2017, come integrata dalla successiva legge regionale n. 4/2020, e dal Modello Maia, con l'obiettivo di assicurare il funzionamento generale, le attività di programmazione e di supporto specialistico, nonché la realizzazione delle attività progettuali dell'Agenzia.

La riorganizzazione prevede un incremento della dotazione organica rapportata agli incarichi già assegnati all'ASSET per quanto riguarda il supporto tecnico alle progettualità regionali nel settore delle infrastrutture di trasporto, della mobilità sostenibile e dell'edilizia sanitaria, nonché alle attribuzioni funzionali dell'**Area tecnica denominata "Organismo di valutazione della Conformità"**, istituita con DDG n. 52 del 04/02/2021, competente a fornire supporto tecnico alla Regione Puglia, agli Enti regionali, agli Enti locali pugliesi, nonché ai concessionari di opere pubbliche, per le attività di verifica preventiva e di valutazione dei progetti, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), nonché per ulteriori attività ispettive e di controllo, che richiedano accreditamento ai sensi delle norme UNI EN ISO/IEC 17020 o norme similari.
Dal mese di dicembre 2021, l'Area CAB di ASSET è accreditata quale **Organismo di ispezione di Tipo C**, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, che consente di espletare attività di verifica e ispettiva su qualsiasi tipologia e importo di opera pubblica.
Nel mese di settembre del 2022, il CAB di ASSET è stato riconosciuto come **operatore UAS per la guida di droni**, ovvero la persona giuridica riconosciuta da ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) che attraverso piloti qualificati potrà operare con mezzi aerei a pilotaggio remoto (UAS), comunemente noti, appunto, come droni. La prima applicazione sarà per la sorveglianza delle opere nei cantieri, ma il servizio sarà utile anche in altre attività dell'Agenzia e dei Dipartimenti della Regione che dovessero averne bisogno.
Nel mese di ottobre del 2022, ASSET è diventato **socio ordinario UNI**, l'Ente italiano di Normazione, per poter partecipare attivamente alla definizione delle norme. Ogni anno l'ente UNI pubblica circa 1.500 norme volontarie che puntano a migliorare le prestazioni, la sicurezza e la qualità di prodotti, servizi, persone e organizzazioni. L'attività di normazione è svolta da una struttura multilivello articolata in Commissioni tecniche e circa 1.100 organi tecnici. Con i partners esterni indipendenti, questi rappresentano l'Italia anche presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO) facendosi portavoce del parere nazionale predisposto in sede di Commissione.

Si riporta la struttura organizzativa di ASSET, approvata dalla succitata DGR n. 225/2020:



La dotazione organica dell'Asset, come da Struttura organizzativa approvata dalla DGR n. 225/2020, risulta rappresentata come segue:

	Struttura/Area	Servizi	Direttore Generale	Dirigenti	Cat. D	Cat. C	Totale
Direttore Generale			1				1
		AA.GG., provveditorato, segreteria, sicurezza del lavoro			1	1	2
		Affari legali, anticorruzione, trasparenza e performance			1		1
	Amministrazione			1	1	1	3
		Personale			2		2
		Contabilità e Bilancio			1	1	2
		Economato			1		1
		Sistemi Informativi			1		1
	Studi e progetti infrastrutturali			1	1	2	4
		Centro Regionale Monitoraggio Sicurezza Stradale			2		2
		Mobilità e infrastrutture di trasporto			3		3
		Infrastrutture a rete e risorse idriche			3		3
		Difesa del suolo, bonifiche e impianti speciali			3		3
	Studi e progetti urbani			1	1	1	3
		Urbanistica e politiche abitative			3		3
		Edilizia socio-sanitaria e attrezzature per sport, benessere e cultura			3		3
		Paesaggio, ambiente e tutela dei beni culturali			3		3
	Organismo di valutazione della Conformità			1	1	1	3
		Ispezione sulla progettazione e sull'esecuzione delle opere pubbliche			1		1
		Certificazione e ispezione sui servizi pubblici			1		1
		Attività di committenza ausiliarie e certificazione delle competenze			1		1
			1	4	34	7	**46**

Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974/2020 del 07/12/2020 "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",* **si è proceduto a confermare le seguenti Agenzie Regionali strategiche**, costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA):

1. L'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.)
2. L'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.)
3. L'Agenzia regionale per il Turismo (A.R.E.T.-Pugliapromozione)
4. L'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (A.R.I.F.)
5. L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)
6. L'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L.)
7. L'Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell'ambiente (A.R.P.A.),

le quali si affiancano all'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (A.Di.S.U.) e all'Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R).

L'art. 10 della succitata Deliberazione di Giunta prevede l'istituzione del *Management Board* (Consiglio delle Agenzie Regionali), composto dal management delle Agenzie regionali strategiche, dal Segretario Generale della Presidenza, dai Direttori dei Dipartimenti, dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale, dalle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi e dal Capo di Gabinetto, **il cui compito consiste nel *"… supportare il Presidente nelle scelte relative a tematiche di innovazione e cambiamento di interesse strategico regionale**, de*finendo e attribuendo gli obiettivi strategici alle Agenzie regionali, che possono avere una durata pluriennale e possono coinvolgere anche più Agenzie, ognuna per la parte corrispondente al proprio mandato istituzionale*."

Si fa, altresì, presente che, **con DGR n. 1204 del 22/07/2021**, avente ad oggetto modifiche ed integrazioni al Modello Organizzativo "MAIA 2.0", **è stato attribuito all'Agenzia ASSET il ruolo di coordinamento dei Dipartimenti e di project management per le attività tecniche** relative alla pianificazione territoriale, alle programmazioni settoriali, al monitoraggio delle attività e degli interventi, comprese le iniziative legislative tese alla semplificazione e razionalizzazione delle procedure.

In particolare, l'Agenzia ASSET, come da mission individuata nel funzionigramma della Regione Puglia denominato MAIA, ha sviluppato funzioni di *exploration* in favore di vari Dipartimenti regionali, affermando la vocazione di *engineering* pubblica particolarmente utile e funzionale alle esigenze

operative della Regione Puglia, oltre che di altre pubbliche amministrazioni operanti nel territorio pugliese, che hanno fatto richiesta di collaborazione.

Inoltre, con **DGR n. 1820 del 15/11/2021 sono state approvate le Linee di Indirizzo relative all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzie Regionali**, al fine di definire una procedura iniziale di assegnazione ai direttori generali dei correlati obiettivi volta ad assicurare il rispetto di tempi certi e perentori della fase di programmazione/assegnazione degli obiettivi *in primis*, e, successivamente, della fase di valutazione.
Con successiva **DGR n. 1901 del 18/12/2023 si è proceduto ad aggiornare il contenuto delle "*Linee di indirizzo* *relative all'assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali delle Agenzia regionali*"**, ex DGR n. 1820/2021, a seguito della Legge regionale 2 novembre 2022, n. 23, avente ad oggetto "*Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2028, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)"*, che ha delineato un nuovo sistema di *governance* all'interno delle agenzie regionali, e nelle more dell'entrata in vigore delle singole leggi regionali modificative dell'apparato amministrativo.

Infine, la recente L.R. n. 42/2024 di cui si è detto, ha autorizzato l'Agenzia ASSET ad ampliare la Struttura organizzativa, a seguito dell'istituzione in seno all'Agenzia dell'Osservatorio Georischi. Pertanto, con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 107/2025, avente ad oggetto il nuovo organigramma dell'Agenzia, sono stati proposti i seguenti livelli di articolazione gestionale dell'organizzazione:

- Direzione Generale, alla quale è preposto il Direttore Generale;
- 3 Aree tecniche, 1 Struttura di Staff alla Direzione Generale, e 1 Struttura Amministrativa di funzionamento, alle quali sono preposti 3 Dirigenti Tecnici e 2 Dirigenti Amministrativi;
- 15 Servizi, di cui 9 relativi alle aree Tecniche, 4 relativi alla Struttura Amministrativa di funzionamento e 2 alla Struttura di staff della Direzione Generale, alle quali sono preposti figure di responsabilità del comparto;
- 2 Organismi indipendenti: Organismo Indipendente di Valutazione della performance e Collegio dei Revisori, regolamentati in base alla normativa nazionale e regionale.
- 3 Funzioni: Project Management Office, Ricerca Innovazione e programmazione e Attuazione programmi, gestione processi e policy making.

2.2.2 Stato delle risorse umane.

L'Agenzia conta al 31 dicembre 2024 il Direttore Generale, n. 1 Dirigente Tecnico a tempo determinato e n. 31 unità di personale a tempo indeterminato, di cui una unità in distacco sindacale, che incide sulla spesa in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14 del CCNQ del 07/08/1998, una unità in aspettativa, ai sensi dell'art. 110, comma 5, del D. Lgs. 267/2000 e una unità in aspettativa ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001.
Parallelamente alle attività di istituto l'Agenzia, già dal 2020, ha avviato la realizzazione di diversi progetti finanziati da fondi esterni vincolati (europei, nazionali e regionali), non facenti parte del contributo ordinario previsto dalla Regione Puglia per le spese di funzionamento dell'Agenzia.
Al 31/12/2024 risultano assunte a tempo determinato n. 25 unità coinvolte nei progetti affidati all'ASSET, inquadrate nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D).

2.2.3 Stato delle risorse finanziarie.

In ordine alla copertura delle spese di funzionamento dell'Agenzia, la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023, di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026" e successivamente il Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario e Gestionale, approvato con DGR n. 18 del 24/01/2024,

pubblicato sul BURP n. 10 suppl. del 01/02/2024, hanno previsto per l'annualità 2024 il contributo di € 2.300.000,00, per l'annualità 2025 il contributo di € 2.200.000,00 e per l'annualità 2026 il contributo di € 2.300.000,00, a cui si aggiungono i trasferimenti correnti per

- ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RICOSTRUZIONE POST SISMA DEL 2002 NELL'AREA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA, pari ad € 300.000,00 per il triennio;
- ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE "STRADA PER STRADA", DI CUI ALLA DGR N. 986/2021, pari ad € 235.200,00 per il 2024, 2025 e 2025.

Oltre a tale voce, occorre considerare anche i costi specifici di progetto, che hanno trovato integrale copertura con i contributi specifici ricevuti.

Di seguito si riportano gli aspetti rilevanti di tali attività progettuali e le relative risorse finanziarie.

- RIORDINO SUPPORTO TECNICO PER LA COSTITUZIONE DI UN PUNTO DI ACCESSO REGIONALE (RAP) E PIANIFICAZIONE DI UN SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE INTEGRATA

Con D.G.R. n. 1774 del 30 novembre 2022, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e ASSET per la realizzazione delle attività finalizzate alla costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e la pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 della Commissione del 31 maggio 2017 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.
La Convenzione, della durata di 12 mesi, è diventata efficace dal 7 febbraio 2023 ed è stata prorogata per un'ulteriore annualità; essa prevede un importo totale delle attività pari ad € 200.000,00.
Le attività di supporto tecnico amministrativo comprendono:

- Attività di analisi procedurale delle modalità di condivisione delle informazioni e dei dati del trasporto multimodale nella Regione Puglia;
- Raccolta e catalogazione dei dati del trasporto multimodale degli Operatori TPL regionali;
- Individuazione delle fasi necessarie all'allineamento dei dati, rispetto agli obblighi previsti dalla normativa europea;
- Supporto e integrazione degli strumenti necessari alla creazione del Punto di Accesso Regionale (RAP), in grado di rispondere ai 5 livelli richiesti di DATI STATICI (standard Netex): orari, contratti, tariffe, modalità di trasporto alternative e accessibilità;
- Supporto alla creazione da parte di InnovaPuglia della piattaforma informatica ospitante il sistema RAP e successivamente il sistema di implementazione della bigliettazione unica;
- Studio per una corretta modalità di acquisizione dei DATI DINAMICI (standard SIRI) quali ritardi, cancellazioni, coincidenze, etc, nonché implementazione delle procedure di trasmissione al NAP;
- Studio dei sistemi di bigliettazione elettronica degli Operatori del Trasporto Pubblico Regionale per la successiva pianificazione di un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia.

- PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE PUGLIA GABINETTO - PIANO STRATEGICO TARANTO

La Regione Puglia, nell'ambito dei propri fini istituzionali, intende favorire ed accelerare un processo di recupero identitario che consenta a Taranto e ai suoi cittadini di ripensare al proprio futuro orientandolo verso paradigmi di sostenibilità, nell'interesse non solo della città ma dell'intera regione.
Con legge regionale n. 2 del 25 Gennaio 2018, rubricata "*Indirizzi per lo sviluppo, la sostenibilità ambientale e la coesione economica e sociale del territorio tarantino*" la Regione Puglia affronta i problemi peculiari della città di Taranto e del suo territorio, nella loro rilevanza regionale, nazionale e internazionale, al fine di promuovere e sostenere il necessario cambiamento delle sue direttrici di sviluppo, attraverso l'individuazione di indirizzi a supporto di una pianificazione strategica di azioni

integrate sul contesto territoriale basate sullo sviluppo ambientale.
Per l'avvio delle attività di realizzazione di supporto per la realizzazione delle linee guida del Piano strategico e la costruzione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino, in conformità all'art.15 della L. 241/1990, la Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto, ha affidato ad ASSET con apposita convenzione, il cui schema è stato approvato con DGR n. 572/2018, sottoscritta il 16/04/2018, l'espletamento delle attività previste.
L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale, inizialmente pari a € 300.000, è stato incrementato negli anni successivi.
In particolare, con **DGR nn. 2198, 2199 e 2201, tutte del 27/11/2019**, la Regione Puglia ha impegnato complessivamente **€ 1.050.000,00**, da utilizzare tramite apposite convenzioni, di durata triennale, sottoscritte in data 9/12/2019 e finalizzate alle seguenti attività:
- l'elaborazione dei Progetti Preliminari e la realizzazione di attività di informazione e partecipazione, ai fini della successiva **definizione di un Programma d'Area Integrato**. In particolare, l'Agenzia ha fornito il proprio supporto tecnico, attraverso metodologie di analisi multidisciplinari e partecipative e il coordinamento delle attività di raccolta ed elaborazioni dati (DGR 2198/2019 - importo stanziato a favore di ASSET € 500.000,00);
- **prosieguo delle attività di supporto per l'approvazione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino** e lo sviluppo di azioni di progettazione e di partecipazione ritenute prioritarie al fine di accelerare il processo di trasformazione e sviluppo ecosostenibile del territorio tarantino in coerenza con il Piano, nonché mediante la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare per definire le priorità del Piano Strategico, la visione di sviluppo ecosostenibile, gli obiettivi generali da raggiungere e le azioni operative da attivare (DGR 2199/2019 - importo stanziato a favore di ASSET € 500.000,00);
- **prosieguo delle attività di realizzazione di un "Action Plan e relativi studi di fattibilità in favore del Mar Piccolo di Taranto"** (DGR 2201/2019 – importo stanziato a favore di ASSET € 50.000,00).
Nel 2020, completate le selezioni pubbliche, è stato costituito il gruppo di lavoro denominato "TALAB", coordinato da ASSET ed avente sede a Taranto, e sono state avviate le attività del Laboratorio Urbano, di durata triennale.
Con **DGR n. 2078/2020 del 22/12/2020**, avente ad oggetto "*Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia regionale ASSET PUGLIA. Prosecuzione attività per il Piano Strategico di Taranto ex Legge regionale n. 2/2018*", la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione con cui Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto, e ASSET PUGLIA si sono impegnate a **proseguire nella collaborazione per la realizzazione del Piano strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino**. La convenzione, di durata triennale, prorogabile di un ulteriore anno, ha impegnato la **somma di € 150.000,00** in favore dell'ASSET per la costituzione di uno staff tecnico multidisciplinare, al fine di predisporre ed aggiornare le analisi di contesto per il territorio di riferimento, raccogliere ed elaborare informazioni e dati riguardanti gli interventi infrastrutturali e le attività progettuali immateriali in atto, nonché gli interventi programmati a Taranto, definire e aggiornare, in forma partecipata, il Piano Strategico e la visione di sviluppo integrato ed ecosostenibile dell'area vasta di riferimento, definire gli obiettivi e facilitare le azioni coordinate e coerenti con la visione di sviluppo.
Successivamente, nel 2022, con **D.G.R. n. 925/2022 del 04/07/2022**, avente ad oggetto "*Approvazione schema di convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA. Sviluppo e implementazione del piano strategico per Taranto ex Legge Regionale n.2/2018*", è stata approvata una nuova convenzione, di durata triennale, con cui Regione Puglia, Direzione Amministrativa del Gabinetto, e ASSET Puglia si sono impegnate a proseguire nella collaborazione per lo sviluppo e l'implementazione dei progetti previsti dal Piano Strategico per Taranto, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo ed il potenziamento del sistema economico, sulla base degli indirizzi generali di programmazione indicati dalla Regione Puglia. A tal fine, il fondo è stato incrementato di € 400.000,00**.**
Con DGR n. 1063/2023 del 31/07/2023, la Regione Puglia e l'ASSET hanno inteso proseguire la collaborazione per sviluppare e implementare i progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" ed eventuali altre iniziative per il rilancio dell'immagine della città di Taranto,

sottoscrivendo un ulteriore Accordo, della durata di un anno, incrementando il fondo di ulteriori € 400.000,00.
Da ultimo, tenuto conto che le attività complessivamente realizzate dalla Regione Puglia in collaborazione con ASSET hanno consentito il conseguimento di importanti risultati, descritti dettagliatamente da ASSET nella *Relazione annuale di rendicontazione sulle attività* di cui alla nota prot. 0350662 del 10/07/2024, con DGR n. 1746 dell'11/12/2024, avente ad oggetto "*Sviluppo e implementazione del piano strategico per Taranto ex Legge Regionale n.2/2018 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 2107/2019 Piano Strategico di sviluppo e valorizzazione del territorio tarantino "Taranto Futuro Prossimo". Approvazione Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale ASSET PUGLIA. Seguito DGR 1063/2023"* la Regione Puglia e l'ASSET hanno inteso proseguire la collaborazione per sviluppare e implementare i progetti previsti dal Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo" ed eventuali altre iniziative per il rilancio dell'immagine della città di Taranto, sottoscrivendo un ulteriore Accordo, della durata di un anno, incrementando il fondo di ulteriori € 400.000,00,
All'interno del Piano Strategico di Taranto si inserisce anche l'organizzazione dell'attività legata ai Giochi del Mediterraneo "Taranto 2026".
Grazie al lavoro della Regione e di Asset è stato possibile prima candidare e poi assegnare a Taranto i XX Giochi del Mediterraneo.
La candidatura affonda le radici nel Piano strategico regionale Taranto futuro prossimo, voluto dalla Regione e redatto nel 2019 dall'ASSET con una nuova visione di sviluppo socio-economico e culturale della Città dei due mari.
Taranto è risultata la città assegnataria dei XX Giochi del Mediterraneo proprio sulla base del Dossier di candidatura predisposto da Asset, presentato al Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo (CIJM) e da questo approvato nell'agosto 2019.
In quella occasione è stato sottoscritto dal Comune di Taranto il contratto con il CIJM, con la garanzia della Regione Puglia e del CONI e l'impegno del Governo a sostenere economicamente la manifestazione internazionale, all'insegna dell'intrinseca collaborazione fra le istituzioni per raggiungere l'obiettivo e consentire alla città di Taranto di rappresentare al meglio l'Italia.
Dal momento dell'assegnazione, per oltre tre anni, la Regione Puglia con il Comune di Taranto ha lavorato intensamente e, nonostante molte difficoltà di tipo generale intercorse (pandemia, crisi energetica ed effetti della guerra in Ucraina, ecc..) moltissimo è stato sviluppato dal punto di vista organizzativo e sportivo, per la comunicazione e la promozione dell'evento, nonché per il coinvolgimento delle Federazioni sportive nazionali e locali e il reclutamento di centinaia di volontari con cui sono stati organizzati oltre 20 eventi sportivi e culturali, di cui 6 internazionali.
L'Asset ha redatto, nell'ambito del Piano strategico per lo sviluppo ecosostenibile di Taranto, anche il Piano generale di candidatura, il Masterplan complessivo per lo svolgimento dei XX Giochi del Mediterraneo, nonché tutti gli studi preliminari per l'adeguamento di tutti gli impianti sportivi compresi nel programma.
L'Asset ha fornito supporto tecnico a tutti Comuni coinvolti nel Masterplan. In particolare, per il Comune di Taranto si è occupata dei 4 progetti più rappresentativi per i Giochi: lo Stadio del nuoto, il Centro nautico e le due Palestre Polifunzionali nei quartieri Salinella e Paolo VI.
Per lo Stadio del Nuoto, Asset ha fornito supporto tecnico amministrativo al Comune di Taranto e al Comitato organizzatore a partire dalla redazione del DIP (Documento di indirizzo alla progettazione), attraverso l'esecuzione di rilievi, analisi e indagini geognostiche e archeologiche; alla redazione del bando di concorso di progettazione internazionale a cui hanno partecipato 37 studi di architettura dall'Italia e dall'estero, aggiudicato, poi, nel 2023, al raggruppamento con capogruppo lo studio MDU Architetti di Prato; al supporto per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) mediante l'esecuzione diretta di indagini geognostiche e studi a carattere botanico-vegetazionale, paesaggistico e archeologico, e del supporto alla predisposizione della documentazione necessaria per l'acquisizione del parere CONI nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Comune di Taranto. Recentemente la Regione ha dato via libera ai permessi per la struttura dal punto di vista paesaggistico.

Per il Centro Nautico l'Asset si è occupata di redigere il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) predisponendo anche tutte le attività preliminari (rilievi topografici, indagini geognostiche e strutturali) insieme al supporto (riscontro ai pareri e richieste di integrazioni) nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Comune di Taranto.
Per quanto riguarda le due palestre polifunzionali nei quartieri Salinella e Paolo VI, l'Asset si è occupata di redigere i relativi Progetti di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) insieme al supporto (riscontro ai pareri e richieste di integrazioni) nell'ambito della conferenza di servizi indetta dal Comune di Taranto.
Tutta la rilevante mole di progetti e di elaborazioni tecniche, grafiche e amministrative svolte da Asset in favore del Comune di Taranto e del Comitato Taranto 2026, è stata sviluppata con risorse (economiche, professionali e strumentali) messe a disposizione da Asset e dalla Regione Puglia, principalmente attraverso l'impiego del personale del TaLab (Laboratorio urbano per Taranto) appositamente costituito per l'attuazione del Piano Strategico "Taranto Futuro Prossimo".
Di seguito, le attività più significative realizzate nell'anno 2024:

1. Supporto al Programma PINQuA "RInaTA Paolo VI"
Nel 2024, il gruppo di lavoro del Laboratorio Urbano di Taranto ha proseguito le attività di supporto al Comune di Tarantonell'ambito del Programma Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), giungendo alla redazione e trasmissione in data31/05/2024 dei **progetti definitivi relativi ai seguenti interventi**:

- **Intervento ID 1697**: Riconfigurazione degli spazi pubblici – Piazza della Liberazione (€ 4.478.971,46 – CUP:E59J21000250001)
- **Intervento ID 1699**: Spazi verdi e orti urbani – area tra Via 4 Novembre, Viale 2 Giugno e Viale della Repubblica (€1.292.689,17 – CUP: E59J21000260001)
- **Intervento ID 1703**: Viabilità e itinerario ciclo-pedonale verso il Mar Piccolo (€ 1.454.244,41 – CUP:E59J21000270001)
- **Intervento ID 1704**: Piazzale antistante edificio ERP su Viale 2 Giugno (€ 774.094,96 – CUP: E59J21000280001).

ASSET ha inoltre gestito il contraddittorio tecnico con le autorità e le amministrazioni coinvolte nella conferenza di servizi per acquisire i pareri necessari alla sua conclusione.

2. Collaborazione con l'Autorità Portuale – Nuova pianificazione urbanistica del Porto
È proseguita l'attività in attuazione dell'accordo di collaborazione tra ASSET e l'Autorità del Sistema Portuale del Mar Ionio. Il supporto si è concentrato, nel 2024, sul processo di contraddittorio con il soggetto incaricato della verifica ai sensi dell'art. 42del D.Lgs. 36/2023 per l'intervento "**Nuovo Varco Est di accesso al Porto di Taranto**". Il progetto ridefinirà l'area di accesso attraverso la realizzazione di un parco urbano ed una Torre Panoramica che ridefinirà lo skyline della città, qualepunto di osservazione ed elemento iconico.

3. Attività di divulgazione e partecipazione civica
Nel 2024, il Laboratorio urbano di Taranto ha promosso iniziative di divulgazione scientifica finalizzate a rendere il più ampia possibile la partecipazione informata e attiva della Comunità locale e degli attori socio-economici relativamente alle azionidel Piano Strategico in corso di attuazione. Tra queste:
a) La redazione del **"Manifesto sull'Acqua"**, esito del tavolo tecnico promosso da ASSET e organizzato da Tondo a marzo presso il centro Ketos di Palazzo Amati, nell'ambito delle iniziative inerenti il Forum sull'economia circolare *Re-think* Taranto
b) La pubblicazione di due articoli sui principali quotidiani nazionali:
La Repubblica – Edizione Bari: " "**Taranto e la nuova visione possibile di sviluppo, dal Piano Strategico ai Giochi delMediterraneo, il ruolo chiave dell'ASSET** .".
Corriere del Mezzogiorno: **IL PIANO STRATEGICO REGIONALE 'TARANTO FUTURO PROSSIMO'. Dalla Legge per Taranto allaboratorio urbano. Processi virtuosi di collaborazione tra enti pubblici".**

c) Un evento di rilievo si è tenuto presso il Dipartimento Jonico UNIBA di Taranto con la **presentazione pubblica delprogetto definitivo di riqualificazione di Palazzo Frisini** come residenza universitaria. Il progetto, curato dall'arch.Giovanni Multari (RTP Corvino e Multari srl), riguarda un immobile provinciale, attualmente in fase di appalto, confinanziamenti provenienti dalla Legge 338/2000 e dal POR Puglia. In tale occasione, ASSET ha curato l'allestimento dellamostra che ha valorizzato la collaborazione tra l'Assessorato regionale all'Istruzione, Adisu e ASSET, che ha reso possibile lapromozione del concorso di progettazione.

4. Candidature ai Fondi di Coesione – Palestra 4.0 Paolo VI e Completamento Centro Nautico
Nel corso dell'anno si è proceduto alla **rideterminazione dei quadri economici e alla redazione delle schede dirilevazione** dei progetti relativi alla **Palestra polifunzionale 4.0** e al **completamento del Centro Nautico aTaranto** finalizzata alla candidatura degli stessi nell'ambito della programmazione regionale 2021–2027. I progetti redattidall'Asset sono stati **ammessi a finanziamento** nell'accordo di coesione sottoscritto tra il Presidente della Regione Puglia ela Presidente del Consiglio in data 29/11/2024.

- CONVENZIONE MICROZONAZIONE SISMICA – PROTEZIONE CIVILE
Con D.G.R. n. 1331/2019 del 07/10/2019 la Regione Puglia ha fornito indirizzi per l'attivazione della collaborazione fra la Sezione Protezione Civile e l'ASSET, anche attraverso apposito atto convenzionale, al fine di assicurare il più ampio coordinamento delle attività di microzonazione sismica (MS) e analisi della condizione limite dell'emergenza (CLE) nel quadro delle rispettive competenze. Tale indirizzo è stato concretizzato con Atto Dirigenziale n. 383 del 12/11/2019, con il quale la Sezione Protezione Civile ha approvato la convenzione con l'ASSET per il supporto tecnico-ingegneristico ai Comuni oggetto degli studi di microzonazione e analisi per le condizioni limite per l'emergenza.
Nel 2020 si è proceduto all'assunzione di diverse unità e all'individuazione del coordinatore scientifico, per l'avvio delle attività.
L'Agenzia è tuttora impegnata nelle attività di cui all'Accordo con la Sezione Protezione Civile, effettuando gli approfondimenti degli studi di MS di 3° livello per instabilità sismoindotta, secondo gli Indirizzi e Criteri per la Microzonazione sismica 2022 e le Linee Guida riguardanti le instabilità di versante e le cavità sotterranee, nei territori comunali di Accadia, Anzano di Puglia, Carlantino, Castelnuovo della Daunia, Celenza Valfortore, Chieuti, Isole Tremiti, Motta Montecorvino, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, San Marco la Catola, Sant'Agata di Puglia e Volturino.
Con l'atto dirigenziale della Sezione Protezione Civile n. 49 del 06/03/2020, è stato determinato di procedere alla liquidazione in favore di A.S.S.E.T. del 1° acconto di € 240.000,00 pari al 40% dell'importo totale di € 600.000,00 cosi come previsto dall'art. 7 comma 2 dell'Accordo innanzi richiamato.
Con l'atto dirigenziale della Sezione Protezione Civile n. 191 del 18/03/2021 è stato determinato di procedere con l'estensione a lotto di tre Comuni minori, affidandone la realizzazione ad A.S.S.E.T. per l'importo complessivo di € 101.250,00; inoltre, è stato determinato di estendere la revisione degli Abachi regionali di amplificazione sismica, funzionali alla redazione degli studi di Microzonazione Sismica (MS) di 2° livello, a tutti gli 84 comuni oggetto degli studi, affidandone la realizzazione ad ASSET per la somma di € 50.000,00.
Infine, con nota Prot. AOO _026_12698 del 12.12.2023, avente ad oggetto "ACCORDO - SUPPORTO TECNICO-INGEGNERISTICO AI COMUNI OGGETTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) E ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)" la sez. Protezione civile ha riprogrammato le attività e le risorse finanziarie destinate al progetto di Microzonazione, prevedendo l'integrazione dell'importo originario previsto nell'Accordo, con la somma di € 350.00,00 per le attività che si sono svolte nell'arco dell'anno 2024.
Con riferimento all'anno 2024, con Ordine di Servizio N. 24.0006 del 27/02/2024 è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'espletamento delle attività tecniche di predisposizione del progetto esecutivo per le "INDAGINI GEOGNOSTICHE A SUPPORTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI

LIVELLO 2/3 NELLA PROVINCIA DI FOGGIA".
Il progetto esecutivo è stato verificato e validato dal RUP, come da verbali del 12/03/2024, ed è stato approvato in data 27/03/2024.
La procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, indetta nella stessa data del 27/03/2024, è stata annullata in autotutela in data 23/10/2024, essendo state rilevate dal Seggio di gara alcune incoerenze tra quanto riportato sul Disciplinare di Gara e quanto implementato sulla Piattaforma EmPULIA, ed è stata indetta nuovamente il 30/12/2024.

- SICUREZZA STRADALE

La Regione Puglia con l'obiettivo di rispondere al problema dell'incidentalità stradale, al fine di ridurre il numero delle vittime e mettere in sicurezza la rete stradale del territorio, ha istituito con legge regionale 18/2004 il Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale (CReMSS), incardinato all'interno dell'Agenzia ASSET, con il compito di occuparsi dell'analisi della incidentalità stradale regionale, oltre che di progetti finalizzati all'educazione alla sicurezza stradale. Con l'art. 23 della L.R. n. 10 del 2009, tutte le attività del CREMSS sono state demandate all'A.Re.M e, successivamente, con la L.R. n. 41/2017 del 02/11/2017 sono passate ad ASSET.
Tutti gli strumenti informatizzati adoperati nell'ambito della sicurezza stradale sono stati sviluppati internamente dall'Agenzia, che si occupa anche delle successive attività di manutenzione ed aggiornamento.
Con D.G.R. n. 1912 del 30/10/2018, l'Agenzia è stata autorizzata ad utilizzare il proprio fondo di dotazione per un importo fino ad un massimo di € 100.000 per sviluppare progetti di promozione e comunicazione sui temi della sicurezza stradale e mobilità sostenibile in sinergia con la Sezione regionale che si occupa di mobilità sostenibile.

Di seguito le principali attività svolte nel 2024:
- è proseguito l'iniziativa, avviata nel 2023, nell'ambito dell'informazione e della formazione sulle nuove generazioni di conducenti, organizzando alcune giornate specifiche dedicate alla sicurezza stradale. In particolare, dal 6 maggio 2024 sono state organizzate una serie di giornate dedicate alla promozione della cultura della sicurezza stradale in varie scuole secondarie pugliesi di I° e II° grado nei Comuni della Puglia. Le giornate hanno previsto due momenti: una prima parte dedicata alla teoria, con l'intervento di esperti dell'incidentalità stradale – a cominciare dalla Polizia Stradale e la Polizia Locale- e la proiezione delle principali campagne di comunicazione sulla sicurezza stradale e sulla mobilità sostenibile; quindi, una seconda parte pratica che mette i ragazzi davanti a percorsi esperienziali con specifici visori in grado di alterare la percezione dello stato di guida come se si fosse sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o in stato di ebbrezza. L'obiettivo, dunque, è poter fornire ai ragazzi degli "alert" su ciò che dovrà essere il loro futuro stile di vita, sia da conducenti sia da pedoni;

- il 4 Giugno 2024, nella sede della Regione Puglia, si è tenuta la premiazione della VIII edizione de "La strada non è una giungla", progetto di educazione alla sicurezza stradale riservato alle scuole secondarie pugliesi di primo e secondo grado, organizzato per la Regione Puglia da ASSET, nell'ambito delle attività del Cremss - Centro Regionale di Monitoraggio della Sicurezza Stradale, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia. Nel 2024 hanno aderito al progetto 38 istituti secondari di primo grado e 16 di secondo grado, con il coinvolgimento di 100 docenti e circa 5.000 studenti di tutta la regione..Alla presenza dell'Assessora alla Mobilità, del Direttore Generale Asset e del Dirigente dell'Ufficio I dell'Usr – Puglia, sono stati premiati i 24 studenti vincitori del Campionato on-line sulla sicurezza stradale, edizione 2023/2024;

- il 24 luglio 2024 è stato pubblicato il report annuale sugli incidenti stradali 2023 a cura del Responsabile del Centro monitoraggio sicurezza stradale dell'Asset sulla base dei dati raccolti e trasmessi all'ISTAT. Il rapporto completo e le mappe tematiche sull'incidentalità stradale sono disponibili nella sezione sicurezza stradale del sito dell'ASSET, insieme allo spot di comunicazione

istituzionale “Al volante, il cellulare può aspettare”, contro l’uso di smartphone alla guida, realizzato da Asset e promosso in collaborazione con l’Assessorato alla mobilità della Regione Puglia;

- ad ottobre 2024 durante la Fiera del Levante, il responsabile del Centro Regionale di Monitoraggio e Governo della Sicurezza Stradale di ASSET e il dirigente USR Puglia hanno illustrato le azioni intraprese per la promozione della sicurezza stradale nella scuole da Regione, Asset e USR Puglia, cioè i progetti Pedibus e La strada non è una Giungla;

- a dicembre 2024 il Cremss ha reso noti i dati provvisori sugli incidenti stradali relativi al primo semestre 2024 trasmessi dalle Forze dell’Ordine.

PROGETTO “MAAS SOLUTIONS FOR SUSTAINABLE URBAN MOBILITY

Nel 2024 ASSET ha supportato la sezione Trasporto Pubblico Locale e intermodalità e il Dipartimento per la Transizione digitale della Regione Puglia nella redazione del Piano operativo “***MaaS4Puglia***”, vincitore del finanziamento di 2.300.000 euro del Dipartimento per la Trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il progetto rientra nella linea di Sub-Investimento 1.4.6 *“Mobility as a Service for Italy - MAAS4ITALY - 7 TERRITORI”* del P.N.N.R., indirizzato alle Regioni e Provincie Autonome, volto allo sviluppo di nuovi servizi di mobilità, basati sull'adozione di strumenti utili alla digitalizzazione dei trasporti locali, per fornire agli utenti una migliore esperienza di mobilità integrata, attraverso diverse modalità di trasporto.

In particolare, il progetto è finalizzato ad introdurre il paradigma “**Mobility as a Service**” (MaaS), che consiste nel rendere più efficienti ed inclusive diverse modalità di trasporto pubblico (es. autobus, treni, e-bike, car sharing) attraverso piattaforme di intermediazione in grado di fornire agli utenti finali una varietà di servizi, dalla pianificazione del viaggio, alla prenotazione e pagamento dei tickets.

Nella piattaforma i soggetti erogatori dei servizi di trasporto pubblico coopereranno tra loro per offrire un accesso integrato all’offerta complessiva di trasporto esistente sul territorio pugliese.

La Sezione Trasporto pubblico locale e intermodalità e la Struttura speciale-Comunicazione istituzionale della Regione Puglia, in collaborazione con l’ASSET e il Politecnico di Bari, avvieranno la sperimentazione del progetto, che sarà condotta nei capoluoghi di provincia della Puglia e in un centro minore rappresentativo per ognuno di essi (Bari-Monopoli, Lecce–Gallipoli, Foggia-San Giovanni Rotondo, Taranto–Manduria, Brindisi–Fasano, BAT–Trani).

Il progetto prevede, inoltre, la messa a sistema di percorsi tematici relativamente a spostamenti a valenza sociale, convergenti sulle eccellenze ospedaliere regionali, spostamenti legati a motivi di studio scolastico e universitario o motivi lavorativi, spostamenti legati al turismo naturalistico, culturale e balneare.

La durata del progetto è di 51 mesi, con data di inizio al 01/04/2024 e conclusione, salvo proroghe, al 30/06/2028.

- ACCORDO CON ISPRA E UNIBA PER LA CARTOGRAFIA CARG

Nell’ambito del completamento della carta geologica ufficiale d’Italia alla scala 1:50.000, previsto dalla Legge n.160 del 27 dicembre 2019, all’art.1, comma 103 e seguenti, in data 11.11.2020, è stata stipulata tra ISPRA, ASSET e il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di UNIBA, la Convenzione, ex art. 15 legge n. 241/1990, per il completamento della Carta Geologica Ufficiale d’Italia alla scala 1:50.000 (Progetto CARG) da attuarsi mediante la realizzazione e l’informatizzazione del Foglio geologico n. 493 “Taranto” (area emersa e sommersa), il cui schema è stato approvato con D.D.G. n. 399/2020 del 19/10/2020. La convenzione ha durata di 4 anni. L’importo previsto per lo svolgimento di tali complesse attività progettuali è stimato in € 530.000, di cui € 40.000,00 assegnati all’ASSET, di cui risultano stanziati € 12.000,00, in conseguenza della stipula dell’accordo e che corrisponde all’anticipazione del 30% sull’importo totale presunto.

Al fine di poter completare le attività oggetto dell’Accordo, a novembre 2024 ASSET si è avvalsa del

supporto di ditta esterna per l'allestimento cartografico-editoriale, la stampa e la consegna del Foglio geologico n. 493 "Taranto". La convenzione si è conclusa a maggio 2025, con l'approvazione da parte di ISPRA della documentazione finale del Foglio Geologico n. 493 "Taranto", consegnato da ASSET.
Sempre a valere sulle risorse stanziate dalle leggi di Bilancio 2020 e 2021 per il completamento del progetto CARG, in data 14/12/2022, ASSET ha stipulato con il Servizio Geologico d'Italia, oggi in ISPRA, e UNIBA, un nuovo accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990, per la realizzazione e l'informatizzazione del Foglio Geologico alla scala 1:50.000 n. 397 "Manfredonia" (area emersa e sommersa). Per lo svolgimento delle attività è previsto un importo massimo di € 509.600,00, di cui € 25.000,00 euro assegnati all'ASSET e una durata di 4 anni.
In data 12/12/2024 è stata sottoscritta la Convenzione, ex art. 15 della Legge n.241/1990, fra ASSET Puglia, ISPRA e dell'Università degli studi di Bari – Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DiSTeGeo) finalizzata al completamento della Carta Geologica ufficiale d'Italia Foglio n.476 "Brindisi". Sulla base di tale Accordo, l'ISPRA si impegna a rimborsare ASSET e DiSTeGeo delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione sino ad un importo massimo di € 640.000,00, di cui ad ASSET l'importo massimo di € 335.000,00. La convenzione ha durata di 4 anni.

- INTERVENTI DI BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA SIN BRINDISI

Con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica n. 174 del 07/10/2021 è stato approvato il Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi", sottoscritto in data 06/10/2021 tra il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia e il Comune di Brindisi, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/10/2021 al n. 2862. Lo stesso Accordo di Programma, congiuntamente alla DGR n. 1582 del 05/10/2021, assegna ad ASSET il ruolo di Stazione Appaltante degli interventi previsti, come di seguito elencati, per un importo complessivo di circa 25.000.000 euro:

1. Analisi di Rischio sito specifica
2. Caratterizzazione del Villaggio residenziale di San Pietro e analisi di rischio specifica
3. Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Costa Morena, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda (e caratterizzazione I.T.A.F): esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori
4. Messa in sicurezza e bonifica della Falda freatica Fiume Grande, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori
5. Interventi di Bonifica in area "Stagni e Saline di Punta della Contessa", esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori.

Il Consiglio Comunale del Comune di Brindisi nella seduta del 19.10.2022 ha approvato lo schema del Disciplinare Attuativo della Convenzione Quadro, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 207 del 30/06/2020, denominato "Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi - Convenzione regolante i rapporti tra Soggetto Attuatore e Stazione Appaltante di cui al D.Lgs 50 del 18.04.2016", avente funzione di Convenzione tra Amministrazioni Aggiudicatrici, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990. Il Direttore Generale di ASSET, con DDG n. 22.0463 del 31.10.2022, ha approvato il Disciplinare Attuativo della Convenzione, ex. art. 15 della L. 241/1990, sottoscritto dal Sindaco del Comune di Brindisi.
Durante l'anno 2023 i tecnici di ASSET nell'ambito dell'Accordo di collaborazione con il Comune di Brindisi hanno elaborato i seguenti documenti:

- Piano di Caratterizzazione del Villaggio San Pietro, di cui all'intervento n. 2 del NAdP. Il presente Piano è stato approvato dal MASE con Decreto n. 307 del 11.08.2023. Il Piano è stato approvato

anche dal soggetto attuatore con Deliberazione di Giunta Comunale n. 362 del registro del 15.11.2023;

- Piano delle indagini integrative relative all'intervento n. 1 del NAdP. Il Piano delle indagini integrative è stato concordato con ARPA Puglia, come riscontrato nella nota prot. 0079009-211-01.12.2023;
- Piani delle indagini integrative relative agli interventi n. 3 e 4, tramessi da ASSET al Comune di Brindisi con nota prot. 0006055 del 16.11.2023;
- Piano delle indagini integrative relative all'intervento n. 5 del NAdP, per cui è stata avviata e si è conclusa con la non assoggettabilità la procedura di screening di VINCA.

Nell'anno 2024, sono state svolte le seguenti attività:

- Preparazione documentazione di gara, successiva indizione della procedura negoziata ed avvio dell'attività di valutazione degli operatori economici per l'affidamento dei lavori di "Caratterizzazione del Villaggio Residenziale San Pietro" (Intervento n. 2 del Nuovo Accordo di Programma)
- Preparazione documentazione di gara, successiva indizione della procedura negoziata ed avvio dell'attività di valutazione degli operatori economici per l'affidamento dei lavori di . "INDAGINI INTEGRATIVE FINALIZZATE ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLA FALDA FREATICA DI FIUME GRANDE" (Intervento n. 4 del Nuovo Accordo di Programma).

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ASSET, COMUNE DI TRICASE E CIHEAM PER LE ATTIVITA' DEL "POLO REGIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA MARINARESCA TRADIZIONALE, DELL'ARTIGIANATO MARITTIMO E DEI PRODOTTI DEL MARE" A TRICASE.

Il Programma di Cooperazione Territoriale Interreg V-A Grecia – Italia 2014-2020 ha come obiettivo principale la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, per favorire misure di protezione ambientale degli ecosistemi costieri e rurali, rafforzando la sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il progetto è stato realizzato dai seguenti partner:

- Regione Puglia - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ("A.S.S.E.T.") – lead partner (capofila) del progetto AETHER;
- Regione Puglia - Dipartimento Protezione civile – partner di progetto
- Regione Grecia Occidentale – partner di progetto
- Regione Epiro – partner di progetto
- Regione Isole Ioniche – partner di progetto

L'obiettivo generale del progetto è il miglioramento della gestione dei piani di governance per la biodiversità degli ecosistemi costieri e rurali, prestando attenzione alle risorse naturali e alle aree protette attraverso misure di protezione ambientale.

Il progetto "AETHER" ha avuto una durata di 36 mesi, a decorrere dal 09/10/2020.

ASSET ha la responsabilità delle attività del Progetto per i 5 anni successivi alla ricezione dell'ultimo pagamento della quota europea di finanziamento.

Tra le attività in capo all'ASSET e previste dal Progetto AETHER, vi è stata la riqualificazione dell'immobile comunale "ex deposito mezzi del servizio nettezza urbana" situato a Tricase, ubicato all'interno dell'area prospiciente l'ex mattatoio comunale, a Tricase, la cui disponibilità era stata garantita dal Comune con la Delibera di Giunta Comunale n. 44/2020 di adesione al Progetto AETHER, con lo scopo di realizzare un "Polo regionale per la diffusione della cultura marinaresca tradizionale, dell'artigianato marittimo e dei prodotti del mare".

Al fine di garantire l'avvio e l'operatività del Polo regionale, in data 06/11/2024 è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione tra ASSET, Comune di Tricase e CIHEAM, della durata di 5 anni, con l'obiettivo di definire i termini della collaborazione per la ideazione, programmazione, organizzazione, gestione e svolgimento delle attività del Polo regionale.

- **MONITORAGGIO TECNICO ZONE ASI**

Con D.G.R. 1765 del 30/11/2022 la Giunta Regionale ha:

- approvato la Scheda-progetto dell'intervento denominato "*Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti*";
- individuato l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- destinato l'importo di € 300.000,00 alla copertura di tali attività;
- approvato lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET.

Con Atto Dirigenziale 158/DIR/2022/000995 del 09.12.2022 è stata impegnata in favore dell'Agenzia ASSET la somma di € 300.000,00 quale copertura dell'accordo di cooperazione.

Con nota prot. n. asset/AOO_1/0000505 del 02.02.2023, acquisita agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/1593 del 03.02.2023, l'ASSET ha comunicato l'avvio in pari data delle attività oggetto dell'Accordo di cooperazione ed ha richiesto il trasferimento dell'anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo pianificato.

Con Atto Dirigenziale della Sezione Competitività n. 00084 del 13.02.2023, che qui si intende integralmente richiamato, si è provveduto a liquidare e pagare, in favore di ASSET, la somma di € 120.000,00 a titolo di erogazione dell'anticipazione iniziale pari al 40% dell'importo complessivo pianificato, così come previsto dall'art. 7, comma 2, lett. a) dell'Accordo di cooperazione.

Con Atto dirigenziale N. 00278 del 18/04/2024, a firma del Dirigente della Sezione Competitività della Regione Puglia, facendo seguito alla riunione del Comitato d'indirizzo del 19/03/2024, si è determinato di: "…modificare la durata dell'accordo di cooperazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii., sottoscritto tra la Regione Puglia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione, l'efficientamento e l'attrazione degli investimenti", prevista all'art. 4, comma 1, il quale riferisce di una durata di 18 mesi dalla data della sua sottoscrizione, con il termine del 30.09.2025". A seguito della predetta determinazione, in data 30/04/2024 l'Agenzia ASSET e la Sezione Competitività della Regione Puglia hanno sottoscritto l'atto di proroga della Convenzione al 30/09/2025.

Nell'anno 2024 sono proseguite le attività relative al Monitoraggio tecnico delle aree ASI, anche avvalendosi del supporto di tecnici esterni, appositamente incaricati da ASSET, con funzioni di raccordo tra i vari stakeholders coinvolti nel progetto e alcuni dei quali con specifico incarico per le Aree ASI dei Consorzi di Foggia e Taranto e dei Consorzi di Brindisi e Lecce.

- PROGETTO ARIANNA

Sono sempre più frequenti in Europa inondazioni con effetti devastanti per città e territori. Tuttavia, con una corretta gestione delle aree urbane e rurali, tutelando e rispettando la natura, la frequenza e le conseguenze delle inondazioni possono essere ridotte.

Di interventi e soluzioni si è discusso nell'ambito dell'incontro di avvio del Progetto ARIANNA che si è tenuto il 15/11/2024 in Regione tra gli otto partner del progetto europeo del programma Interreg VI B IPA Adriatic Ionian.

Il progetto ha l'obiettivo di studiare e condividere strategie e metodologie per prevenire il rischio dei disastri naturali.

L'Asset, che ha sviluppato negli ultimi anni importanti esperienze per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, è capofila del progetto, che coinvolge partners provenienti dall'area Adriatica. Focalizzandosi quindi sulla ricerca di riequilibrio degli ecosistemi, il progetto ARIANNA prevede la definizione di linee guida e strategie transnazionali integrando varie finalità ed obiettivi: riduzione dei fenomeni dovute al formarsi di isole di calore; riduzione del consumo di suolo dovuto all'urbanizzazione; creazione di infrastrutture di protezione dalle alluvioni; miglioramento delle

capacità di intervento dei servizi di protezione civile nei casi di inondazioni mediante sistemi di risposta al rischio e idonea formazione del personale; predisposizione di sistemi specifici di coordinamento delle varie istituzioni e di approvvigionamento di attrezzature speciali per consentire il salvataggio delle persone. I progetti pilota che seguiranno all'avvio del progetto, si concentreranno, inoltre, su un attento monitoraggio che porterà a un documento di posizione comune transnazionale, come strumento da integrare in ulteriori strategie incentrate sulle Nbs- nature based solution, per prevenire il rischio di inondazioni e altri eventi disastrosi dovuti ai cambiamenti climatici.

- CONVENZIONE ARPAL PUGLIA PER LA PROGETTAZIONE DEI CENTRI PER L'IMPIEGO

In data 15.06.2021 è stata sottoscritta la Convenzione, ex art. 15 della legge 241/1990, tra ARPAL e ASSET, recepita con D.D.G. Asset n. 223 del 17.06.2021, per l'"Attuazione di processi efficienti di progettazione, gestione ed esecuzione delle opere pubbliche relative al "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro", della durata di tre anni.

Il Piano di Potenziamento, linea di "Adeguamento infrastrutturale e strumentale", deve essere concluso entro il 30.06.2026.

In data 06.07.2021, l'ARPAL ha richiesto ad ASSET il supporto tecnico amministrativo, ai sensi dell'art. 3 del predetto accordo, per la redazione di un sistema identitario comune per tutti i centri per l'impiego della Puglia ed Elaborazione del progetto d'opera "tipo" per il CPI di Brindisi, nonché di un successivo piano di comunicazione; per la programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi relativi al potenziamento dei centri per l'impiego della Puglia, specificando che tali attività avrebbero interessato n. 44 centri per l'impiego di tutta la regione Puglia.

In seguito a specifiche richiesta da parte di Arpal e numerosi incontri operativi avuti tra i referenti delle due agenzie regionali, si è convenuto sulla necessità di effettuare sui primi 21 centri per l'impiego, sia verifiche di vulnerabilità sismiche (in parte da effettuarsi a cura dei singoli Comuni) che le progettazioni definitive (relativamente ai CPI di Gioia del Colle; Acquaviva delle Fonti; Bitonto 1; Bitonto 2; Corato; Altamura; Canosa; Bisceglie; San Severo; Cerignola; Massafra; Francavilla Fontana; Noci; Poggiardo; Maglie; Martano; Campi Salentina; Martina Franca; Ascoli Satriano; Foggia 1; Gallipoli) e nell'esecuzione di n.11 verifiche di vulnerabilità sismica (relativamente ai CPI di Gioia del Colle; Acquaviva delle Fonti; Bitonto 2; Corato; Altamura; Canosa; Bisceglie; San Severo; Cerignola; Massafra e Francavilla Fontana).

L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale di competenza di ASSET è pari a € 465.000,00. L'importo attualmente stanziato è di € 454.662,00.

Le attività sono in corso di esecuzione; pertanto, in data 14/06/2024 è stata sottoscritta la proroga sino al 15/06/2026 del predetto Accordo. Il Piano di potenziamento deve essere concluso entro il 30/06/2026.

Nel 2024 sono state concluse n. 11 verifiche di vulnerabilità sismica propedeutiche alla Progettazione degli interventi di ristrutturazione di immobili da adibire a Centri per l'Impiego

Tra i compiti di Asset, la creazione di un sistema identitario visivo comune a tutti i centri per l'impiego, come fatto in precedenza nella sanità con il progetto Hospitality finalizzato a migliorare l'accoglienza nelle strutture sanitarie della regione. Asset provvederà anche alla progettazione delle opere pubbliche.

- CONVENZIONE ADISU PUGLIA E SEZIONE FORMAZIONE E UNIVERSITA' DELLA REGIONE

Con deliberazione n. 517 del 29/03/2021 la Giunta Regionale ha rappresentato di voler avviare la progettazione di n. 5 interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, da candidare al bando della L. 338/2000, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, per assicurare la qualità dell'architettura e dare avvio ad una riflessione sul tema della qualità degli spazi delle suddette residenze, al fine di innalzare tanto la qualità del servizio offerto alle università quanto alche la qualità delle relazioni tra queste e le città universitarie.

La stessa DGR n. 517 del 29.03.2021 ha approvato lo schema di Accordo ex art. 15 L. 241/90 tra Regione Puglia, Adisu e ASSET e delle Linee Guida per l'espletamento dei concorsi di progettazione,

prevedendo la somma di € 640.000,00, per i rimborsi spese previsti dal suddetto Accordo di Collaborazione.
in data 24/08/2021 è stato firmato digitalmente l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 della Legge 241/1990 tra Regione Puglia, Agenzia ASSET ed Agenzia Adisu Puglia.
Obiettivo dell'Accordo è quello di garantire, mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, la qualità dell'architettura nella progettazione di 5 residenze universitarie (una per città ciascuna città universitaria della Puglia) destinate prioritariamente ad ospitare gli studenti universitari capaci e meritevoli privi di mezzi, nonché ad offrire anche agli altri iscritti alle università servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative.
L'accordo sottoscritto in data 24/08/2021 e l'Addendum del 11/01/2023 prevedono un contributo finanziario complessivo di € 656.200,00 (€ 420.000,00 con Accordo e € 236.200,00 con successivo Addendum).
Ad oggi sono stati conclusi tre dei cinque previsti concorsi di progettazione per la realizzazione di residenze per studenti nelle città universitarie della Puglia su immobili in stato di abbandono, ossia quelli riguardanti l'ex convento dei Carmelitani Scalzi di Lecce, il Palazzo Frisini di Taranto e l'ex Cassa Mutua Artigiani di Brindisi.
Sono invece da espletare i restanti due concorsi su altrettanti immobili nelle città di Bari e di Foggia.
Con DGR n. 1838 del 7 dicembre 2023, preso atto che le somme residue non risultano sufficienti all'espletamento degli ulteriori due concorsi di progettazione, la Regione Puglia ha approvato lo schema del secondo Addendum all'Accordo sottoscritto in data 24/08/2021, con cui ha riconosciuto ad ASSET una somma non superiore a € 440.000,00 da rendicontare a titolo di ristoro, e ad ADISU una somma non superiore a € 1.181.200,00 a titolo di rimborso. L'Addendum è stato sottoscritto dalle Parti in data 11/12/2023.
Nel 2024 è stato preparato il DIP e il disciplinare di gara per la pubblicazione del concorso di progettazione per il comune di Bari; tuttavia il concorso non è stato ancora pubblicato perché uno degli edifici oggetto del concorso, di proprietà di UNIBA, è stato interessato da un contenzioso giudiziario che ha bloccato la procedura.
Il 12 settembre 2024, presso la sede del Dipartimento Jonico UNIBA a Taranto è stato presentato alla cittadinanza e ai professionisti il progetto definitivo per la riqualificazione di Palazzo Frisini come residenza universitaria. Si tratta di un immobile di proprietà provinciale, i cui lavori, attualmente in fase di appalto, sono finanziati attraverso i fondi della L.338/2000 e del POR Puglia.
Il 4 settembre, negli stessi spazi, è stata inaugurata la mostra "#Studenthousing. Idee e progetti prendono forma", dedicata ai progetti vincitori dei concorsi di progettazione per la riqualificazione di immobili da destinare a residenze universitarie nelle città di Lecce, Brindisi e Taranto. L'esposizione ha presentato i progetti vincitori per tre importanti immobili: l'ex Convento dei Carmelitani Scalzi (Caserma Cimmarusti) a Lecce, Palazzo Frisini ex Brefotrofio a Taranto e l'ex Cassa Mutua Artigiani a Brindisi.
La mostra è stata aperta fino al 22 settembre 2024, presso il chiostro del Palazzo Rossarol di Taranto.
L'iniziativa, promossa dall'Assessorato all'Istruzione della Regione Puglia attraverso un accordo con le Agenzie regionali ADISU e ASSET, è un'importante sperimentazione lanciata dall'amministrazione regionale che ruota intorno ad una ampia strategia regionale in cui Taranto punta a diventare un polo di eccellenza nell'ambito dell'istruzione e della ricerca. In questo contesto, il rilancio sul prestigioso "Palazzo Frisini" rappresenta una scelta strategica per coniugare innovazione e tradizione, università e città, per garantire a coloro che decidono di studiare a Taranto un pieno #diritto di cittadinanza come aspetto imprescindibile del diritto allo studio.
Gli eventi e la mostra sono stati organizzati in collaborazione con il Comune di Taranto, la Provincia di Taranto, Urban@it, il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo" dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", con il patrocinio degli ordini professionali provinciali.
Con DGR n. 1770/2023 del 30 novembre 2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Puglia, ADISU e ASSET per la riduzione in conformità del compendio della "Casa dello Studente Renato dell'Andro" di Bari e la rifunzionalizzazione delle aree acquisite dalla Regione Puglia contermini al Compendio. Per lo svolgimento delle attività previste è riconosciuta ad ASSET a titolo di

rimborso spese una somma non superiore ad € 46.176,62. L'Accordo è stato sottoscritto in data 07/12/2023.
Nell'anno 2024 ASSET ha completato la procedura finalizzata alla presentazione dell'istanza al Comune di bari per "ridurre a conformità", ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01. il compendio della "Casa dello Studente Renato dell'Andro" sito in Bari.

- PROGRAMMA EUROPEO HORIZON 2020 - PROGETTO SILVANUS (SULLA PREVENZIONE INCENDI NEI BOSCHI E AREE NATURALISTICHE)

ASSET, partecipando alla "call for proposal" H2020-LC-GD-2020-3 (Building a low-carbon, climate resilient future: Research and innovation in support of the European Green Deal), ha aderito, in qualità di partner beneficiario, alla proposta "SILVANUS –Integrated Technological and Information Platform for wildfire Management".
Finanziato dal programma EU Horizon 2020 Green Deal e coordinato dall'Università Telematica Pegaso, il progetto Silvanus (Integrated Technological and Information Platform for Wildfire Management) comprende 49 partners provenienti da Unione Europea, Brasile, Indonesia e Australia, con un budget di 23 milioni di euro per un periodo di 42 mesi. Riunisce un ampio consorzio di esperti provenienti da quattro continenti per combattere la minaccia degli incendi boschivi e migliorare la resilienza delle foreste contro il cambiamento climatico.
Asset coordina - in collaborazione con Fincons, partner tecnico – il progetto pilota italiano, incentrato sul Parco Nazionale del Gargano, e la raccolta e analisi delle registrazioni storiche degli incendi (e cause) negli 11 siti pilota del progetto nei vari Paesi.
Il risultato chiave del progetto è il rilascio di una piattaforma di gestione forestale resiliente al clima, per prevenire e combattere gli incendi boschivi. Silvanus si affida a esperti di scienze ambientali, tecniche e sociali per supportare le autorità regionali e nazionali responsabili della gestione degli incendi boschivi nei rispettivi Paesi. Scienziati e ingegneri di ricerca Silvanus aiutano le Autorità di Protezione Civile a monitorare in modo efficiente le risorse forestali, valutare la biodiversità, generare indicatori di rischio di incendio più accurati e promuovere norme di sicurezza tra la popolazione locale colpita da incendi, anche attraverso campagne di sensibilizzazione.
Il costo complessivo del progetto SILVANUS è di € 24.186,845,00, di cui € 574.375,00 di competenza ASSET; dette risorse finanziarie sono coperte al 100% dai fondi UE (H2020). Il progetto ha una durata di 42 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/10/2021 e con scadenza il 31/03/2025.

Di seguito le principali iniziative messe in campo nel 2024:
- In data 24/04/2024 si è tenuta ad Agerola la sesta **General Assembly** del Progetto di ricerca ed innovazione Silvanus. Durante l'Assemblea si è discusso dell'organizzazione degli eventi Pilot da svolgere nel 2024 nei diversi Paesi coinvolti dal progetto; in Italia sono stati organizzati a fine settembre in Sardegna e nel Promontorio del Gargano. L'Assemblea di Agerola è stata anche l'occasione per presentare l'Applicazione per dispositivi elettronici "SILVANUS Citizen Engagement App", che, grazie alle segnalazioni degli utenti, permetterà di prevenire e ridurre il rischio degli incendi. Inoltre, è stato presentato il Manga "Silvanus the Trailblazer – protector of forests" , al fine di avvicinare i più giovani, attraverso una comunicazione innovativa, al tema della protezione ed informazione a tutela delle nostre foreste;
- nel mese di maggio 2024 si è tenuto un ciclo di incontri di formazione rivolta agli studenti delle scuole del Gargano sui temi del **Progetto europeo Horizon 2020 Silvanus**, Al fine di sensibilizzare la popolazione locale, l'**ASSET ha organizzato un ciclo di incontri nelle scuole** di Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, Peschici e Vieste ed un corso di aggiornamento rivolto ai volontari della Protezione Civile della zona. Nelle scuole si è svolta attività di formazione partecipata degli studenti sui temi della prevenzione, con il coinvolgimento dei cittadini, del rilevamento e della precoce risposta agli incendi, mediante l'utilizzo di tecnologie innovative, e del ripristino delle zone naturali, attraverso l'attuazione di modelli NBS (Nature-based solutions) e servizi roadmap di monitoraggio delle aree. Tutte attività, quelle sopra elencate, in atto sotto il coordinamento di ASSET che, per la realizzazione, si avvale della collaborazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, in

attuazione di un accordo appositamente sottoscritto tra i due Enti nel 2023. L'incontro di venerdì scorso ha visto la partecipazione di 120 studenti, ai quali, insieme ad attività di educazione partecipata, è stata presentata l'App per dispositivi elettronici **"SILVANUS Citizen Engagement"**, che assolve una funzione educativa smart, relativa alla prevenzione del rischio degli incendi, illustrando quali sono le principali cause ed i migliori rimedi di azione nel caso di un incendio nelle immediate vicinanze.

- IMPLEMENTAZIONE ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE FISICO-GIURIDICA DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO REGIONALE

Con DGR n. 2248 del 29.12.2021, la Giunta regionale ha approvato lo Schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., tra la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia e ASSET Puglia, per dar corso all'Attività di Ricognizione ed Implementazione del Demanio e Patrimonio regionale, prevedendo la somma di € 1.000.000,00, per dar corso alle attività.

L'Accordo è stato sottoscritto il 17 febbraio 2022.

Attraverso un gruppo di lavoro composto dalla Sezione Demanio e Patrimonio regionale ed ASSET, la Regione Puglia è impegnata nell'attività di riordino e valorizzazione del proprio patrimonio, disponibile e indisponibile, nonché del demanio di proprietà regionale e del demanio marittimo.

In particolare, sono in corso due macro attività:

1. ricognizione delle infrastrutture portuali di cui all'art.1, comma 6, della L.r. n. 17/2015, propedeutica e funzionale all'adozione del Quadro conoscitivo del Sistema dei porti della Regione Puglia;
2. implementazione della ricognizione fisico-giuridica del patrimonio e del demanio regionale, nonché del demanio marittimo, ai fini dell'aggiornamento e dell'integrazione del Catalogo dei Beni Immobili Regionali, nonché della più efficace gestione delle concessioni d'uso degli immobili regionali e del demanio marittimo.

Tali attività sono condotte al fine di favorire lo sviluppo di azioni regionali in termini di investimenti finanziari, nonché di disciplina degli usi, per la valorizzazione dei beni afferenti al patrimonio regionale.

Con DGR n. 318/2024 del 18/03/2024 è stato approvato lo schema di addendum alla Convenzione avente ad oggetto "Attività di Ricognizione del Demanio e Patrimonio regionale", sottoscritta con ASSET il 17 febbraio 2022 ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/90 e ss.mm.ii., secondo un nuovo termine per la conclusione delle attività fissato al 16/02/2025. L'addendum è stato sottoscritto tra le Parti in data 25/03/2024 e, ai fini della copertura finanziaria, prevede l'utilizzo delle somme ancora disponibili determinate dall'impegno già previsto con DGR n. 2248 del 29/12/2021.

Nel 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- con riferimento all'attività di **Attività di Ricognizione delle Infrastrutture Portuali**, è stato effettuato il 90% dei sopralluoghi tecnici nelle infrastrutture censite e sottoposte a ricognizione. Il report finale della Ricognizione delle Infrastrutture Portuali è stato realizzato in misura pari all'80%;
- con riferimento all'attività di **Implementazione della ricognizione fisico-giuridica del patrimonio e del demanio regionale, nonché del demanio marittimo**, è stata completata la ricognizione delle concessioni d'uso dei beni regionali e delle concessioni demaniali marittime, con relativa georeferenziazione delle stesse;
- con riferimento al **Supporto all'attività del demanio armentizio**, è in fase di completamento la rendicontazione per l'annualità 2024, leggibile dal nuovo sistema di contabilità SAP.

In data 22/02/2024 la sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, in collaborazione con ASSET, hanno presentato la bozza del documento denominato *"Quadro di Assetto del Sistema dei Porti della Regione Puglia"*, relativo alla ricognizione dello stato fisico e giuridico delle Infrastrutture Portuali esistenti nel territorio pugliese. Il Documento è stato realizzato attraverso un percorso di

partecipazione che vede coinvolti i principali enti istituzionali, che contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi in esso indicati, in termini di strategie e azioni di sviluppo.
Il lavoro di ricognizione e analisi dei dati raccolti sugli ambiti portuali regionali è stato svolto, oltre che dal personale dell'ASSET e del servizio Demanio Costiero e Portuale della Regione Puglia, anche da un gruppo di lavoro composto da consulenti esperti in materia di portualità, urbanistica e diritto della navigazione.
Il gruppo di lavoro così composto ha potuto beneficiare del preziosissimo contributo e coordinamento fornito da un Comitato scientifico composto da illustri docenti delle Università di Chieti-Pescara, del Salento, di Bari e del Politecnico di Bari.
Il 1 ottobre 2024 durante l'87^ Campionaria Internazionale che si è tenuta a Bari presso gli spazi della Fiera del Levante, si è tenuto un evento di presentazione del documento sul Quadro di Assetto del Sistema dei Porti della Regione Puglia, a cui hanno partecipato, in veste di relatori, il gruppo di lavoro ASSET/Regione Puglia, il Direttore Generale dell'ASSET e gli uffici regionali competenti (Demario e Trasporti).

- LAVORI DI STRUTTURAZIONE, VALORIZZAZIONE E MESSA INSICUREZZA DEL PERCORSO DELLA VIA FRANCIGENA

In data 28/09/2022 è stata sottoscritta, tra il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e ASSET, la Convenzione Ex Art 15 della Legge 241/1990, per la "Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di sviluppo e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio della Regione Puglia".
Tra i numerosi interventi, progettuali e attuativi, richiesti ed assegnati ad ASSET, vi è la progettazione esecutiva e la realizzazione della segnaletica lungo la via Francigena nel territorio pugliese.
L'importo previsto per lo svolgimento di tale attività progettuale e tecnico-amministrativa di competenza di ASSET è pari a € 800.000,00.
Asset si è occupata della progettazione esecutiva, oltre che dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di valorizzazione e messa in sicurezza.
In particolare, dopo aver affidato, nel 2022, il servizio di progettazione definitiva-esecutiva dei "Lavori di ristrutturazione, valorizzazione e messa in sicurezza del percorso della Via Francigena" ed aver approvato il progetto, è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori.
Nel mese di marzo 2023, con DDG n. 124/2023, sono stati aggiudicati i lavori, che sono iniziati in primavera.
I lavori di valorizzazione, con finanziamenti ministeriali e regionali per 870.000 euro, sono stati presentati nel mese di febbraio 2023, in occasione di un evento organizzato in Fiera del Levante, a sindaci e stakeholders dall'Assessore regionale al Turismo, dal Direttore del Dipartimento Turismo e dal Direttore Generale dell'Asset. Il tutto nell'ambito del progetto regionale di promozione turistica "Cammini di Puglia".
La Via Francigena si snoda per 3000 chilometri, da Canterbury a Roma e verso Santa Maria di Leuca. Il percorso pugliese toccherà 69 comuni, attraverso un percorso di scoperte naturalistiche unico. Il progetto di riqualificazione del percorso comprende la fornitura e posa in opera lungo tutto il tragitto, a intervalli regolari, sia della segnaletica orizzontale e verticale - coerente con quella approvata su tutto il percorso europeo - sia dei "cippi": pietre miliari, veri e propri segni distintivi della Via Francigena. Saranno segnalati anche chiese, masserie, edifici rurali di pregio, zone di sosta e di ristoro per i viandanti, per le quali saranno impiegati materiali naturali per le sedute e pergolati, come avviene su tutto il percorso a livello europeo.
Nel 2024 è stato costituito un gruppo di lavoro per porre in essere le attività inerenti al progetto della Via Francigena, composto da dipendenti ASSET, della Regione Puglia e di Pugliapromozione.
Sono proseguiti i lavori di realizzazione della Via Francigena, unitamente al servizio di progettazione grafica di tavole per la realizzazione di segnaletica anche in lingua inglese, lungo il percorso.

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA TRONCO 1 E TRONCO 2 DEL TRATTO SUD DELLA CICLOVIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

Con l'art. 1, comma 640, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge finanziaria 2016) e s.m.i., è stato istituito il Sistema Nazionale delle Ciclovie Turistiche e la Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese per l'intera sua estensione, da Caposele a Santa Maria di Leuca, è stata inserita tra le prime quatto ciclovie turistiche nazionali.

La Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese vuole essere un imponente progetto di commistione tra paesaggio, archeologia industriale e viaggio esperienziale che ha come finalità distintive non solo l'incentivazione del cicloturismo ma anche l'identificazione marcata di un territorio vocato alla sostenibilità ed alla conservazione del patrimonio storico-culturale: per questo trova riscontro non solo nella L.R. del 23/01/2013, n. 1, che ha precorso la recente Legge del 11/01/2018, n. 2, quale misura di sviluppo della mobilità in bicicletta, ma anche nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia, o PPTR, approvato il 16/02/2015 con Delibera di G.R. n. 176, e nella L.R. n. 1 del 27/01/2015 che si prefigge la valorizzazione del patrimonio regionale di archeologia industriale.

L'itinerario di progetto è stato suddiviso quindi in 3 tronchi, delimitati da centri abitati di rilievo in cui sono erogati i servizi:

• Tronco 1: Villa Castelli-Manduria. Il tronco interessa gli abitati di Grottaglie e San Marzano e si sviluppa per lo più in promiscuo su strada a traffico basso (< 500 veicoli/giorno) o nullo (< 50 veicoli/giorno);

• Tronco 2: Manduria-Nardò. Il tronco interessa l'abitato di Avetrana e si sviluppa sulla strada di servizio del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo o sul tracciato già individuato dal progetto definitivo della "Pista ciclabile lungo l'acquedotto del Sinni III lotto";

• Tronco 3: Nardò-Santa Maria di Leuca. Il tronco interessa gli abitati di Ruffano, Alessano e Montesardo e si sviluppa per lo più su tratti in sede promiscua su strada a traffico basso o nullo, intervallati da tratti in sede riservata.

Con D.G.R. n. 1922 del 19/12/2022 è stato approvato lo schema di Convenzione, ex art.15 Legge 241/1990, tra la Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del TPL della Regione Puglia e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per la Progettazione definitiva/esecutiva tronco 1 e tronco 2 del tratto sud della Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, per l'importo complessivo massimo di € 900.000,00. La convenzione è stata sottoscritta in data 21/12/2022.

A dicembre 2021 è stata sottoscritta la convenzione tra ASSET e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili per la progettazione esecutiva dell'intervento "Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese (Tracciato Nardò - Santa Maria di Leuca)".

Nel 2023 ASSET ha concluso le procedure di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, oggetto di entrambe le convenzioni, che sono state avviate nel 2024 e concluse positivamente, anche con l'acquisizione dei pareri tecnici degli organismi competenti.

- PROGETTO HOSPITALITY

La Puglia è la prima regione in cui sono vigenti le linee guida per l'accoglienza nelle strutture sanitarie. Si tratta del progetto Hospitality, redatto dalle Agenzie regionali ASSET e ARESS, approvato dalla Giunta regionale e condiviso da tutte le ASL pugliesi.

Il progetto fornisce le linee guida, per garantire l'identità visiva e ambientale degli spazi destinati alla sanità, mediante segnaletica, colori e arredi che caratterizzano ormai da alcuni anni tutta la comunicazione regionale per la Sanità sotto l'egida di Pugliasalute. Gli indirizzi progettuali sono stati formulati da un gruppo di lavoro di medici, psicologi, architetti e ingegneri.

Il progetto della Regione Puglia Hospitality - Linee guida sull'accoglienza nelle strutture sanitarie è stato certificato come buona prassi 2022, sezione Sanità, dal Ministero dell'Interno - Ispettorato Generale di Amministrazione (IGA), rispondendo ai 4 requisiti necessari per il riconoscimento: innovativo, replicabile, adatto a produrre benefici persistenti nel tempo, sostenibile finanziariamente.

Ideato e realizzato dall'agenzia regionale Asset in collaborazione col Dipartimento Promozione della salute e l'agenzia Aress, Hospitality offre un'innovativa visione integrata dei servizi di accoglienza per pazienti e utenti.
Le Linee guida - applicabili sia per il graduale adeguamento dei plessi preesistenti sia per la realizzazione di nuove strutture sanitarie - definiscono un sistema identitario, comune e riconoscibile per gli ospedali, i PTA e la rete dei centri territoriali di assistenza (poliambulatori, consultori, centri vaccini etc), declinando soluzioni esecutive, sostenibili e specifiche per la Puglia. Un modello sel suo genere unico in Italia, i cui pilastri sono: il sistema identitario visivo, declinato e integrato con segnaletica; allestimenti e arredi; governance e formazione. Su una serie di aspetti chiave le Linee forniscono in formato digitale - tramite login per gli operatori - oltre cento allegati tecnico-esecutivi a supporto dell'applicazione operativa nelle strutture.
"La complessità del settore sanitario – commenta il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano – ci ha fatto immaginare, sperimentare e realizzare nuovi modelli e procedure. Le Linee guida Hospitality e la loro progressiva attuazione hanno colmato un vuoto, quello dell'accoglienza, mettendolo a sistema nei suoi vari aspetti, per rendere più umani, accoglienti e organizzati i luoghi di cura. Questo riconoscimento è un incoraggiamento importante per proseguire questo lavoro che mira a rendere la sanità pugliese più semplice, inclusiva e sostenibile".
Hospitality è in via di graduale attuazione in una lunga serie di strutture sanitarie di tutte le province pugliesi. In particolare, per Pronto soccorso, hall e sale d'attesa, spazi esterni: Policlinico di Bari; Ospedale Pediatrico di Bari; SS. Annunziata di Taranto; Policlinico Riuniti di Foggia; Ospedale Perrino di Brindisi; IRCCS de Bellis di Castellana; Ospedale di Barletta; in tutti i Pronto soccorso con lavori di adeguamento già avviati o in via di cantierizzazione; negli spazi di collegamento al DEA del Vito Fazzi di Lecce; nel nuovo Consultorio e Poliambulatorio (Cittadella della Salute) di Lecce; nel Centro risvegli di Ceglie Messapica.
L'adozione è in corso in tutti i Presidi Territoriali di Assistenza (Pta) della regione, a cominciare dai 6 Pta-pilota di Conversano, Massafra, San Marco in Lamis, Nardò, Fasano e Trani. Dei 18 CORo pugliesi il progetto è stato già adottato a San Severo; in adozione ad Acquaviva-Miulli, Irccs Oncologico-Bari, Taranto-Moscati, Vito Fazzi-Lecce, Tricase e San Giovanni Rotondo; iter in corso nei rimanenti CORo. Seguendo il progetto sono stati realizzati oltre 100 centri vaccinali in tutta la regione.
Hospitality è già integrato nelle progettazioni di tutti i 5 nuovi ospedali previsti in Puglia: Monopoli-Fasano, Taranto, Andria, Sud Salento e Nord Barese.
Le Linee guida sono state infine aggiornate includendo, oltre l'immagine coordinata delle Asl pugliesi, anche gli Irccs Oncologico di Bari e il de Bellis di Castellana Grotte.

- CONVENZIONE CON SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
Attraverso **un accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni** ex l.241 del 1990, in corso dal 2021, per la *"Programmazione e progettazione di interventi di sviluppo e valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio Tarantino",* in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Regione Puglia attraverso la Legge per Taranto (L.R. n.2/2018) e secondo gli indirizzi programmatici del **Piano Strategico Regionale** "*Taranto Futuro Prossimo*", l'ASSET fornisce il suo supporto tecnico amministrativo alla Soprintendenza Nazionale, avendo favorito il raggiungimento di numerosi obiettivi strategici.
In particolare, il supporto dell'**ASSET** alla Soprintendenza Nazionale ha interessato **quattro importanti progetti PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020** conclusi nel corso del 2024, attraverso azioni di supporto alla programmazione, progettazione, monitoraggio e rendicontazione, relativi al miglioramento della fruizione dei siti:

- ✓ Convento di S. Antonio (TA), nonché sede della Soprintendenza Nazionale - finanziamento per € 609.600,00;
- ✓ Compendio demaniale ex Convento di Santa Maria Della Giustizia (TA) - finanziamento per € 329.000,00;
- ✓ Area Archeologica di Manduria (TA) - finanziamento per € 317.900,00;
- ✓ Parco Archeologico di Saturo (Leporano - TA) - finanziamento per € 765.150,00.

Inoltre, nel 2024, sono state svolte le seguenti ulteriori attività, rinviando per il dettaglio delle procedure di affidamento al paragrafo dedicato alle attività dello staff appalti di ASSET:

- ✓ Supporto alla fase di esecuzione dell'appalto di lavori denominato "**Scavo archeologico in alto fondale - Relitto alto-arcaico del canale di Otranto**". L'ASSET ha già supportato la Soprintendenza nella gestione della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dell'appalto di lavori.

- ✓ Supporto alla indizione della procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto di lavori "**Interventi finalizzati a conseguire l'efficientamento energetico del complesso demaniale di Sant'Antonio ubicato in via Viola a Taranto**". L'attività consiste nel supporto tecnico-amministrativo all'indizione della procedura negoziata. (Supporto tecnico-amministrativo per la predisposizione dei documenti di gara, supporto al RUP per la gestione della procedura negoziata sulla piattaforma telematica EmPulia).

- ✓ Supporto tecnico amministrativo alla progettazione dell'intervento denominato "**Acquedotto Medievale del Triglio (Taranto-Statte)**". L'attività consiste nel supportare la SN-SUB nella programmazione dell'intervento.

- ✓ Supporto alla indizione della procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto di lavori relativi a "**Interventi per la fruizione del Castello, Comune di Taranto - Le stagioni di un Castello. I Stralcio Funzionale – SCAVI ARCHEOLOGICI**".

- ✓ Supporto tecnico amministrativo alla progettazione dell'intervento denominato "**Intervento di restauro, risanamento igienico e informatizzazione dell'ex convento di San Domenico a Taranto**". L'attività consiste nel supportare la SN-SUB nella programmazione dell'intervento.

In occasione della conferenza svoltasi a Taranto il 1 luglio 2024, la Marina Militare ha illustrato il pregevole lavoro di Restauro della parete meridionale della Corte interna e la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo ha presentato il Piano Strategico "Grandi progetti Beni culturali 2021-2023", tra i quali di importanza strategia rilevante ci sono gli Interventi per la fruizione del **Castello di Taranto**, attrattore culturale e turistico tra i più amati e ammirati di Puglia e palinsesto stratigrafico eccezionale per importanza storica e archeologica.

Quanto svolto nell'ambito dell'accordo rappresenta un esempio sinergico di collaborazione tra enti pubblici, attraverso buone pratiche di attuazione di processi complessi, con l'obiettivo di rendere il territorio sempre più competitivo nell'ambito dell'innovazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale.

- ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON IL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Nel 2024 sono state realizzate le seguenti attività:

- Progetto Co.HE.N. - Coastal Heritage Network, finanziato dal Programma europeo **Interreg Grecia-Italia 2014-2020**. Il progetto, sviluppato dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale della Regione Puglia, è volto alla **valorizzazione dei Fari e delle Torri costiere** della Puglia, attraverso un itinerario turistico-culturale omogeneo e riconoscibile, un vero e proprio **«percorso museale diffuso»** che, partendo da **Torre San Felice** a Vieste, percorre la costa passando per **Torre Pietra** a Margherita di Savoia, **Torre Calderina** a Molfetta, il **Faro di San Cataldo** a Bari, il **Faro di Punta Palascia** ad Otranto ed il **Faro di Torre San Giovanni** ad Ugento.

Ognuno di questi siti è interpretato, nel percorso museale diffuso, quale **Hub per la conoscenza** del territorio contermine e come contenitore per mostre site specific. Nell'ambito del progetto, l'**ASSET** ha fornito supporto tecnico-amministrativo al Dipartimento, curando la progettazione museologica e museografica e realizzando gli allestimenti di tutto il percorso museale diffuso, mediante la definizione, da un lato, dei contenuti da offrire ai visitatori con le relative modalità comunicative, e, dall'altro di un modello organico di spazio espositivo con la valorizzazione di un percorso identitario e unitario sull'intero territorio regionale. Il 21 Maggio 2024 è stato inaugurato il primo Museo della rete nel **Faro di San Cataldo**, oggetto di un progetto di rigenerazione e restauro del Comune di Bari. Il percorso allestitivo illustra l'architettura dell'edificio e racconta la storia della radio e del primo collegamento lungo l'Adriatico realizzato da Guglielmo Marconi nel 1904. Il 25 Maggio 2024 è stato inaugurato il Faro di **Torre San Giovanni ad Ugento**.

- Predisposizione del progetto di adeguamento alla normativa e di rimozione delle barriere fisiche e cognitive per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il **Museo del Territorio di Foggia**.
L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 2.255.000.
Di seguito il dettaglio delle attività svolte nel 2024:

- ✓ Meeting tecnici periodici di progetto e sopralluoghi in situ
- ✓ Affidamento incarichi per la Redazione del PFTE
- ✓ Rilievo dello stato dei luoghi ed esecuzione di saggi e indagini preliminari
- ✓ Predisposizione di un primo layout di progetto da sottoporre alla Direzione del Museo
- ✓ Redazione del PFTE
- ✓ Redazione del PEBA
- ✓ Indizione della Conferenza dei Servizi
- ✓ Trasmissione dell'ipotesi di allestimento museale al Dipartimento Cultura.

- PROGETTO APPESCA 3.0

L'Asset, a supporto del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, ha concluso il progetto denominato "Metodo sperimentale di ripristino delle condizioni di navigabilità del porto di Mola di Bari - APPESCA III", finanziato con fondi FEAMP 2014-2020 (Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca).
Le attività del progetto sono finalizzate all'efficientamento dei servizi utili all'attività di pesca professionale e nello specifico hanno permesso la restituzione di una metodologia di intervento e monitoraggio replicabile su altre infrastrutture portuali che presentano problematiche di insabbiamento con conseguente criticità di accesso nel bacino portuale.
Nell'ambito dei lavori di spostamento dei sedimenti marini all'interno di strutture portuali per le attività di rimodellamento dei fondali si è concluso positivamente il soprallugo di verifica delle attività svolte.
L'intervento di Asset è consistito nello spostamento dei sedimenti, depositati sul fondale, in modalità subacquea, mediante l'utilizzo di una pompa sommergibile aspirante- refluente installata su un pontone galleggiante.
Il materiale aspirato dal fondale è stato collocato direttamente all'interno di geotubi che sono stati posizionati lungo il molo del porto di Mola di Bari.
In occasione dell'intervento risolutivo di ripristino del pescaggio del porto, ASSET ha proceduto ad un monitoraggio del fondale ante e post operam per verificare lo stato di insabbiamento.

- PROGETTO "STRADA PER STRADA"

Con DGR n. 986 del 16 giugno 2021, pubblicata sul BURP n. 95 del 23 luglio 2021, è stato approvato il Programma regionale "Strada per Strada", con il quale la Regione Puglia ha messo a disposizione delle Amministrazioni comunali 100 milioni di euro per finanziare uno o più progetti comunali relativi ad interventi di manutenzione straordinaria di tutte le strade comunali urbane ed extraurbane ed

aree comunali destinate alla pubblica circolazione veicolare, pedonale e ciclabile e relative pertinenze. L'obiettivo del progetto è il miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura e degli utenti.
Con atto dirigenziale della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture n. 002 del 22 luglio 2021, pubblicato sul BURP n. 97 del 29/07/2021, è stato adottato l'Avviso pubblico e il disciplinare del Programma regionale "Strada per Strada" e sono state impegnate le risorse ripartite proporzionalmente tra i Comuni pugliesi.
La Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture, con il supporto della struttura tecnica di ASSET, ha provveduto a curare un monitoraggio costante dello stato di attuazione del programma regionale, inviando alle Amministrazioni comunali che registravano ritardi nell'avanzamento dei lavori rispetto alle tempistiche dettate dall'Avviso pubblico o nei casi più gravi mancati avvii, comunicazioni mirate sia mediante la piattaforma on line, sia mediante note di sollecito trasmesse a mezzo PEC.
Ad oggi, su n. 287 interventi finanziati, n. 155 interventi risultano ultimati e saldati, n. 102 interventi risultano in fase istruttoria per l'erogazione del saldo, n. 28 interventi risultano conclusi, ma non è ancora stata trasmessa la documentazione a rendicontazione della spesa, n. 2 interventi risultano ancora in corso di esecuzione.
In data 1 ottobre 2024 presso la Fiera del Levante si è tenuto l'incontro "Programma regionale "Strada per Strada"- Monitoraggio sull'attuazione del programma e disseminazione dei risultati raggiunti."
La Regione Puglia ha utilizzato la propria disponibilità di cassa per consentire ai Comuni di realizzare con immediatezza lavori indispensabili non solo per il decoro delle Città pugliesi, ma anche e soprattutto per migliorare i livelli di sicurezza delle strade.
Sono state previste procedure semplificate e snelle per minimizzare la burocrazia e velocizzare i tempi di attuazione del programma, garantendo piena trasparenza anche attraverso l'utilizzo di una piattaforma on line tramite la quale tutti i cittadini potessero seguire l'andamento di questo grande cantiere che sta attraversando tutta la Puglia.
L'occasione di divulgazione pubblica consentirà di sintetizzare il piano di valutazione del programma, procedendo alla disseminazione dei risultati raggiunti e alla illustrazione delle best practices pugliesi.

- CELL FACTORY
ASSET, in base alla Convenzione in essere con la "Struttura Speciale di Coordinamento Health Marketplace" della Regione Puglia, dovrà realizzare il progetto di una CELL FACTORY - Center for Gene Therapy nel Comune di Lecce, ovvero un'Officina Farmaceutica per la Terapia Genica per la produzione di cellule CAR-T (linfociti ingegnerizzati, geneticamente modificati per combattere patologie oncoematologiche).
La struttura sarà realizzata con i finanziamenti della Regione Puglia e del Ministero alla Salute (POS 4).
Il suolo di futura edificazione è stato individuato nel Polo Extraurbano del Comune di Lecce, contermine alla sede del CNR e di proprietà dell'Università del Salento.
L'Agenzia Asset è quindi impegnata ad oggi nella redazione del PFTE.

Nel 2024 sono state svolte le seguenti attività:
- Indagini Geognostiche sul suolo di edificazione
- Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico sul suolo di edificazione
- Rilievi topografici sul suolo di edificazione
- Affidamento n. 2 incarichi di supporto alla Progettazione del PFTE
- Redazione del PFTE
- Conclusione della CdS finalizzata all'acquisizione dei pareri necessari ai fini dell'approvazione del progetto;
- Avvio del procedimento di Verifica del PFTE.

- RECUPERO DEL RIONE FOSSI NELL'ANTICO BORGO DI ACCADIA E DI ALTRI BORGHI DELLA DAUNIA PER LO SVILUPPO DELL'ATTRATTIVITÀ TURISTICA (importo complessivo somme per realizzazione dell'intervento € 790.000)

Progetto pilota Regione Puglia - ASSET per la riqualificazione e valorizzazione dello storico Rione Fossi della cittadina di Accadia nel Foggiano, che include la messa in sicurezza di 70 abitazioni con cavità ipogee e la rigenerazione dell'intera area, abbandonata dopo i terremoti del secolo scorso. Un esempio di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi, che tra l'altro prevede un concorso internazionale per una grande installazione artistica nella Chiesa Matrice.

In attuazione dell'Accordo di Programma regionale del 07.12.2022 finalizzato all'attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), ASSET ha il compito e la responsabilità di eseguire specifici interventi, ivi incluso quello denominato "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)", per un importo finanziato di € 1.850.000,00.

Il RTP di progettazione, individuato da ASSET a gennaio 2023, ha predisposto il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento, che è stato consegnato ad ASSET in data 09.12.2024.

Con nota prot. n. 5079 del 10.12.2024 l'ASSET ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata accelerata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 bis e seguenti della L. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 s.m.i, per l'esame del PFTE, redatto ai sensi dell'art. 23, commi 5 e 6, D.Lgs. 50/20216 s.m.i, al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

- STAFF APPALTI ASSET

Con DGR n. 1699/2018, la Giunta regionale ha autorizzato l'ASSET, ai sensi dell'art. 2, comma 1, della L.R. 41/2017, all'attivazione del supporto tecnico ed operativo alla Regione Puglia e ad altre amministrazioni operanti nel territorio pugliese, in materia di affidamenti di contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione, nonché alla costituzione di una task force operativa, coordinata dal Direttore Generale di ASSET, composta da personale interno all'Agenzia e da esperti esterni.

Le attività che svolge lo staff appalti, fin dal 2019, sono le seguenti:

1) aggiornamento sugli indirizzi normativi e sulle procedure, con particolare riferimento all'innovazione normativa, alla sperimentazione di nuove modalità di affidamento ed all'uso di procedure informatizzate;
2) supporto nella scelta della procedura di gara da indire;
3) predisposizione della documentazione di gara necessaria all'avvio ed allo svolgimento della stessa;
4) supporto nella gestione della gara;
5) interpretazione normativa del nuovo codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida ANAC attuative del D. Lgs. n. 50/2016, e delle novità normative successivamente intervenute.

L'attività di supporto tecnico ed operativo si estende, inoltre, alla fase di aggiudicazione delle procedure di gara, nonché a quella successiva di gestione dei contratti pubblici di lavori e servizi di progettazione, e di monitoraggio dell'andamento delle gare, ove richiesto dalle singole amministrazioni interessate nelle convenzioni da stipulare.

A seguito dei numerosi accordi di cooperazione sottoscritti tra ASSET ed altre pubbliche amministrazioni (Autorità Portuali, Comuni, Consorzi di Bonifica, AQP, ASL pugliesi, ecc.), anche per il supporto tecnico amministrativo nella predisposizione di atti di gara, c'è stato un potenziamento dell'attività dello staff appalti, anche grazie all'acquisizione, a partire dal 1 luglio 2023, dello status di stazione appaltante qualificata, senza limiti di importo, sia per la gestione di gare relative ai lavori (livello di qualificazione L1), che per gare relative a servizi e forniture (livello di qualificazione SF1), con disponibilità ad effettuare affidamenti anche per conto di stazioni appaltanti non qualificate.

L'attività di supporto è stata svolta, nel corso del 20234. in favore dei seguenti soggetti, in virtù di

Accordi di collaborazione stipulati:

- Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo:

- ✓ Aggiudicazione della Procedura negoziata, ex art. 50, comma 1, lett. d), del d.lgs. n. 36/2023, indetta da SN-SUB con il supporto di ASSET, tramite piattaforma telematica Empulia, per l'affidamento dell'appalto di lavori avente ad oggetto: "**Scavo archeologico in alto fondale – Relitto alto-arcaico del canale di Otranto. Rilievo preliminare e recupero, alla profondità di -800 m, di n. 250 reperti ceramici dei primi decenni del VII sec a. C., a circa 22 miglia nautiche dalla costa**" nell'ambito del progetto "Archeologia subacquea in alto fondale. Progetto di recupero restauro e valorizzazione del relitto alto-arcaico del Canale di Otranto" – Importo complessivo a base d'asta: € 2.426.234,12, oltre IVA – Attività svolta da ASSET come stazione appaltante delegata fino alla fase di aggiudicazione dei lavori, ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.lgs. 36/2023 (Maggio 2024);

- ✓ Predisposizione degli atti di gara e supporto nell'utilizzo della piattaforma telematica EMPULIA per l'indizione della procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, bandita dalla Soprintendenza, per l'affidamento dei lavori relativi a "**Interventi per la fruizione del Castello, Comune di Taranto - Le stagioni di un Castello. I Stralcio Funzionale – SCAVI ARCHEOLOGICI**" nell'ambito del progetto Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" per l'importo a base d'asta pari a € 402.128,37 (Giugno 2024);

- ✓ Supporto tecnico-amministrativo nella fase post-aggiudicazione dell'appalto di lavori avente ad oggetto: "**Scavo archeologico in alto fondale – Relitto alto-arcaico del canale di Otranto. Rilievo preliminare e recupero, alla profondità di -800 m, di n. 250 reperti ceramici dei primi decenni del VII sec a. C., a circa 22 miglia nautiche dalla costa**" nell'ambito del progetto "Archeologia subacquea in alto fondale. Progetto di recupero restauro e valorizzazione del relitto alto-arcaico del Canale di Otranto" (verifiche antimafia, controllo polizze dell'aggiudicatario, verifiche sui subappaltatori, assistenza alla stazione appaltante nella gestione dei rapporti con l'appaltatore per gli adempimenti propedeutici alla stipula del contratto tramite partecipazione ad incontri in videoconferenza e redazione di *addendum* contrattuale (luglio-novembre 2024);

- ✓ Supporto nell'elaborazione del progetto e nella successiva predisposizione degli atti di gara per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) - Dlgs n. 36/2023, dei lavori relativi a "**Interventi finalizzati a conseguire l'efficientamento energetico del complesso demaniale di Sant'Antonio ubicato in via Viola a Taranto**" per l'importo a base di gara di € € 453.809,54 (incluso oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) (Novembre 2024);

- **Regione Puglia – Struttura Speciale di "Coordinamento Health Marketplace"**
  - ✓ Procedura di gara aperta soprasoglia di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023 per l'affidamento del Servizio di monitoraggio e rendicontazione, con il criterio dell'OEPV ex art. 108 del D.Lgs 36/2023, dei progetti: HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA (T4-AN-01) POS 4 Traiettoria 4, Progetto Identità (T5-AN-01) Traiettoria 5, Tecnopolo per la medicina di precisione. l'importo a base d'asta € 351.200,00, oltre IVA;

- **Comune di Brindisi**

  Procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per l'affidamento dei lavori relativi all'esecuzione delle indagini integrative finalizzate al progetto di messa in sicurezza e bonifica della falda freatica di Fiume Grande, di cui all'intervento n. 4 del NAdP, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs.

36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso – Importo a base d'asta: € 157.677,08, oltre IVA al 10% sui lavori;

- ✓ Procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento n. 2 del NAdP "Caratterizzazione del Villaggio San Pietro", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso;

- **Regione Puglia/Agenzia ARPAL/Commissario straordinario per il contrasto del dissesto idrogeologico in Puglia**
  - ✓ Procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023, tramite piattaforma telematica EMPULIA, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento del servizio di editoria, per le pubblicazioni della Collana ASSET Studi e Ricerche – Importo a base d'asta: € 160.000,00

- **Regione Puglia – Dipartimento Protezione Civile**
  - ✓ Procedura negoziata telematica, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, tramite la piattaforma EMPULIA, per l'affidamento dei lavori relativi alle "INDAGINI GEOGNOSTICHE A SUPPORTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA DI LIVELLO 2/3 NELLA PROVINCIA DI FOGGIA" – Importo a base di gara: € 276.545,05, oltre IVA.

3. MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Il Piano della Performance 2024-2026 ha definito obiettivi strategici, che sono stati poi declinati in obiettivi operativi.
Gli obiettivi strategici fanno capo alle tre Aree di attività dell'Agenzia (Area Tecnica, Area Amministrativa e Area di Staff alla Direzione Generale).
La responsabilità della realizzazione degli obiettivi strategici è attribuita all'Organo di vertice, nonché Rappresentante legale dell'Agenzia (Direttore Generale), al Dirigente Tecnico e ai titolari di incarichi di Posizioni Organizzative/Elevate Qualificazioni.
Gli obiettivi strategici sono definiti dalla Direzione Generale sulla base dei compiti individuati e attribuiti all'Agenzia dalla legge regionale n. 41/2017, istitutiva dell'Agenzia ASSET, e ss.mm.ii..
Gli obiettivi operativi sono assegnati dalla Direzione Generale ai singoli dipendenti, a seguito di una condivisione dei contenuti.
I parametri utilizzati per la valutazione della performance individuale del personale non dirigente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa/elevata qualificazione, sono i seguenti (cfr. art. 34 del CCDI del 2023, rubricato "Criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance"):
- punteggio indicato nella scheda di valutazione annuale individuale;
- categoria di appartenenza (C=90 e D=100);
- tipologia e durata rapporto di lavoro (part time e/o scadenza contratto, in misura proporzionale);
- presenze effettive in servizio (per il 50% della quota di produttività individuale spettante).

In base al Regolamento sulla disciplina per l'istituzione, il conferimento e la valutazione delle Elevate Qualificazioni, adottato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 305/2023 del 23 giugno 2023, i titolari degli incarichi di elevata qualificazione sono valutati dal Direttore Generale o dal Dirigente di riferimento, sulla base di una scheda valutativa, suddivisa in due sotto-sezioni:

- Sez. 1: Raggiungimento quali-quantitativo degli obiettivi preassegnati, tenendo conto del livello di difficoltà degli stessi e degli eventuali fattori obiettivi, favorevoli o sfavorevoli, intervenuti nel corso dell'anno (max 70 punti);
- Sez. 2: Capacità organizzative e/o professionali messe in campo (max 30 punti).

In base al Regolamento sui criteri per l'istituzione, il conferimento e la valutazione degli incarichi di posizione organizzativa, adottato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 116/2019 del 2 maggio 2019 – che continua ad applicarsi per gli incarichi di posizione organizzativa già conferiti ed ancora in atto, fino alla data di scadenza - i titolari di posizione organizzativa sono valutati dal Direttore Generale o dal Dirigente di riferimento, sulla base di una scheda valutativa, suddivisa in due sotto-sezioni:

- Sez. 1: Raggiungimento quali-quantitativo degli obiettivi preassegnati, tenendo conto del livello di difficoltà degli stessi e degli eventuali fattori obiettivi, favorevoli o sfavorevoli, intervenuti nel corso dell'anno (max 70 punti);
- Sez. 2: Capacità organizzative e/o professionali messe in campo (max 30 punti).

I Dirigenti sono valutati dal Direttore Generale, sulla base degli elementi forniti dall'OIV. Il processo valutativo del Dirigente si compone in due parti:

- la prima parte prevede la compilazione di un Report Strutturato, attraverso il quale il Dirigente fornisce al Direttore Generale dell'Agenzia i necessari elementi di valutazione, con riferimento a cinque fattori od aree di intervento politico-gestionale e funzionale;
- la seconda parte si caratterizza per la compilazione di una Scheda di valutazione, attraverso la quale il Direttore Generale, con riferimento ai cinque fattori presi in considerazione, esprime la propria valutazione, anche sulla base dell'esame preliminare compiuto dall'OIV.

L'organo di vertice dell'Agenzia, nominato con DGR, è valutato dai Direttori di Dipartimento competenti ratione materiae, sulla base di un Report Strutturato di autovalutazione, compilato a cura del Direttore Generale, di una relazione annuale sulle attività svolte e i risultati conseguiti, sottoscritta dal Direttore Generale, e di una scheda di valutazione validata dall'OIV dell'Agenzia, in base a quanto previsto dalla DGR n. 1901 del 18/12/2023, avente ad oggetto "DGR n. 1820/2021 - Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali. Aggiornamento e integrazione".

3.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.

Per il dettaglio degli obiettivi strategici ed operativi si rinvia alle schede tecniche in allegato.

4. PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE.

La presente Relazione è stata predisposta dalla Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione delle Performance (STPMP) dell'Agenzia, con il contributo dei dipendenti dell'Agenzia, ciascuno per le attività di propria competenza.

In particolare, a mezzo di apposita richiesta inviata con e-mail dalla Responsabile della Struttura Tecnica Permanente per la Misurazione della Performance dell'Agenzia, i dipendenti hanno compilato ed inviato dalla propria e-mail istituzionale le schede riassuntive degli obiettivi operativi, indicando i risultati raggiunti nel 2023 rispetto al Target di riferimento. In apposito Campo Note della scheda è stata data la possibilità di esplicitare le motivazioni dell'eventuale mancato o parziale raggiungimento dell'obiettivo e/o eventuali aspetti di dettaglio delle attività svolte.

La collazione di tutti i contributi è stata curata dalla Responsabile della Struttura Tecnica

Permanente per la Misurazione della Performance dell'Agenzia, che ha, altresì, provveduto a verificare ed eliminare eventuali incongruenze nei dati inseriti.

La redazione della Relazione sulla Performance 2024 è stata completata in data 30/06/2025.

Dopo la sua approvazione da parte dell'Organo di Vertice dell'Amministrazione, la Relazione sarà trasmessa all'Organismo indipendente di valutazione della performance per la prevista validazione.

5. ALLEGATO: Dalle aree strategiche agli obiettivi operativi: i risultati.

ALLEGATO:
Dalle aree strategiche
agli obiettivi operativi: i risultati

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA												
OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire la riduzione del numero delle vittime da incidente stradale e la messa in sicurezza della rete stradale del territorio pugliese												
Responsabile: Commissario Straordinario/Direttore Generale - E.Q. "Sicurezza stradale"												
Obiettivi operativi		**Attività**		**Peso Obiettivi %**	**Numero di risorse umane coinvolte**	**Risorse finanziarie assegnate**	**Risorse strumentali disponibili**	**Indicatori**		**Target 2024**	**% conseguimento risultati al 30 giugno 2024**	
Obiettivo trasversale Anticorruzione e Trasparenza			**Assicurare la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASSET degli atti e dei documenti inerenti alle attività di competenza dell'Area**	**100%**	**10**	**Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget**	**Ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia**	**100%**	**N. pubblicazioni effettuate/N. pubblicazioni da effettuare**	**100%**	**50%**	
A	Raccolta, monitoraggio ed analisi dei dati di incidentalità stradale	A1	Acquisizione dati incidentalità stradale attraverso il sistema informatizzato SIRIS e/o attraverso la ricezione del tracciato ISTAT	30%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sistema informatizzato SIRIS e ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	Numero di Comuni che trasmettono le informazioni	220÷240	50%	
								A12	Numero di variabili trasmesse	7÷20	50%	
		A2	Elaborazione di dettaglio di livelli di incidentalità. Mappatura dei punti neri della rete stradale regionale		1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sistema informatizzato SIRIS e ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia	A21	Numero di report prodotti	1÷2	50%	
								A22	Numero di mappe tematiche prodotte	1÷2	50%	
B	Coordinamento ed integrazione tra diversi enti ed istituzioni interessate alla problematica degli incidenti stradali e relative richieste di studi di settore	B1	Supporto agli Organismi preposti alla rilevazione ed elaborazione dei dati relativi agli incidenti stradali	20%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Sistema informatizzato SIRIS e ordinaria strumentazione software ed Hardware in dotazione dell'Agenzia	B11	Numero di richieste evase	1÷2	50%	
C	Promuovere l'informazione, l'educazione e la formazione in materia di trasporti, mobilità e sicurezza stradale	C1	Costruzione di reti tra ASSET e altri Enti impegnati nella promozione dell'informazione, dell'educazione e formazione in materia di trasporti, mobilità e sicurezza stradale	25%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C11	Numero incontri e/o procedure attivate	1	50%	
		C2	Realizzazione progetto di educazione alla sicurezza stradale "La strada non è una Giungla" rivolto alle scuole della regione Puglia		1	15.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C31	Progetto attivato	SI/NO	100%	
D	Promozione e comunicazione sui temi della sicurezza stradale e mobilità sostenibile da attuare in collaborazione con Istituti scolastici, Università, Ordine dei Giornalisti ed altri soggetti	D1	Realizzazione di giornate/eventi dedicati alla sicurezza stradale "road show La strada non è una giungla"	25%	1	€ 30.000,00	Acquisto e/o noleggio di attrezzature specifiche; ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D11	Progetto attivato	SI/NO	100%	

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA												
OBIETTIVO STRATEGICO: Supporto specialistico e operativo per l'analisi dei dati, pianificazione e monitoraggio tecnico operativo nell'ambito della gestione dei progetti e interventi in materia di mobilità sostenibile e traporto pubblico locale												
Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale/E.Q. "Trasporti e Progetti Europei"												
Obiettivi operativi		**Attività**		**Peso Obiettivi %**	**Numero di risorse umane coinvolte**	**Risorse finanziarie assegnate**	**Risorse strumentali disponibili**	**Indicatori**		**Target 2024**	**% conseguimento risultati al 30 giugno 2024**	**Risultati raggiunti nel 2024**
A	Accordo di collaborazione con SEZIONE TPL per le attività di progettazione del Regional Access Point	A1	Acquisizione e validazione delle informazioni relative all'infomobilità dagli operatori del TPL nella Regione Puglia	10%	3	200.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	numero di file netex inviati	≥ 3	5	12
B	Accordo di collaborazione con SEZIONE TPL per lo studio di un Sistema di Bigliettazione Integrata del TPL nella Regione Puglia.	B1	Predisposizione di uno studio comparando le diverse alternative possibili	10%	3 +1 esterna		Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B11	valutazione degli strumenti già attivati	≥ 1	2	6
C	Accordo di collaborazione con SEZIONE TPL per il riordino e monitoraggio tecnico amministrativo del trasporto pubblico locale	C1	Supporto alla Sezione per la revisione della legge quadro regionale sui trasporti e supporto ai contratti di esercizio tra i gestori e la Regione Puglia	10%	2+2 esterne	200.000	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C11	valutazione contratto di esercizio	≥ 2	2	1
D	Implementazione del modello regionale trasporti/territorio	D1	Aggiornamento del modello regionale dei trasporti	5%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed ardware in dotazione dell'Agenzia	D11	numero di interventi di aggiornamento	≥ 4	4	5
		D2	Implementazione del trasporto URBANO dei Comuni Capoluoghi nel modello regionale di trasporto	5%	1 +1 risorsa esterna	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed ardware in dotazione dell'Agenzia	D21	numero di interventi di aggiornamento	≥ 4	2	5
E	Descrizione e analisi di scenario per interventi di riorganizzazione del sistema dei trasporti su richiesta dell'Assessorato di riferimento	E1	Elaborazioni dati domanda ed offerta sulla base del modello regionale dei trasporti	10%	1 +1 risorsa esterna	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed ardware in dotazione dell'Agenzia	E11	numero simulazioni (report prodotti)	≥ 1	1	7
F	Aggiornamento sezione TRASPORTI del DATASET "REGIONE PUGLIA-OPEN DATA-TUTTO QUI"	F1	Aggiornamento informazioni relative al TPL nella Regione Puglia.	5%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed ardware in dotazione dell'Agenzia	F11	numero di interventi di aggiornamento	≥ 4	8	8
G	"Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese (Tracciato Nardò - Santa Maria di Leuca)" di cui al finanziamento PAC "Infrastrutture e Reti" 2014-2020	G1	Meeting tecnici periodici di progetto	10%	2	Euro 421,971,30 (PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020) importo somme per redazione del progetto definitivo ed esecutivo	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	G11	N. Meeting periodici nell'anno	≥ 2	2	3
		G2	Affidamento incarico di progettazione definitiva ed esecutiva					G21	Sottoscrizione del Contratto di incarico professionale	SI/NO	si	si
		G3	Aggiornamento progetto su portale SMU - Sistema Monitoraggio Unitario 2014/2020					G31	Validazione delle azioni di input da parte del Sistema SMU	≥ 2	2	3
H	"Ciclovia dell'Acquedotto Pugliese "TRATTO SUD TRONCO 1: Villa Castelli-Manduria" e "TRATTO SUD TRONCO 2: Manduria-Nardò"" di cui ai fondi della Regione Puglia	H1	Meeting tecnici periodici di progetto	10%	2	Euro 900,000,00 (Finanziamento Regionale) importo somme per redazione del progetto	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	H11	N. Meeting periodici nell'anno	≥ 2	2	3
		H2	Affidamento incarico di progettazione definitiva/esecutiva					H21	Sottoscrizione del Contratto di incarico professionale	SI/NO	si	si
I	Progettazione per l'adeguamento e attualizzazione del PFTE per la realizzazione della ciclopedonale costiera Monopoli – Fasano	I1	Meeting tecnici periodici di progetto	15%	2	Euro257,000,00 (Finanziamento PAC) importo somme per redazione dell'aggiornamento del PFTE	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	I11	N. Meeting periodici nell'anno	≥ 2	2	2
		I2	Gestione del Contratto e Liquidazione percelle progettista, geologo ed archeologo					I21	N. Determine di liquidazione	≥ 2	3	3
		I3	Aggiornamento Progettazione PFTE					I31	Conclusione della progettazione	SI/NO	si	si
L	"STRUTTURAZIONE, VALORIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL PERCORSO DELLA VIA FRANCIGENA"	L1	Meeting tecnici periodici di progetto	10%	2	€ 810,000,00 (Regione Puglia - Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio"- "Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020" – Delibera CIPE n.3/2016 (D.M. Mibact n.558/2019)) importo somme per realizzazione	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	L11	N. Meeting periodici nell'anno	≥ 4	5	8
		L2	Richiesta delle autorizzazioni all'installazione della segnaletica su suolo Comunale/Provinciale					L21	Invio delle Istanze agli Enti	≥ 3	50	50
		L3	Verifica delle attività e successiva liquidazione dei compensi al direttore dei lavori e all'impresa affidataria					L31	N. Determine di liquidazione	≥ 2	3	3
		L4	Verifica dell'attività e successiva liquidazione delle somme dovute alla Società incaricata della redazione delle grafiche			€ 60,000,00 (Regione Puglia - Dipartimento "Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio") importo somme per realizzazione del servizio di grafica		L41	N. Determine di liquidazione	≥ 1	1	2

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA													
OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire la pratica delle attività motorie sportivo-ricreative, attraverso il supporto alla progettazione e recupero del patrimonio di impiantistica sportiva pubblica nel territorio pugliese													
Responsabile: Direttore Generale-Commissario Straordinario/E.Q. "Sport e impiantistica sportiva"													
Obiettivi operativi		**Attività**		**Peso Obiettivi %**	**Numero di risorse umane coinvolte**	**Risorse finanziarie assegnate**	**Risorse strumentali disponibili**	**Indicatori**		**Target 2024**	**% conseguimento risultati al 30 giugno 2024**	**Risultati raggiunti nel 2024**
A	Attività previste nell'ambito della Convenzione ex art. 15 tra ASSET e Comune di Fasano	A1	Attività di supporto specialistico al comune di Fasano (BR) per le procedure da avviare per la concessione degli impianti sportivi comunali: campo "Vito Curlo", campo "Sergio Ancona", campo in località Montalbano, palazzetto tensostico in Fasano, nuovo palazzetto dello sport in Fasano in fase di completamento.	100%	1	12.000,00 €	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	Predisposizione e controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, piano di gestione, ecc.)	**SI/NO**	100%	Con nota asset/AOO_1/PROT/0005086 del 10/12/2024, è stata trasmessa al Direttore Generale dell'Agenzia ASSET la relazione finale sulle attività svolte, previste dalla Convenzione. Accertato l'avvenuto pagamento del saldo dovuto dal Comune di Fasano (06/09/2024).
								A12	Aggiudicazione delle gare agli operatori economici partecipanti	**SI/NO**	100%	

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA														
OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire il miglioramento della qualità della vita nel territorio regionale sviluppando progettualità in ambito urbano e territoriale														
Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale/E.Q. "Analisi del territorio, edilizia e rigenerazione urbana"														
Obiettivi operativi		**Attività**		**Peso Obiettivi %**	**Numero di risorse umane coinvolte**	**Risorse finanziarie assegnate**	**Risorse strumentali disponibili**	**Indicatori**		**Target 2024**	**% conseguimento risultati al 30 giugno 2024**	**Eventuali interventi correttivi**	**Risultati raggiunti nel 2024**	**NOTE**
A	*Supporto all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL*	*A1*	*Esecuzione di n. 11 verifiche di vulnerabilità sismica e Progettazione degli interventi di ristrutturazione di immobili da adibire a Centri per l'Impiego*	*30%*	*4+12 risorse esterne*	*1.130.000,00*	*Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia*	*A11*	*N. verifiche di vulnerabilità*	**11**	**7**		**11**	
B	*Supporto all'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia ADISU e alla REGIONE PUGLIA*	*B1*	*Preparazione del DIP e dei disciplinari di gara per la pubblicazione di n.2 concorsi di progettazione per il recupero di edifici esistenti da adibire a residenze per studenti universitari nei comuni di Bari e Foggia*	*40%*	*4*	*440.000,00*	*Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia*	*B11*	*Pubblicazione concorsi di progettazione*	*1*	0	Target modificato in considerazione del maggior tempo che si è reso necessario per l'aggiornamento della piattaforma nazionale per i concorsi di progettazione e per i maggior approfondimenti tecnici che la Sopraintendenza di Fg ha richiesto per il DIP del concorso di Foggia	**0**	*E' stato preparato il DIP e il disciplinare di gara per la pubblicazione del concorso di progettazione per il comune di Bari, tuttavia il concorso non è stato pubblicato perché uno degli edifici oggetto del concorso, di proprietà della UNIBA, è stato interessato da un contenzioso giudiziario che ha bloccato la procedura*
C	*Supporto all'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia ADISU e alla REGIONE PUGLIA*	*C1*	*Predisposizione atti per "ridurre a conformità" ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 il compendio della "Casa dello Studente Renato dell'Andro" sito in Bari*	*30%*	*1+1 risorsa esterna*	*46.176,62*	*Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia*	*C11*	*Presentazione istanza presso il Comune di Bari*	*1*	0		**1**	

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA														
OBIETTIVO STRATEGICO: Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi nel SIN di Brindisi. Interventi n. 1, 2, 3, 4 e 5														
Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale/P.O. "Bonifiche SIN Brindisi"														
	Obiettivi operativi		Attività	Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili		Indicatori	Target 2024	% conseguimento risultati al 30 giugno 2024	Eventuali interventi correttivi	Risultati raggiunti nel 2024	NOTE
A	Intervento n. 2 del NAdP_Caratterizzazione del Villaggio San Pietro	A1	Procedura di gara ed Affidamento dell'Esecuzione del piano di Caratterizzazione	20%	3	Attività interna all'Agenzia in collaborazione con il POLIBA	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	Determina di efficacia di aggiudicazione e sottoscrizione del contratto	SI/NO	0%		50%	con DD24.0008 di 28.11.2024 è stata approvata la determina a contrarre. In data 19.12.2024 prima seduta pubblica. Il conseguimento dell'obiettivo è stato ritardato a causa di riorganizzazione delle funzioni. Periodo di maternità obbligatoria dal 03.05.2024 al 04.10.2024
	Intervento n. 2 del NAdP_Esecuzione delle caratterizzazioni all'interno del Villaggio San Pietro	A2	Coordinamento delle attività di esecuzione dei lavori	20%	2	Attività interna all'Agenzia in collaborazione con il POLIBA	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A21	Inizio dei lavori di caratterizzazione	SI/NO	0%	INDICATORE MODIFICATO A SEGUITO DI RIESAME DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	50%	richiesta di interpello per DL al Comune di Brindisi in data 12.12.2024. Il conseguimento dell'obiettivo è stato ritardato a causa di riorganizzazione delle funzioni. Periodo di maternità obbligatoria dal 03.05.2024 al 04.10.2024
C	Intervento n. 5 del NAdP_Affidamento per l'esecuzione delle indagini integrative	C1	Procedura di gara ed Affidamento dell'Esecuzione del piano di Caratterizzazione	20%	3	Attività interna all'Agenzia in collaborazione con il POLIBA	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia /POLIBA	C11	Determina di efficacia di aggiudicazione e sottoscrizione del contratto	SI/NO	0%		50%	lettera d'invito Prot. 0005023 del 05.12.2024. Il conseguimento dell'obiettivo è stato ritardato a causa di riorganizzazione delle funzioni. Periodo di maternità obbligatoria dal 03.05.2024 al 04.10.2024
	Intervento n. 5 del NAdP_Esecuzione delle attività di caratterizzazione ambientale indagini integrative	C2	Coordinamento delle attività di esecuzione dei lavori	20%	2	Attività interna all'Agenzia in collaborazione con il POLIBA	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia /POLIBA	C21	Inizio dei lavori di caratterizzazione	SI/NO	0%	INDICATORE MODIFICATO A SEGUITO DI RIESAME DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	50%	richiesta di interpello per DL al Comune di Brindisi in data 12.12.2024. Il conseguimento dell'obiettivo è stato ritardato a causa di riorganizzazione delle funzioni. Periodo di maternità obbligatoria dal 03.05.02024 al 04.10.2024
D	Interventi n. 3 e 4 del NAdP_definizione delle indagini integrative da svolgere ai fini della Bonifica	D1	Coordinamento delle attività e stesura di eventuali inetgrazioni	20%	3	Attività interna all'Agenzia in collaborazione con il POLIBA	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia /POLIBA	D11	Emissione parere Autorità competente	SI/NO	100%		100%	

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA														
OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso il supporto alle pianificazioni strategiche dei territori pugliesi														
Responsabile: Commissario Straordinario-Direttore Generale/E.O. "Responsabile della gestione tecnica - Progetto Strategico "SILVANUS"														
Obiettivi operativi		**Attività fino al 31/03/2025**		**Peso Obiettivi %**	**Numero di risorse umane coinvolte**	**Risorse finanziarie assegnate**	**Risorse strumentali disponibili**	**Indicatori**		**TARGET 2024**	**NOTE**	**% conseguimento risultati al 30 giugno 2024**	**Risultati raggiunti nel 2024**
A	Programma Europeo Horizon 2020 Green Deal (H2020-LC-GD-2020) progetto "SILVANUS": Integrated Technological and Information Platform for Wildfire Management - Proposal ID 101037247.	A1	Coordinamento delle attività della task 2.5 sulla resilienza delle foreste a partire dall'analisi dei casi storici del progetto Horizon2020 "SILVANUS"	100%	2 dipendenti TD Full-time	Importo complessivo del progetto: €24.186.845,00 (SILVANUS) - Contributo UE: €19.902.190,26 - Quota ASSET: € 574.375,00 data di avvio del progetto 01/10/2021 durata 42 mesi data termine azioni del progetto 31/03/2025	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia, n.2 droni, n.1 termocamera	I1	N. di serie storiche di dati raccolti	1		100%	100%
		A2	Gestione e verifica attività di partenariato locale per per il raggiungimento degli obiettivi per azioni "Pilota".					I2	Piantumazione alberi per progetto pilota sul "Gargano" tramite Consorzio di Bonifica del Gargano	SI	E' stata firmata apposita convenzione ex art.15 con il Consorzio di Bonifica del Gargano a cui è seguita la piantumazione di diverse decine di essenze, e l'attività andrà avanti per il monitoraggio della loro crescita.	50%	100%
		A3	Redazione Report tecnico finale di progetto sullo stato di avanzamento del progetto Horizon "SILVANUS"					I3	Redazione Periodic Report	SI	RP3-M36 (dicembre 2025)	100%	100%
		A4	Rendicontazione finale del progetto Horizon "SILVANUS" a chiusura di tutte le attività di progetto prevista al xx.xx.xxxx					I4	Report di rendicontazione interno per monitoraggio economico progetto	SI	Report non obbligatorio da progetto ma redatto trimestralmente su base volontaria ed inviato al Leader partner.	50%	100%
		A5	Realizzazione e gestione attività per progetto pilota "SILVANUS" nell'ambito del Parco Gargano - Foresta Umbra.					I5	Redazione Deliverable per i risultati del progetto pilota sul Gargano.	SI	La produzione e consegna alla UE dei deliverable di progetto di cometenza ASSET, sono previsti entro il 3° trimestre dell'anno mese M36.	0%	100%
		A6	Attività di Comunicazione nell'ambito del progetto "SILVANUS"					A61	N. Press release:	SI	E' stata fornita sotto forma di newsletter elettronica in occasione delle attività didattiche condotte all'interno dei comuni del PNG, in occasione del nemero periodico semestrale.	50%	100%
								A62	Produzione materiale promozionale:	SI	E' stato distribuito il materiale residuo già in nostro possesso agli stakeholders (alunni scuole).	100%	100%
		A7	Attività di informazione e di diffusione dei risultati dei progetti UE (Convegni e meeting)					I7	N. nuovi stakeholders coinvolti	2	Coinvolgimento del Consorzio di Bonifica del Gargano, della Protezione Civile ed ARIF per azioni dimostrative PILOTA del Gargano previsto col WP9.	0%	100%

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA												
OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso il supporto alle pianificazioni strategiche dei territori pugliesi												
Responsabile: Commissario Straordinario-Direttore Generale/E.Q. "Piano Strategico per Taranto"												
Obiettivi operativi		**Descrizione attività**		**Peso Obiettivi %**	**Numero di risorse umane coinvolte**	**Risorse finanziarie assegnate**	**Risorse strumentali disponibili**	**Indicatori**		**Target 2024**	**% conseguimento risultati al 30 giugno 2024**	**Risultati raggiunti nel 2024**
A	*"LABORATORIO URBANO-TARANTO FUTURO PROSSIMO" SUPPORTO TECNICO-OPERATIVO AL COMUNE DI TARANTO, ALLA REGIONE PUGLIA e SN-SUB PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI TARANTO*	*A1*	*Programmazione, pianificazione e progettazione urbanistica ed architettonica, elaborazione di progetti di fattibilità in relazione ai processi di sviluppo locale e di rigenerazione urbana dell'Area Vasta di Taranto. Supporto nella redazione di progetti per la partecipazione a bandi ministeriali. Supporto per l'erogazione dei servizi tecnico-amministrativi attivati a favore di Enti Pubblici dell'Area Vasta tarantina, anche in previsione dello svolgimento della XX edizione dei Giochi del Mediterraneo (Comune di Taranto, ADSPMI e Comuni Area Vasta tarantina)*	*100%*	*4 dipendenti a T.I. + 4 dipendenti T.D.*	*€ 400'000,00 (DGR n.1063 del 31/07/2023) importo complessivo del progetto*	*Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto*	*A1-1*	*Numero di iniziative di pianificazione/ programmazione/ progettazione/ con i partners, gli stakeholders e gli Enti competenti*	*≥ 10*	80%	100%
									Redazione/aggiornamento progetti di fattibilità tecnico-economica	*≥ 2*	100%	100%
									Redazione VIARCH	*≥ 2*	100%	100%
									Numero rilevazioni/sopralluoghi	*≥ 5*	100%	100%
		A2	*Programmazione, pianificazione e progettazione in ambito culturale, turistico ed urbanistico, nonché di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e paesaggistico del territorio jonico. Supporto tecnico-amministrativo alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto e nella redazione di progetti per la partecipazione a bandi ministeriali*				*Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto*	*A2-1*	*Numero rilevazioni/sopralluoghi*	*≥ 3*	100%	100%
									Numero di iniziative di pianificazione/ programmazione/ progettazione/	*≥ 5*	100%	100%
									Numero di istruttorie per attività di supporto alla Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo di Taranto nella redazione di progetti ed iniziative di competenza	*≥ 10*	70%	100%
		A4	*Attivazione/consolidamento di processi partenariali ampi, diffusi e rappresentativi finalizzati a garantire la partecipazione della cittadinanza ai fini della condivisione delle strategie e le azioni da adottare ai fini dell'attuazione del PS. Organizzazione e partecipazione ad incontri di sensibilizzazione con gli stakeholders e le comunità locali per la definizione strategica ed operativa del Piano Strategico. Attività di comunicazione istituzionale, social media, relazioni pubbliche, realizzazione di servizi audio-video dell'attività del gruppo, rassegna stampa.*				*Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto*	*A3-1*	*Numero di iniziative di confronto con i cittadini*	*≥ 2*	50%	100%
									Redazione report, comunicati stampa, post sui canali social	*≥ 5*	60%	100%
									Numero allestimenti degli spazi assegnati ad ASSET per incontri di sensibilizzazione con gli stakeholders e le comunità locali per la definizione startegica ed operativa del piano strategico.	*≥ 2*	0%	100%
		A4	*Gestione del personale. Gestione amministrativa e contabile.*				*Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia + Acquisto o noleggio risorse strumentali previsto da progetto*	*A4-1*	*Numero cedolini*	*≥ 30*	100%	100%
									Fatture del progetto/ determine di liquidazione	*≥ 5*	40%	100%
									Rendicontazione del progetto per saldo	*SI/NO*	SI	SI

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA														
OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso il supporto alle pianificazioni strategiche dei territori pugliesi														
Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale/E.Q. "Difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici con particolare riguardo alle infrastrutture portuali"														
Obiettivi operativi		**Attività fino a febbraio 2025 (termine progetto)**		**Peso Obiettivi %**	**Numero di risorse umane coinvolte**	**Risorse finanziarie assegnate**	**Risorse strumentali disponibili**	**Indicatori**		**Target 12/2024 (%)**	**NOTE**	**% conseguimento risultati al 30 giugno 2024**	**Eventuali interventi correttivi**	**Risultati raggiunti nel 2024**
A	**Attività di Ricognizione delle Infrastrutture Portuali**	A1	Attività di sopralluogo esperita, se del caso, tramite rilievi strumentali, al fine produrre report puntuali e dettagliati delle principali infrastrutture ricadenti nel Sistema dei Porti della Regione Puglia	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 17/02/2025)	1 dipendente TI/ 2 dipendenti TD	DA DEFINIRE A SEGUITO DELLA PROROGA FINO AL 17/02/2025 (IN FASE DI APPROVAZIONE) importo complessivo del progetto comprensivo della Linea B, **a cui si è aggiunta la linea C**	Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	A11	Attività di sopralluogo tecnico-strumentale e ricognizione giuridico-amministrativa	90	COMPLETAMENTO DEI SOPRALLUOGHI TECNICI NELLE INFRASTRUTTURE CENSITE E SOTTOPOSTE A RICOGNIZIONE, NONCHE' REDAZIONE DEI REPORT RELATIVI AGLI OUTPUT A3 - A4 - A5	75		90
		A2	Analisi delle criticità strutturali e gestionali rilevate tramite le attività di cui al punto A3				Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	A21	Analisi delle criticità strutturali e gestionali rilevate tramite le attività di cui al punto A3	90		50		90
		A3	Report finale della Ricognizione delle Infrastrutture Portuali				Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	A31	n. schede porto-approdo + allegati tecnici / n. schede porto-approdo + allegati tecnici totali (ad esclusione AdSP e /o eventuali modifiche concordate con la Sezione Demanio)	80		50	Gli output previsti per il raggiungimento degli obiettivi sono il completamento del punto A.3 della presente tabella, nel quale confluiscono tutti i dati censiti ed elaborati nell'ambito progettuale	80
B	**Attività di Implementazione della ricognizione fisico-giuridica del patrimonio e del demanio regionale, nonché del demanio marittimo**	B1	Implementazione ricognizione fisico-giuridica del patrimonio regionale	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 17/02/2025)	1 dipendente TI/ 3 dipendenti TD	DA DEFINIRE A SEGUITO DELLA PROROGA FINO AL 17/02/2025 (IN FASE DI APPROVAZIONE) importo complessivo del progetto comprensivo della Linea B, **a cui si è aggiunta la linea C**	Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	B11	Individuazione delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente nelle Province di Lecce e Brindisi	produzione dell'elenco completo dei beni posseduti	Verifica dei fascicoli, constatazione degli immobili ancora in possesso della Regione Puglia (ex ERSAP) a fronte di quelli alienati, analisi della situazione giuridico-amministrativa e successiva implementazione del catalogo in excel. Sopralluoghi relativi agli immobili ancora in possesso della Regione Puglia (ex ERSAP) al fine di constatarne lo stato dei luoghi ed implementare ulteriormente il catalogo in excel con verbale di sopralluogo e rilievo fotografico.	_	L'attività è stata interrotta su richiesta dell'amministrazione regionale, che ha disposto di dare priorità ad altre attività	atto integrativo alla Convenzione rep. 013-2024 del 02/05/2024 art. 3bis
							Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	B12	Gestione (redazione e supporto) dei fascicoli relativi ai contentenziosi ERSAP	80 % fascicoli di contenziosi ERSAP gestiti		_	L'attività è stata interrotta su richiesta dell'amministrazione regionale, che ha disposto di dare priorità ad altre attività."	atto integrativo alla Convenzione rep. 013-2024 del 02/05/2024 art. 3bis
							Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	B13	Recupero dei canoni d'uso e delle rate di ammortamento	80% fascicoli di recupero canoni d'uso e delle rate di ammortamento		_	L'attività è stata interrotta su richiesta dell'amministrazione regionale, che ha disposto di dare priorità ad altre attività."	atto integrativo alla Convenzione rep. 013-2024 del 02/05/2024 art. 3bis
		B2	Ricognizione delle concessioni d'uso dei beni regionali, con particolare riferimento ai beni del demanio armentizio e a quelli derivanti dalla soppressa Riforma Fondiaria. Ricognizione delle concessioni demaniali marittime inserite nel Portale del Mare, ai fini della rilevazione di eventuali criticità				Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	B21	Ricognizione delle concessioni d'uso dei beni regionali e delle concessioni demaniali marittime e georeferenziazione delle stesse	100 % shape file di individuazione delle concessioni		50		100%
		B3	Aggiornamento del Catalogo del Patrimonio regionale	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 17/02/2025)			Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.	B31	Attività di sopralluogo tecnico-strumentale e ricognizione giuridico-amministrativa	80% di sopralluoghi + verifiche avvisi di pagamento per unità immobiliari ex ERSAP		_	Attività da eliminare in quanto ritenute non più necessarie da parte dell'amministrazione regionale richiedente	atto integrativo alla Convenzione rep. 013-2024 del 02/05/2024 art. 3bis
C	**Supporto attività Demanio Armentizio**	C1	Rendicontazione annualità 2023, leggibile dal nuovo sistema di contabilità SAP	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 17/02/2025)	1 dipendente TI/ 1 dipendente TD	DA DEFINIRE A SEGUITO DELLA PROROGA FINO AL 17/02/2025 (IN FASE DI APPROVAZIONE) importo complessivo del progetto comprensivo della Linea A e della Linea B	Acquisto strumentazione software ed hardware utile alla convenzione. Ordinarie risorse strumentali in possesso di ASSET, utili al conseguimento delle attività di progetto.		Rendicontazione annualità 2024, leggibile dal nuovo sistema di contabilità SAP	75		10	INSERIMENTO NUOVO OBIETTIVO OPERATIVO A SEGUITO DI AMPLIAMENTO DELLA COLLABORAZIONE OGGETTO DELLA CONVENZIONE	75%

OBIETTIVO STRATEGICO:
1) HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA (T4-AN-01) POS 4 Traiettoria 4
2) Progetto Identità (T5-AN-01) POS 5 Traiettoria 5
3) Tecnopolo per la medicina di precisione.

Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale/Responsabile Unico del Progetto

Obiettivi operativi		Attività fino al 31/12/2024		Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2024	% conseguimento risultati al 30 giugno 2024	Eventuali interventi correttivi		Risultati raggiunti nel 2024
A	Progetto "Hub Scienze della Vita della Regione Puglia" - Traiettoria 4 "Biotecnologia, Bioinformatica e Sviluppo Farmaceutico" - Linea di azione 4.1 "Creazione di Hub delle Scienze della Vita" - Piano Sviluppo e Coesione Salute - Codice locale progetto T4-AN-01 Realizzazione Cell Factory nel Comune di Lecce	A1	Meeting tecnici periodici di progetto	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 31/12/2024)	1 dipendente TI + 1 dipendente TD Ministero	€ 300,000,00 (HEALTH MARKETPLACE) importo somme per redazione del PFTE	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia		N. Meeting periodici	≥ 10	> 10 UNITA'		AMPLIAMENTO OBIETTIVO STRATEGICO A SEGUITO DI MODIFICA OGGETTO DELLA CONVENZIONE TRA ASSET E REGIONE PUGLIA	> 10 UNITA'
		A2	Aggiornamento della Convenzione tra Asset e la Struttura Health Marketplace						Determinazione di Presa d'Atto dell'aggiornamento della Convenzione	SI/NO	SI			SI
		A3	Indagini Geognostiche sul suolo di edificazione						Consegna della Relazione Geologica	SI/NO	SI			SI
		A4	Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico sul suolo di edificazione						Consegna della Relazione Archeologica	SI/NO	SI			SI
		A5	Rilievi topografici sul suolo di edificazione						Consegna dei rilievi	SI/NO	SI			SI
		A6	Affidamento incarichi di supporto alla Progettazione del PFTE						N. incarichi di incarico professionale sottoscritti	≥ 2	> 2 UNITA'			> 2 UNITA'
		A7	Redazione del PFTE						Conclusione della progettazione	SI/NO	SI			SI
		A8	Conferenza di Servizi						Conclusione della CdS	SI/NO	NO	AMPLIAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO E INSERIMENTO NUOVO INDICATORE		DI FATTO CONCLUSA NEL 2024, MA CONCLUSA FORMALMENTE IL 03/04/2025 A CAUSA DI INADEMPIENZE E RITARDI DI ENTI TERZI (APPROVAZIONE DI VARIANTE URBANISTICA DA PARTE DEL COMUNE DI LECCE). PERTANTO IL RITARDO PROCURATO DA TERZI NON INFICIA IL RISULTATO, CHE DI FATTO RISULTA RAGGIUNTO
		A9	Verifica PFTE						Avvio del procedimento di Verifica del PFTE	SI/NO	NO	AMPLIAMENTO OBIETTIVO OPERATIVO E INSERIMENTO NUOVO INDICATORE		SI
B	Servizio di supporto specialistico per l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti: 1) HUB SCIENZE DELLA VITA DELLA REGIONE PUGLIA (T4-AN-01) POS 4 Traiettoria 4 2) Progetto Identità (T5-AN-01) POS 5 Traiettoria 5 3) Tecnopolo per la medicina di precisione. Procedura di gara aperta sopra soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. 36/2023, per l'affidamento, con il criterio dell'OEPV, ex art. 108 del D.Lgs. 36/2023	B1	Predisposizione della documentazione per l'indizione della gara	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 31/12/2024)	1 dipendente TI + 1 consulente esterno	€ 354,225,17 (HEALTH MARKETPLACE)	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia		Conclusione della redazione	SI/NO	SI	INSERIMENTO NUOVO OBIETTIVO OPERATIVO, A SEGUITO DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE TRA ASSET E REGIONE PUGLIA		SI
		B2	Indizione della gara						Pubblicazione della gara su piattaforma Empulia	SI/NO	SI			SI
		B3	Aggiudicazione della gara						Pubblicazione provvedimento di aggiudicazione	SI/NO	NO			SI
		B4	Consegna del Servizio		1 dipendente TI + 1 consulente esterno				Sottoscrizione del Verbale di Consegna	SI/NO	NO			SI
		B5	Sottoscrizione del contratto di Servizio						Sottoscrizione del Contratto	SI/NO	NO			SI

MACRO AREA 1 - AREA TECNICA

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia

Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale/Responsabile Unico del Progetto

Obiettivi operativi		Attività fino al 31/12/2024		Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2024	% conseguimento risultati al 30 giugno 2024	Eventuali interventi correttivi	Risultati raggiunti nel 2024	NOTE
A	Predisposizione del progetto di adeguamento alla normativa e di rimozione delle barriere fisiche e cognitive per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura presso il Museo del Territorio di Foggia	A1	Meeting tecnici periodici di progetto e sopralluoghi in situ	100% (PERCENTUALE RELATIVA ALLE FASI DI PROGETTO FINO AL 31/12/2024)	3 dipendenti TI + tecnici esterni	€ 147,614,22 importo somme per redazione del PFTE e del progetto degli allestimenti	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A1.1	N. Meeting periodici	≥ 5	80%	**INSERIMENTO NUOVO OBIETTIVO STRATEGICO A SEGUITO DELLA NOMINA DEL RUP AVVENUTA AD APRILE 2024 (DCS N. 120 DEL 05/04/2024)**	100%	
		A2	Affidamento incarichi per la Redazione del PFTE					A2.1	Determina di affidamento e sottoscrizione Lettera di incarico	SI/NO	100%		100%	
		A3	Rilievo dello stato dei luoghi ed esecuzione di saggi e indagini preliminari					A3.1	Consegna degli elaborati di rilievo	SI/NO	100%		100%	
		A4	Predisposizione di un primo layout di progetto da sottoporre alla Direzione del Museo					A4.1	Consegna del layout preliminare alla Direzione del Museo	SI/NO	100%		100%	
		A5	Redazione del PFTE					A5.1	Predisposizione del PFTE e trasmissione al Dipartimento Cultura	SI/NO	80%		100%	
		A6	Redazione del PEBA					A6.1	Predisposizione del PEBA e trasmissione al Dipartimento Cultura	SI/NO	80%		100%	
		A7	Avvio della Conferenza di Servizi Decisoria e approvazione del PFTE					A7.1	Indizione della Conferenza dei Servizi	SI/NO	0%		100%	
								A7.2	Conclusione della CdS e approvazione del PFTE	SI/NO	0%		50%	* La CdS è stata conclusa con D.D.G. n. 073 del 11/03/2025, in quanto solo in data 30/12/2024 è stato acquisito parere favorevole da parte dei VV.F. e in data 05/03/2025 autorizzazione ai sensi dellart. 21 del D.Lgs. 42/2004 da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR.
		A8	Avvio della progettazione museografica					A8.1	Trasmissione dell'ipotesi di allestimento museale al Dipartimento Cultura	SI/NO	0%		100%	* Con nota in data 10/01/2025 prot. n. 78 è stato trasmessa al Dipartimento relazione contenente gli indirizzi per la progettazione museologica e museografica

MACRO AREA 3 - AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE													
OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire il funzionamento dell'Amministrazione nel suo complesso, anche attraverso azioni di comunicazione													
Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale													
Obiettivi operativi		**Attività**		**Peso Obiettivi %**	**Numero di risorse umane coinvolte**	**Risorse finanziarie assegnate**	**Risorse strumentali disponibili**	**Indicatori**		**TARGET 2024**	**% conseguimento risultati al 30 giugno 2024**	**NOTE**	**Risultati raggiunti nel 2024**
Obiettivo trasversale Anticorruzione e Trasparenza		**Assicurare la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ASSET degli atti e dei documenti inerenti alle attività di competenza**		100%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia		N. pubblicazioni effettuate/N. pubblicazioni da effettuare	100%	50%		100%
A	Promozione delle azioni di informazione, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB dell'Agenzia e sulla pagina facebook dell'ASSET	A1	Pubblicazione comunicati stampa dell'Assessorato sul Portale Mobilita	5%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	Numero di aggiornamenti pubblicati sul portale Mobilita	2	60%		(20) 100%
		A2	Statistiche pagina Facebook dell'ASSET	5%				A21	Numero Mi Piace:	6.300	100%		100%
								A22	Numero Post pubblicati	≥40	50%		100%
								A23	Numero video e descrizioni caricati sul Canale You Tube di ASSET	≥3	25%		(4) 100%
		A3	Attività di back-office e front-office con l'esterno	10%				A31	Gestione account Segreteria e telefono Agenzia	SI'/NO	SI		SI
		A4	Pubblicazione news portale web dell'Agenzia	5%				A41	Numero articoli pubblicati sul portale dell'Agenzia	10	60%		42
		A5	SEGRETERIA TECNICA EVENTI E PROMOZIONE	5%				A51	convegni/WORKSHOP/incontri pubblici/focus	SI'/NO	SI		SI
B	Flusso documentale dell'ASSET	B1	Tenuta del protocollo	10%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B11	Numero di documenti protocollati	4.000	60%		(5339) 100%
									Numero Rapporti Quotidiani mandati in conservazione	≥200	50%		(240) 100%
									Numero Rapporti Quotidiani di Protocollo estratti	≥200	50%		(240) 100%
		B2	Consultazione Attività della Giunta	5%				B21	N. Sedute di Giunta monitorate	≥25	60%		(47) 100%
		B3	Gestione della Posta Elettronica certificata	15%				B31	Flusso PEC in ingresso	≥1000	50%		SI
								B32	Flusso PEC in uscita	≥1000	50%		SI
C	GESTIONE AMMINISTRATIVA VETTURA DI SERVIZIO	C1	Gestione della vettura	5%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C11	N. interventi di gestione (Pianificazione e gestione: cambio gomme; tagliando; lavaggi; gestione multe; Fogli di Marcia; Controllo fatture Telepass)	≥20	60%		(230) SI
D	Pubblicizzazione degli atti dicompetenza dell'Agenzia nel rispetto delle norme sulla trasparenza	D1	Pubblicazione sull'albo pretorio on-line degli atti adottati dall'Agenzia	15%	3	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D11	Numero di atti pubblicati;	≥500	60%		(468) 95%
E	OPEN DATA	E1	Avvio processo di governance degli Open Data	5%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E11	Raccolta, elaborazione e pubblicazione dei dati sulla piattaforma OPEN DATA della Regione Puglia, https://dati.puglia.it/, nel formato liberamente utilizzabile, riutilizzabile ed accessibile come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale	SI/NO	SI		(9) SI
F	Convenzione Aeroporti di Puglia	F1	Gestione Prenotazione Servizi Viaggi	5%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	F11	Gestione e liquidazione spese relative alle attività di prenotazione dei servizi connessi ai viaggi per missione dei dipendenti e collaboratori dell'Agenzia	SI/NO	SI		SI
G	Promozione delle azioni di informazione, in particolare mediante l'implementazione dei servizi interattivi presenti sul portale WEB del DissestoPuglia	G1	Pubblicazione news portale web del Dissestopuglia	5%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	G11	Numero articoli pubblicati sul portale del Dissestopuglia	≥20	50%		SI
H	Gestione pratiche dei tirocini formativi, curriculari ed extracurriculari	H1	Preparazione dei documenti, corrispondenza, supporto ai tutor e conclusione pratiche amministrative	5%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	H11	Numero tirocinanti accolti	≥6	0	durante la gestione commissariale le attività di tirocinio sono state sospese	50% (v. colonna precedente)

MACRO AREA 3 - AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire la trasparenza, il miglioramentro dell'accessibilità alle informazioni e agli atti amministrativi e la riduzione del livello di esposizione a richio corruttivo dei processi amministrativi

Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale/E.Q. "Affari legali, trasparenza e anticorruzione"

Obiettivi operativi		Attività		Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2024	% conseguimento risultati al 30 giugno 2024	Risultati raggiunti nel 2024
A	Garantire l'applicazione della L. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013	A1	Elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'ASSET - Sotto-sezione PIAO	35%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A11	Aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	SI/NO	SI	SI
		A2	Predisposizione della relazione del responsabile della prevenzione della corruzione dell'ASSET	25%	1			A22	Relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione	SI/NO	NO	SI
		A3	Monitoraggio sulla pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	20%	1			A31	Numero di monitoraggi totali effettuati	≥ 3	1	3
		A4	Implementazione delle misure di trasparenza, di prevenzione della corruzione e di gestione del rischio corruttivo	20%	59	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione dio budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	A41	Numero misure realizzate/Numero attività previste nel PTPCT*100	50%	25 misure su 55 misure totali	50%

MACRO AREA 3 - AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE

OBIETTIVO STRATEGICO: Pianificazione e ottimizzazione del Ciclo della Performance

Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale/E.Q. "Affari legali, trasparenza e anticorruzione"

Obiettivi operativi		Attività		Peso Obiettivi %	Numero di risorse umane coinvolte	Risorse finanziarie assegnate	Risorse strumentali disponibili	Indicatori		Target 2024	% conseguimento risultati al 30 giugno 2024	Risultati raggiunti nel 2024
B	Migliorare la performance dell'Agenzia	B1	Supporto nella predisposizione della documentazione programmatica e a consuntivo sulla performance dell'ASSET	25%	1	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	B11	Aggiornamento annuale del Piano triennale della Performance dell'ASSET - sotto-sezione PIAO	SI/NO	SI	SI
				25%				B12	Relazione annuale sulla Performance dell'ASSET	SI/NO	NO	SI
		B2	Supporto all'OIV negli adempimenti di propria competenza	10%	1			B21	Supporto nell'adempimento ex art. 14, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 150/2009	SI/NO	SI	SI
				10%					Supporto nell'adempimento ex art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. 150/2009	SI/NO	NO	SI
				10%					Supporto nell'adempimento ex art. 14, comma 4, lettera g), del D. Lgs. 150/2009	SI/NO	SI	SI
			Monitoraggio performance dell'ASSET	10%				B23	Numero di monitoraggi effettuati	≥1	1	1
				10%				B24	Numero di schede obiettivi monitorate	≥10	23 schede	58

MACRO AREA 3 - AREA DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE												
OBIETTIVO STRATEGICO: Favorire la corretta applicazione delle norme all'interno e all'esterno dell'Agenzia, anche al fine di prevenire il contenzioso												
Responsabile: Commissario Straordinario - Direttore Generale/E.Q. "Affari legali, trasparenza e anticorruzione"												
Obiettivi operativi		**Attività**		**Peso Obiettivi %**	**Numero di risorse umane coinvolte**	**Risorse finanziarie assegnate**	**Risorse strumentali disponibili**	**Indicatori**		**Target 2024**	**% conseguimento risultati al 30 giugno 2024**	**Risultati raggiunti nel 2024**
C	Favorire l'aggiornamento degli uffici dell'ASSET e degli Assessorati regionali di riferimento dell'Agenzia, nonchè dell'OIV dell'ASSET	C1	Fornire aggiornamenti sulle novità normative e giurisprudenziali, nazionali ed europee, in materia di trasporto pubblico locale, regolamentazione dell'attività amministrativa, contrattualistica pubblica e performance delle pubbliche amministrazioni	25%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	C11	Numero di consultazioni effettuate dei principali siti internet giuridici e delle fonti normative ufficiali	≥20	194 consultazioni	362 consultazioni
				25%	2			C12	Numero di pareri legali/ricerche	≥20	55 pareri/ricerche	139 pareri/ricerche
D	Gestione degli adempimenti previsti dal sistema informatico denominato PERLA PA per l'invio telematico al Dipartimento della Funzione Pubblica dei dati sulle pubbliche amministrazioni	D1	Raccolta, classificazione ed inserimento dei dati relativi al personale ed alle attività dell'ASSSET nel sistema PERLA PA	10%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	D11	Numero di aggiornamenti su incarichi e compensi di consulenti e dipendenti	≥10	>10	57
				5%				D12	Numero di aggiornamenti su beneficiari di istituti sindacali	≥1	1	1
				5%				D13	Rilevazione permessi per assistere persone disabili, ex L. 104/1992	≥12	126 rilevazioni	126 rilevazioni
E	Assicurare l'attuazione del D. Lgs. 81/2008	E1	Attuazione degli adermpimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	10%	2	Attività interna all'Agenzia senza assegnazione di budget	Ordinaria strumentazione software ed hardware in dotazione dell'Agenzia	E11	Visite mediche annuali attivate	≥10	22 VISITE	36 VISITE
				10%				E12	Riunione annuale ex art. 35 D. Lgs. 81/2008	SI/NO	NO	SI
				10%				E13	Corsi di formazione attivati	SI/NO	SI	SI